

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 4 - N°45 - Ottobre 2016

COPIA GRATUITA

MADOUDOU
ESCURSIONI IN BARCA A VELA

**OFFERTA 40€/PERSONA
4 ORE - MIN. 4 PERSONE**

POSSIBILITÀ CHARTER PRIVATO - FREE BAR

Per informazioni:
Tel. (0034) 634 031 930

www.barcotenerife.com
ilmoroavele@gmail.com

TENEDORO
PIZZA PASTA & GRILL

EDIFICIO PARQUE MARGARITA, AVENIDA AMSTERDAM
38650 LOS CRISTIANOS - ARONA - TENERIFE - ESPAÑA

SPECIALE INSERTO
PUERTO DE LA CRUZ

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

PAGINE 14, 15, 16, 17, 18, 19

TENERIFE
Caffitaly system

Il sapore del caffè alleato dei tuoi affari

Possiamo dotare la tua area relax aziendale di macchine per caffè, un angolo dedicato al ristoro della clientela dentro il vostro negozio, occupandoci della fornitura costante, della manutenzione e dell'assistenza.

Puoi ottenere la tua macchina per caffè in comodato d'uso gratuito e le capsule nel segno della migliore tradizione italiana, contattami subito al numero 673 518 544 Monica

6° ANNIVERSARIO CAFFITALY SYSTEM TENERIFE
PROMOZIONE BUONI CLIENTI
I PRIMI 30 CAFFÈ TE LI OFFRIAMO NOI!

Eravamo ragazzi e ci dicevano: "Studiate..."

di GIORGIA BIÒ BARBAROSSA

Eravamo ragazzi e ci dicevano: "Studiate, se non sarete nessuno nella vita." Studiammo. Dopo aver studiato ci dissero: "Ma non lo sapete che la laurea non serve a niente? Avreste fatto meglio ad imparare un mestiere!" Lo imparammo. Dopo averlo imparato ci dissero: "Che peccato però, tutto quello studio per finire a fare un mestiere?" Ci convinsero e lasciammo perdere. Quando lasciammo

perdere... rimanemmo senza un centesimo. Ricominciammo a sperare, disperati. Prima eravamo troppo giovani e senza esperienza. Dopo pochissimo tempo eravamo già troppo grandi, con troppa esperienza e troppi titoli. Finalmente trovammo un lavoro, a contratto, ferie non pagate, zero malattie, zero tredicesime, zero TFR, zero sindacati, zero diritti.

■ CONTINUA A PAG. 2

Approfondimenti sulle Assicurazioni sanitarie private

■ A PAGINA 5

Il regime delle coppie di fatto alle Isole Canarie

■ A PAGINA 8

Canarie paradiso per i nudisti

■ A PAGINA 13

Università Europea di La Orotava: a Tenerife con Erasmus

■ A PAGINA 15

CONTENTO DELLA TUA BANCA

Se avessi un Family Banker* che ti conosce, pianifica i tuoi investimenti su misura e viene a trovarti dove preferisci, anche tu saresti contento della tua banca.

Trovaci su:
Family Bankers' Office
Castillo, 34 5B
Santa Cruz De Tenerife
Telefono 677 234 616
www.bancomediolanum.es

mediolanum
Una Banca Meglio

4landingGroupage

Se devi spedire
beni personali, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa
il Trasporto Groupage
è la soluzione giusta per te!
Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

Maura Bontempi (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

SEA & SKY SHIPPING

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchianti - Livorno - Italia
• Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colombar - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

Le mie previsioni per il prossimo futuro...

di MARCELLO MAZZILLI

- 1) Sempre più allarmismo per la carne che verrà ridotta nei luoghi pubblici (ad esempio nelle scuole) ma mai effettivamente vietata. I produttori industriali si sposteranno su altro e la carne tornerà a costare tanto perché sarà prodotta localmente. Di fatto significherà che solo i ricchi potranno mangiare carne.
- 2) Al tempo stesso piano piano

verranno introdotti gli insetti, che con le nuove generazioni diventeranno un pasto abituale. Al solito non sarà obbligatorio ma dopo un po' nelle scuole si troverà solo quello.

- 3) La lotta al contante continuerà fino a che il contante sparirà. La tecnica del limite a 1000 poi 3000... proseguirà... Si riscenderà a 500, poi si risalirà a 1.000, poi si riscenderà a 300 etc... Serve a far "respirare" il mercato del contante.

■ CONTINUA A PAG. 2

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

SANEUGENIO REAL ESTATE

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI
tel. 618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG. 12

INVIACI LE TUE FOTOGRAFIE E SARANNO PUBBLICATE A PAGINA 29

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Lago Martiane - Av. de Cristobal Colón
- Italian's Food - Avda Familia Betancourt y Molina - Local 8
- Pizza Amore - Calle San Juan n°15
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Ristorante/Pizzeria Pomodoro y Basilico C/Longuera
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco

LA OROTAVA:

- La Pericocha Av. Mayorazgo de Franchi n°14

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondero - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Caffè - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Taxi Bar - Ristorante e Pizzeria - San Telmo - Av.da la Habana n°9
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flammingo Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

Eravamo ragazzi e ci dicevano: "Studiate..."

segue dalla prima pagina

Lottammo per difendere quel non lavoro. Non facemmo figli per senso di responsabilità e crescemmo. Così ci dissero, dall'alto dei loro lavori trovati facilmente negli anni '60, con uno straccio di diploma o la licenza media, quando si vinceva facile davvero: "Siete dei bamboccioni, non volete crescere e mettere su famiglia."

E intanto pagavamo le loro pensioni, mentre dicevamo addio alle nostre. Ci riproducemmo e ci dissero: "Ma come, senza una sicurezza né un lavoro con un contratto sicuro fate i figli? Siete degli irresponsabili".

A quel punto non potevamo mica ucciderli. Così emigrammo. Andammo altrove, alla ricerca di un angolo sicuro nel mondo, lo trovammo e ci sentimmo bene, ci sentimmo finalmente a casa. Ma un giorno, quando meno ce lo aspettavamo, il "sistema Italia" fallì e si ritrovarono tutti col culo per terra. Allora ci dissero: "Ma perché non avete fatto nulla per impedirlo?".

A quel punto non potemmo non rispondere: "Andatevene affanculo!".

di Giorgia Biò Barbarossa



Le mie previsioni per il prossimo futuro...

segue dalla prima pagina

I soldi rispuntano dai cassetti e dalle cassette di sicurezza in giro per il mondo, rientrano in circolazione e vengono riassorbiti dal sistema, che poi impone un altro passaggio alla moneta elettronica, etc... alternando periodi di stretta e di respiro.

4) La dichiarazione dei redditi precompilata proseguirà. Inizialmente come è ora sarà opzionale e poi sempre più obbligatoria. Il secondo passaggio consisterà nel prelievo diretto sul conto corrente della somma (secondo loro) dovuta.

5) Tutti gli oggetti che oggi ci portiamo appresso, come le carte di credito, il computer portatile, le chiavi della macchina, etc... saranno dotati di rilevatore GPS. In tutti gli uffici pubblici e luoghi assimilati (banche, società di utenze, poste, motorizzazione, metropolitana, autobus, etc) si verrà automaticamente identificati all'ingresso con impronta digitale e successivamente scansione dell'iride. Le impronte verranno usate per tutto: come metodo di pagamento, come chiave di accesso, come firma per certificazioni, etc...

6) Le macchine si guideranno da sole tranne quelle che per ragioni varie (ci diranno sicurezza ma sarà privilegio) saranno esentate (politici, vip, grandi imprenditori). Andranno dove vorremo noi ma ci andranno al passo loro, facendosi la loro strada al costo loro.

7) Avremo pochissime cose di nostra proprietà. Tutto sarà in affitto (o da multinazionali o dal governo, a breve o lungo termine).

8) Ci sarà un reddito di cittadinanza, ma non sarà fornito in contanti ma attraverso una sorta di tessera annonaria elettronica (basterà l'impronta digitale di fatto) con un certo numero di servizi che potremo scalare (la spesa al supermercato, le utenze, l'affitto, alcuni divertimenti). Si potrà (soprav)vivere senza lavorare ed anzi in molti casi il lavoro

sarà impedito. Di fatto servirà un permesso di lavoro che verrà rilasciato dal governo solo per persone da esso considerate qualificate (artisti, inventori, sportivi, politici...). Essi potranno essere remunerati in modo diverso godendo di tessere prepagate (quindi anonime) o di soldi in altra forma non tracciata.

9) Le persone avranno di che vivere (vedi sopra) ma cercheranno in vari modi illegali o al limite della legge di trovare il modo per avere extra per togliersi sfizi, vacanze, ristoranti di lusso, prostituzione, etc... Gran parte della vita delle persone sarà trascorsa collegata a videogiochi con mondi virtuali in cui chattare, fare sesso, esplorare paesi veri o finti, etc... Anche nei mondi virtuali per fare certe cose si useranno soldi (credit) reali.

10) Tutti i computer saranno terminali. In qualsiasi punto del mondo ci si troverà avremo schermi che ad un tocco del nostro dito diventeranno temporaneamente nostri (con i nostri settaggi, i nostri software installati, etc...). Le nostre foto, i nostri video, i nostri progetti, documenti... tutto sarà "nel cloud".

11) Ci sarà un unico stato mondiale che eliminerà le tasse perché "stamperà" tutto il denaro di cui avrà bisogno emettendolo sotto forma di titoli elettronici. Di fatto il valore delle cose cambierà nel giro di una notte e i prezzi delle prestazioni extra non coperte dalla tessera annonaria varieranno continuamente.

12) Solo le forze dell'ordine avranno le armi che si attiveranno con riconoscimento dell'impronta.

13) Concetti come "moda" o "gusto" perderanno di significato. La maggior parte delle persone vestirà con vestiti fotocopia e mangerà prodotti fotocopia (a base di insetti, soya, alghe e altro).

Ecco. Se pensate che c'è gente che leggendo ha pensato... beh non è poi così male... capite perché ci arriveremo.

di Marcello Mazzilli

• Leggo TENERIFE •

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 1000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina Stefano Fersini e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



TUTTI alle Canarie!

Nuove rotte per l'Arcipelago Canario grazie a diversi accordi siglati di recente con alcune compagnie aeree

di ILARIA VITALI

Partendo dalla Francia, il cui flusso turistico rappresenta il terzo più importante per le Canarie dopo quello tedesco e inglese, è di alcuni giorni fa la notizia che l'operatore TUI programmerà a partire da settembre un nuovo volo settimanale che unirà l'aeroporto di Fuerteventura all'aeroporto di Deauville.

La TUI ha poi annunciato che le sue rotte si arricchiranno da novembre di un analogo collegamento settimanale con la città di Strasburgo, arrivando così ad avere 8 rotte complessive su Fuerteventura: Bordeaux, Lille, Marsiglia, Mulhouse, Nantes, Parigi, Deauville e Strasburgo. Secondo i dati del dipartimento insulare si prevede una crescita del 55% del turismo francese sulle isole già dal prossimo inverno.

La compagnia aerea tedesca Germania annuncia invece il nuovo volo tra Fuerteventura e Norimberga a partire da ottobre che avrà 2 frequenze settimanali, il sabato e il lunedì.

Quello tedesco rappresenta il maggior mercato turistico per l'arcipelago con numeri in costante crescita anno dopo anno. Infine la WizzAir, compagnia low coast ungherese, collegherà sempre nel prossimo autunno le isole di Fuerteventura e Lanzarote con Budapest, garantendo su entrambe le rotte un volo a settimana.

La WizzAir opera voli tra Ungheria e Tenerife dalla fine del 2015, un tempo relativamente breve che però ha già dato modo di far crescere la domanda del turismo ungherese verso le mete canarie. La compagnia ungherese ha rotte anche nel resto della Spagna e nel 2015 ha incrementato i passeggeri del 22% rispetto all'anno precedente, con un totale di 19,2 milioni di turisti.

Si prospetta quindi un inverno movimentato e affollato per l'arcipelago, stando alle stime delle compagnie aeree e ai dati forniti dal settore crocieristico, che non mancherà di soddisfare le numerose attività presenti sulle isole e di accrescere il già forte potere attrattivo di questo piccolo, ma ben organizzato, paradiso naturale.

L'Auditorio Infanta Leonor di Los Cristianos

Nella stagione 2015/2016 è risultato il teatro più conosciuto e più attivo dell'Isola, ha accolto 125 produzioni e 30.000 spettatori

di MARA LESTERA

Solo la programmazione autunnale di quest'anno prevede 45 spettacoli e ha incluso fra l'altro il concerto di apertura di Fimucité, teatro, musica, danza, moda e cine. Il teatro dispone di una platea di poltrone con una capacità di 700 persone con 6 spazi dedicati alle persone con difficoltà motoria, l'edificio è totalmente



Foto da www.aronas.org

accessibile e accoglie anche attività per persone con varie diver-

sità funzionali. L'Auditorio propone spettacoli per tutte le età, sia per i turisti internazionali che frequentano la località che per i residenti, ed anche per le scuole. Il 23 settembre è stato presentato il concerto di apertura del Festival Fimucité, la X edizione del Festival della Musica e del Cinema di Tenerife, con la banda Big Band de Canarias che ha presentato Lalo Schifrin's Jazz Goes To Hollywood.

RITAGLIA QUESTO SPAZIO PUBBLICITARIO E AVRAI UN BUONO SCONTO DEL 10%

1 LITRO SANGRIA SOLO 4,95 €

BIRRA "ESTRELLA DAMM" SOLO 1,00 €

SALUMI E FORMAGGI ITALIANI

PIÙ DI 20 TAPAS TRADIZIONALI E CREATIVE

COCKTAILS A PARTIRE DA 4,95€

MENU' DEL GIORNO A PARTIRE DA 10,00 €

VENERDÌ APERITIVO CON BUFFET DALLE 19:00

VINO ITALIANO

FOCACCE E PIZZE FATTE IN CASA

El Makami... drinks, cucina toscana, buona musica e ottima compagnia... vista oceano!

CALLE PARIS 3, C.C.LITORAL LOCAL 4
PLAYA FAÑABE - ADEJE
E-MAIL: ELMAKAMI@HOTMAIL.COM
TEL.: +34 698239357

Chiuso il Mercoledì

• Leggo TENERIFE •

L'INFORMAZIONE ITALIANA A TENERIFE

Me gusta

Real Estate Inmocarolina 2006

www.inmocarolinarealestate.com - inmocarolina2006@gmail.com
Tel.: +34 922.717.389 / +34 629.127.573 / +34 633.710.019

C.C. San Sebastian, local 14 La Caleta de Adeje
vicinanze Sheraton Hotel

L' Agenzia Immobiliare Inmocarolina 2006 compie questo mese il 10° Anniversario di attività. Proponiamo un'offerta di servizi integrati che vanno dalla compra-vendita immobiliare, agli affitti, alla gestione delle ristrutturazioni e costruzioni che portiamo avanti sin dal 2001 con la costruzione di vari edifici.

PORTOFINO RESORT

18 NUOVE VILLE CON PISCINA PRIVATA NEL CENTRO DI LOS CRISTIANOS DIRETTAMENTE DAL PROMOTORE. PER VISITE E VENDITE CONTATTATECI

CONSEGNA PRIME 6 VILLE A NOVEMBRE

NUOVA PROMOZIONE / VENDITA

PALM MAR Ed. Laderas del Palmar

Camere da letto: 2 - Bagno: 1
Interno da 70 mq
Esterno da 30 mq circa
Ingresso cucina grande, 2 camere da letto e 1 bagno, giardino, terrazza soleggiata

QUALITÀ: BUONE CONDIZIONI.

€ 155.000

LOS CRISTIANOS Duplex in Colina Park

Camere da letto: 2 - bagni: 2
Int.: 75mq - Esterno: 30mq circa
Ingresso, Salone-cucina sala pranzo, Semi ammobiliato, Piscina comunitaria, Terrazza soleggiata, stupenda vista mare, parcheggio.

QUALITÀ: BUONE CONDIZIONI.

€ 185.000

TORRES DE YOMELY Playa de Las Americas

Appartamento
Camere da letto: 2 - Bagno: 1
Cucina.
Completamente rinnovato, moderno, sala vista fantastica dal 13o piano.

QUALITÀ: OTTIME CONDIZIONI.

€ 200.000

PLAYA PARAISO Appartamento Compl. Sol Paraiso

Camere letto: 2 Bagni: 1
Int.: 60 mq - Est.: 16 mq circa
Ingresso, Salone-cucina, semi ammobiliato, Parcheggio, terrazza, piscina comunitaria.

QUALITÀ: NECESSITÀ DI PICCOLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE.

€ 110.000



bar - caffetteria - cucina artigianale italiana
Consegne a domicilio con pagamento tramite carta di credito presso la vostra abitazione

PASEO CÁNDIDO GARCÍA SAN JUAN - LOCAL 5
 LAS AMÉRICAS - ADEJE - S.C. DE TENERIFE
 (a 30 mt dal Casinò)
 (+34) 673 918 783

RITAGLIA QUESTO SPAZIO
PUBBLICITARIO E AVRAI UNO
SCONTO DEL 10%

“Giorno della Lingua Spagnola”

//// FESTA NAZIONALE ///

Il “Día Nacional de España” che viene anche chiamato il “Giorno della Ispanità” si celebra il 12 ottobre

Una volta questo giorno era chiamato il “Giorno della Razza Spagnola”, soprattutto in molti paesi dell'America Latina. E' un giorno che unisce tutti i Paesi che parlano la lingua spagnola e la loro cultura, si festeggia con grandi sfilate, balli e pranzi, ed è una festa nazionale.

Ma perché questo giorno è festivo?

Il 12 ottobre 1492 *Cristoforo Colombo* scoprì il “Nuovo Mondo” unendo così il Vecchio Continente con quello Americano, allargando i confini del mondo conosciuto. Questa scoperta cambiò per sempre la mentalità dei due mondi, da un lato creò un grande sviluppo di culture, ma dall'altro distrusse catastroficamente i popoli indigeni. *Faustino Rodríguez-San Pedro* (Presidente dell'Unione Ibero-Americana nel lontano 1913) creò questa festività per unire ancora di più la Spagna con i paesi latino americani. Nei vari Paesi questa giornata di festa prende oggi vari nomi: in Spagna coincide con la Festa Nazionale e il Giorno della Vergine Pilar, patrona della città di Zaragoza. In Argentina oggi si chiama “Giorno della Diversità Culturale Americana”, in Cile

“Giornata della Scoperta dei Due Mondi”, e negli Stati Uniti è il “Giorno di Cristoforo Colombo”. Nel 2014 le Nazioni Unite (ONU) dichiararono il 12 di ottobre come il “Giorno della Lingua Spagnola”. Cristoforo Colombo, navigatore genovese sotto l'egida della regina Isabella di Aragona, salpò da Palos de la Frontera il 3 agosto 1492 e giunse nell'odierna San Salvador il 12 ottobre dello stesso anno. La prima tappa fu nelle Isole Canarie per sfruttare i venti. Il 6 agosto si ruppe il timone della Pinta e si credette ad un'opera di sabotaggio, quindi furono costretti a uno scalo di circa un mese a La Gomera per le necessarie riparazioni. La Pinta giunse con due settimane di ritardo a causa dell'avaria, tanto che Colombo pensò di sostituirla con un'altra caravella. Si approfittò della sosta per modificare anche la velatura della Niña, trasformandola da latina a quadra per meglio adeguarla alla navigazione oceanica. Va anche detto che a La Gomera era presente la giovane vedova del governatore, *Beatrice di Bodabilla*, che a quanto pare aveva già avuto uno scambio di cortesie col navigatore.

TRADUZIONI GIURATE



MINISTERIO
DE ASUNTOS EXTERIORES
Y DE COOPERACIÓN

nottinghilltenerife@gmail.com

Telefono per appuntamento +34 922. 39. 41.05 +34 646.731.609

Affitti senza rischi!: la reale situazione degli affitti nell'isola di Fuerteventura

di GABRIELE BARTOLINI

Senza voler generalizzare, la problematica di trovar casa sta crescendo velocemente.

Leggo quotidianamente, nei vari gruppi Facebook, richieste di ricerca affitti da parte di chi, prossimo all'approdo sull'isola, si ritrova ancora senza casa.

Fino ad alcuni anni fa (parliamo del 2010/11) era abbastanza facile trovare casa ad un prezzo economico e senza la richiesta da parte del proprietario di tutele varie, bastava un mese di “fianza” (la caparra) e il pagamento del

mese entrante.

Aumentando fortemente l'arrivo di nuovi “inquilini” e diminuendo le case libere, (ricordiamo che l'edilizia è praticamente bloccata e non vengono costruiti nuovi alloggi) i prezzi pian piano hanno iniziato a lievitare secondo le più semplici leggi di mercato che regolano domanda e offerta, fin qui niente di anormale!

Con l'immigrazione di massa, (perché di questo si tratta quando in un paesino di 8.000 abitanti arrivano 5.000 nuovi cittadini) iniziano a sbarcare persone poco informate, mal consigliate, senza le adeguate coperture economiche

e senza una reale certezza di trovare nel breve periodo una fonte di reddito “regolare”.

Di qui a saltare la rata d'affitto il passo è molto breve.

Non sto qui a dilungarmi su pratiche irregolari da parte di inquilini, (tipo il subaffitto con maggiorazione dei prezzi, tutto ovviamente all'insaputa del proprietario e tante altre pseudo furberie che sono quasi all'ordine del giorno purtroppo) sui danni arrecati all'immobile e al mobilio, fino ad arrivare pure alla vendita di parte di esso ecc...

I proprietari iniziarono a correre ai ripari chiedendo, dapprima 3

mesi anticipati oltre alla caparra, poi 6 mesi, ed ora anche un anno e come “fianza”, fino a 3 mensilità! Chi chiede “solo” 3 mesi anticipati, vuole vedere una busta paga con contratto di durata indeterminata (non così facile da conseguire).

Finite le precauzioni da parte dei proprietari? Ebbene no, se contattate telefonicamente, può capitare che sentito l'accento non ispanico, la linea improvvisamente cada! So bene che non è corretto scrivere per sentito dire, ma pare che stiano spuntando cartelli con “no se alquila a los.....”!

Quindi, quando leggerete sui vari

gruppi Facebook o su alcuni forum, che si trova casa senza problemi e a 300 euro al mese, diffidate! (*Ndr a meno che non sia sul cocuzzolo di una montagna con percorso sterrato*).

Per le informazioni corrette affidatevi ai vari professionisti del settore, oppure agli amministratori dei gruppi! In Italia chiedete informazioni sugli affitti a Catania ad un barista di Como?

Alcune persone parlano senza essere informate o con informazioni reperite diversi anni fa.

Il nostro consiglio, quindi è di tenere gli occhi aperti ed avere le spalle coperte!



Le nostre consulenze immobiliari
a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

**COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI,
“FINCAS”, TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI,
ASTE GIUDIZIARIE**



VIACASATENERIFE

WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI 699875480



CENTRO DI ADEJE

Si affittano 6 locali commerciali nel centro di Adeje, da ristrutturare a proprio gusto; ideali per bar, uffici, saloni di bellezza.
Da 800 a 1.600 euro al mese
(inclusi posti auto)



TERRENO RUSTICO AL MEDANO

Interessante opportunità
si vendono 27.000 metri di terreno rustico
sulla strada tra San Isidro e il Medano
Prezzo 95.000 Euro (3,52 Euro al metro)



**GOLF DEL SUR
TERRAZAS DE LA PAZ**
meraviglioso appartamento
vista mare ristrutturato
57 mq più 12 mq di terrazza
Prezzo Euro 125.000

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS**



TENERIFE

C/ Barranquillo n° 2, piso 1, pt. 1 - Edificio Reverón
Los Cristianos - 38650 Arona (junto a la Iglesia)
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

JUDICIAL

Civil
Penal
Fiscal y Tributario
Administrativo

EXTRA JUDICIAL

Herencias
Sociedades
Compraventa Bienes Inmuebles
Contratos



TRASFERIMENTO DELLO STUDIO LEGALE DI TENERIFE

Modifiche della tassa giudiziaria

di **Avv. CIVITA MASONE**

La Camera dei Deputati ha approvato l'inizio del procedimento per la modificazione della tassa giudiziaria, in considerazione della proposta di legge con la quale si sta cercando di derogare alla tassa stabilita con legge nel 2012 (n.10).

Quest'iniziativa continuerà il suo tramite attraverso la Commissione di Giustizia, nella quale si discuteranno e si voteranno le proposte articolate. Già a seguito delle numerosissime proteste di cittadini ma soprattutto dei professionisti del diritto, fu abolita la applicazione della tassa alle Persone Fisiche.

Il passo successivo con questa proposta è quello di far esimere dal pagamento di questa tassa ingiusta e anticostituzionale, quelle Entità senza scopo di lucro e alle quali si applica già un regime fiscale speciale, o che fruiscono di incentivi fiscali o in considerazione della dimensione ridotta ed in ac-

cordo con quanto già previsto nella normativa che regola le imposte sulle Società.

Lo scopo di questa proposta è quello di eliminare barriere economiche che impediscano o limitino l'accesso alla giustizia, infatti in molti casi per esempio entità di ridotta dimensione non conseguono l'accesso proprio perché non si è tenuta in conto la loro ridotta capacità economica.

Allo stesso modo per le Entità

senza scopo di lucro diventa impossibile accedere ad una tutela di diritti costituzionali e statutari, ove presuntamente risultassero violati.

La proposta di legge quindi prevede la modificazione dell'articolo 4 della legge 10/2012, con la quale si regolano determinate imposte nell'ambito dell'amministrazione della giustizia e dell'Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienza Forense.

Assicurazioni sanitarie private

In Spagna molte persone scelgono l'assicurazione sanitaria privata per integrare o sostituire i servizi offerti dalla sanità pubblica



di **Avv. ELENA OLDANI**

Alle Canarie, in particolare, il numero di coloro che hanno optato per una assicurazione privata (in via complementare o sostitutiva) ha raggiunto tra il 2015 ed il 2016 la cifra più alta registrata nell'ultimo decennio. Le considerazioni che seguono non hanno la pretesa di giudicare la qualità della sanità pubblica canaria né tantomeno essere un vademecum esaustivo sull'argomento "assicurazioni sanitarie private", ma solo fornire alcuni spunti di riflessione che possano rappresentare un valido punto di partenza per una scelta più consapevole. Innanzitutto, quando si considera la stipulazione di un'assicurazione privata ci sono una serie di fattori da valutare per evitare spiacevoli sorprese sia sotto il profilo dei bisogni da soddisfare sia sotto il profilo del prezzo finale da pagare. Alcuni dei più importanti sono: **1)** identificare le proprie necessità e verificare che le tabelle mediche della compagnia in questione le coprano effettivamente (chiaramente quanto più vasta si pretende sia la copertura finale, come per

esempio ottenere l'accesso a tutte le strutture convenzionate con la compagnia o eliminare eventuali franchigie, più caro sarà il premio da pagare mensilmente); **2)** assicurarsi dei limiti territoriali di copertura offerti dalla compagnia, ovvero se offre una copertura a livello locale, nazionale ed internazionale (è evidente che ciò che più conta generalmente è avere una buona copertura nella propria zona di residenza, ma non sono da trascurare i periodi di vacanza o i viaggi all'estero); **3)** leggere sempre tutta la documentazione che ci viene sottoposta per sapere esattamente, all'interno della tipologia generale che ci interessa, quali voci sono già espressamente incluse, quali si possono includere con costi aggiuntivi e quali no, tenendo sempre presenti le varianti che posso influire sul nostro premio mensile come età, sesso, luogo di residenza, tipologia di lavoro, patologie pregresse, interventi chirurgici recentemente effettuati o già programmati al momento della stipulazione. È inoltre caldamente consigliabile chiedere al consulente di turno che integri i prospetti standard proposti dalla compagnia con un prospetto

scritto (comprensivo di benefici, costi, limiti ecc.) personalizzato sulla base delle vostre necessità. Vi aiuterà a mantenere ben focalizzate le vostre aspettative rispetto al contenuto della polizza che alla fine andrete a firmare; **4)** nel caso si desideri includere nella copertura assicurativa più persone, valutare con cura eventuali esclusioni imposte dalle compagnie (per esempio alcune escludono alcuni membri del nucleo familiare come bambini o anziani); **5)** assicurarsi della durata del cosiddetto periodo di "carenza o aspettativa". Si tratta del periodo di tempo compreso tra la data di stipulazione della polizza ed il momento in cui effettivamente si considera attiva la copertura (generalmente serve ad evitare che le persone acquistino una polizza quando sono già a conoscenza di un problema che dovranno affrontare); **6)** non trascurare di verificare le modalità di attivazione della polizza e dei servizi connessi. Non è sempre ovvio che l'attivazione o le eventuali autorizzazioni richieste siano gestibili telefonicamente o via internet. Ciò premesso bisogna tenere in considerazione che l'assicurazione sanitaria privata presenta vantaggi e svantaggi, che spesso variano a seconda della compagnia assicurativa e che devono essere valutati con cautela per prendere la decisione corretta. Tra i vantaggi possiamo annoverare cure mediche in tempi celeri, evitando le lunghe liste di attesa di cui

spesso soffre la sanità pubblica, la possibilità di scegliere tra diverse strutture private convenzionate con la compagnia prescelta senza problemi di sovraffollamento e generalmente con una disponibilità di servizi complementari più ampia rispetto al settore pubblico, la possibilità di scegliere il proprio medico tra i migliori specialisti sul mercato (tra l'altro molte aziende offrono anche la possibilità di ottenere un secondo parere medico per la diagnosi della malattia e servizi alternativi, quali omeopatia o agopuntura), una consulenza personalizzata. Tra gli svantaggi troviamo l'esclusione dalle coperture assicurative delle malattie croniche (benché tale esclusione possa variare in funzione della politica applicata da ciascuna compagnia, si tratta di una posizione ormai condivisa dalla maggior parte delle assicurazioni), il fatto che il premio mensile da pagare può rivelarsi un peso non indifferente per il budget familiare, la durata del succitato periodo di carenza, spesso significativo, il pagamento extra di eventuali servizi complementari alla polizza che possono rivelarsi tanto necessari quanto cari, il fatto che spesso anche gli incidenti stradali o di lavoro vengano sistematicamente esclusi dalla copertura. Concludendo questo breve excursus, invito gli utenti ad applicare sempre per lo meno due regole generali: la comparazione (non fermatevi alla prima compagnia anche se dà una buona impressione, ma valutate tutte le offerte disponibili sul mercato) e la lettura (leggete tutta la documentazione, soprattutto le scritture più piccole - nel caso munitevi di una buona lente di ingrandimento - chiedendo tutti gli eventuali chiarimenti che si rendessero necessari).

ciaoTenerife

Tante idee per esplorare Tenerife

www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife



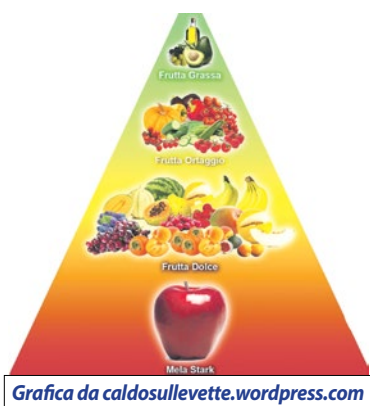
RESTAURANT

**Avenida Antonio Dominguez 34, El Camisón,
 38640 Playa de las Américas, Tenerife**

Telf.: 822143971

NUTRIZIONE MDA PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ALIMENTAZIONE SPECIE-SPECIFICA

TERZA PARTE



Grafica da caldosullevette.wordpress.com

di SILVIA ALIPRANDI

ESEMPIO DI CENA SEQUENZIALE FRUTTARIANA SOSTENIBILE:

fantasia di melone, mix di frutta grassa e ortaggio, spaghetti di zuccina saltati al pomodoro, polpette di platano verde cotto, dolce di platano giallo maturo (il platano è la banana sudamericana). Molto importante, per garantire una buona digestione, è tagliare in piccoli pezzi il cibo e masticare a lungo i bocconi fino a ridurre in poltiglia quel che si sta mangiando prima di deglutire. Questo aiuta anche ad attenuare l'eventuale sensazione di gonfiore che raramente qualcuno potrebbe avvertire

iniziando ad introdurre una maggiore quantità di frutta nella sua alimentazione, la quale si troverà in contatto all'interno del sistema digerente anche con altri "cibi" inadatti (non è la frutta che gonfia ma tutto il resto, che non dovrebbe trovarsi nel nostro sistema digerente). L'alimentazione ONNARIANA a cui siamo stati abituati fin dallo svezzamento si basa sull'assunzione di "cibi" non adatti alla nostra struttura digerente, nocivi, eccessivamente proteici, che affaticano i reni e provocano acidosi che aumentano l'usura proteica e quindi il fabbisogno proteico e sintesi proteica, fattore che favorisce gli errori di duplicazione genetica, origine di moltissime gravi malattie, tra cui mutagenesi e quindi cancerogenesi. Non possiamo pretendere che la nostra auto funzioni e abbia ottime prestazioni se come carburante al posto della GIUSTA benzina introduciamo ACIDO MURIATICO. La stessa cosa accade con il nostro corpo, introducendo cibi aspecifici non potremo mai aspettarci salute psico-fisica e prestazioni ottimali. I frutti SOSTENIBILI sono le uniche strutture presenti su questo pianeta che hanno finalità biologica nutrizionale

in simbiosi con la pianta e che quindi esistono per essere usati come nutrimento, favorendo così, in natura, la dispersione del seme e quindi la riproduzione della pianta. Abbiamo l'enorme potere di aiutare il nostro corpo a mantenersi nello stato di salute massimo grazie a quello che scegliamo come cibo, usiamolo per prenderci cura di noi stessi, rispettare il pianeta su cui viviamo e tutte le creature che lo abitano.

CIBO PER LA SPECIE UMANA

mela:
 MELA ROSSA (CIBO SPECIE-SPECIFICO)
 mela gialla
 mela verde
 frutta:
 -frutta dolce (albicocche, melone, cachi)
 -frutta grassa (avocado, olive denocciolate, olio denocciolato)
 -frutta ortaggio (pomodori, cetrioli, zucchine, peperoni, melanzane, zucca, ecc)
 -frutta essiccata ortaggio (zucchine essiccate, pomodori essiccati)

SCALA DI TOSSICITA' "ALIMENTARE"

Tossicità dei "cibi" in ordine CRESCENTE per la specie

umana:

-frutta essiccata dolce (datteri, fichi essiccati, albicocche essiccate)

verdure:

-fiori (cavolfiore, broccoli, carciofi)
 -foglie (lattuga, radicchio, prezzemolo)
 -fusti (sedano, finocchi)
 -radici (carote, rape, patate, aglio)
 -germogli
 -funghi

semi: UN MILIONE DI FITO-TOSSINE KILLER

-semi germinati
 -semi oleosi (arachidi, pinoli, mandorle, noci, nocciole...)
 -cereali e derivati (pane, pasta, pizza, seitan, latte di riso)
 -legumi (fagioli, ceci, piselli, azuki, latte di soia) PATOLOGIE RENALI

lattei:

-miele CARIOGENO
 -latte (vaccino, di capra, di pecora) OSTEOPOROSI
 -derivati del latte (formaggio, yogurt, gelato) CANCEROGENI
 frutta acida (arance e gli altri agrumi, kiwi, ananas) CANCEROGENA

carnei:

-uova PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI
 -pesce (compresi i crostacei) CANCEROGENO
 -carne (+ affettati, hamburger, wurstel) ULTRACANCEROGENA

N.B. I semi contengono un'enorme quantità (fino ad un milione) di metaboliti secondari KILLER, che la pianta mette nel seme per proteggerlo dai predatori (è il loro metodo di dissuasione), poiché la pianta produce il frutto al fine di favorire la sua propagazione attraverso la dispersione del seme in natura.

N.B. I cereali contenenti glutine sono i più dannosi. Il glutine si deposita nell'intestino impedendo l'assorbimento dei nutrienti da parte dei villi intestinali. Inoltre provoca problemi gastrointestinali, alla tiroide, favorisce lo sviluppo di malattie autoimmuni e disturbi al sistema nervoso centrale (da neuropatia e atassia, fino a diverse condizioni psichiatriche come stati acuti di mania e di schizofrenia).

Non hanno glutine: mais, riso, grano saraceno, quinoa, miglio.

*Fine terza parte
 (appuntamento a novembre)*

Per eventuali chiarimenti o comunicazioni scrivere a:
mail.silvia.aliprandi@gmail.com o sms al 392.3299838

(NdR Cucina alternativa: non tutti possiamo amarla, ma è interessante conoscerla, nella vita non si finisce mai di imparare).

EL TIBURÓN
 RESTAURANTE

CENTRO COMERCIAL

San Blas, 41/42 - Golf del Sur (San Miguel de Abona) - TENERIFE -
 +34 617 981 655 - dal LUNEDÌ alla DOMENICA dalle 16 alle 23

dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ menù a base di pesce
 a partire da 20€

(compreso di bevande non alcoliche e caffè)





Sunset-290:
il Tramonto in "paradiso"

■ A PAGINA 18

CUCINA

OTTOBRE 2016

7

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana !



*A tavola con i sapori
della nostra terra...*



**parcheggio
riservato ai clienti**

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas - Tel. 922 795 240
Orari: Da Lun. al Ven. 9,30/14 - 16,30/20,00 - Sabato 9,30/14,00 www.labottogatenerife.com

AperiCENA.... *Una grande cazzata!!!*

Non servono tante spiegazioni per spiegare il significato di quello che scrivo... CAPRE!!! CAPRE!!! CAPRE!!! L'unica che mi va di dire è che siete ignoranti!!



di RODANTE

Aperitivo ci può stare, ma non lo Spritz, cagata pazzesca... Non il Mojito o altri drink e cocktail's, non quei beveroni a base di frutta che non servono a nulla... Basta un calice di buon vino, o di buone bollicine... Accompagnato non da vassoi di ogni tipo di riempitivo messo su insieme, ma da un piccolo boccone di qualcosa di speciale... Va bene un'ostrica, un gambero... Va bene un bocconcino di focaccia ben farcita con mortadella o bresaola... ma non vassoi e vassoi di ogni ciarpame che capita... Sembra che non si mangi da mesi, invece ci si strafoga per bere, si beve per strafogarsi...

Ma se io non bevo il vino? Bevi l'acqua, frizzante e ghiacciata, con una fetta di limone
Ma se io amo la birra? Ecco, ma 150 gr. di buona birra, vera, non le modaiole IPA, rosse, nere...
Se sei vegano portati una carota sbucciata, mai servirò un Vegano #veganostammilontano
I formaggi? Prima di un pasto dannosi alla salute ed al gusto
E via, potrei andare avanti ore...
Pensate poi a tutti quei vassoi, a tutti gli umori, peli, sputacchi, starnuti eccetera che raccolgono...
Buon AperiCENA a voi!!!
"L'important è che ha da costar poc ed esa un bel po..."

(NdR Roberto tagliente come al solito, però a noi lo SPRITZ, fatto bene..., piace)

MICROONDE

di GIOVANNI D'AGATA

Almeno cinque sono gli alimenti che non andrebbero mai scaldati nel forno a microonde.

Il forno a microonde, **da adoperare solo con i contenitori adatti**, è un elettrodomestico che genera nel suo interno, tramite il magnetron, delle onde elettromagnetiche capaci di cuocere le vivande ad una frequenza di 2.450 Mhz. Queste onde consentono di svolgere una cottura molto rapida degli alimenti, e molti lo utilizzano per riscaldare i prodotti da mangiare sul momento. Alcuni alimenti però devono essere evitati proprio per evitare un'esplosione. E non tanto per il gusto o il tipo di cottura. Ma per le alterazioni a cui questi sarebbero sottoposti. Alterazioni che potrebbero avere effetti negativi sulla salute o sulla digestione.

Funghi: scaldarli al microonde potrebbe dare adito a mal di stomaco.

Patate: in questo caso fa molto la conservazione dopo la cottura, piuttosto che lo scaldarle nel microonde. Ad ogni modo: se le patate, dopo essere state cotte, vengono lasciate raffreddare a temperatura ambiente, potrebbero sviluppare il batterio Clostridium botulinum. Scaldare



i 5 alimenti da **non** cuocere in questo forno

successivamente le patate nel microonde non garantisce la totale distruzione del batterio del botulismo.

Pollo: dovrebbe essere noto a tutti che la carne di pollo presenta batteri come salmonella e Campylobacter. Questi possono essere resi inoffensivi grazie alla cottura. Cottura che deve avvenire ad alte temperature e in modo uniforme. Il microonde, però, non scalda uniformemente. Ed emana calore a ondate. Se la questione dei batteri non vi basta, sappiate che la carne bianca è diversa da quella rossa anche per composizione proteica. Attraverso il microonde, le proteine della carne di pollo potrebbero dare fastidio allo stomaco, una volta scomposte con questo elet-

trodomestico.

Riso: se lasciato a temperatura ambiente, i batteri presenti si moltiplicheranno, rilasciando sostanze tossiche. Scaldare il cereale con il microonde potrebbe non essere sufficiente all'eliminazione di queste colonie batteriche, portando a problemi come diarrea e vomito.

Spinaci e altre verdure: in questo caso a destare preoccupazione è il possibile livello di ione nitrato. A seconda di dove e come viene coltivata la verdura, possono infatti presentare concentrazioni elevate di nitrati. Di per sé non sono dannosi, ma tramite alte temperature possono diventare prima nitriti, e poi nitrosammine. Queste ultime sono cancerogene.

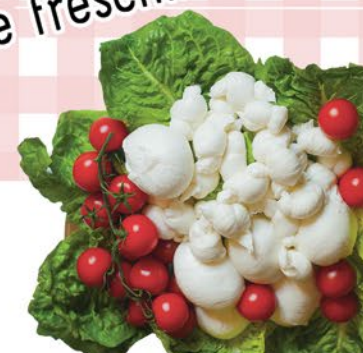


Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE. 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!



I nostri contatti:

Ufficio Sud

Calle La Cruz, 28 38670 Adeje Los Olivos
Lunedì - Venerdì 10 - 13,30 e 16 - 19
922711669 - 638532606

Ufficio Nord

Calle Enrique Talg, 1 38400 Puerto de la Cruz
su Appuntamento
638305148

info@novatenerife.com

www.novatenerife.com



NOVA Tenerife Inmobiliaria



REAL ESTATE - SERVICES

I nostri servizi:

Compravendite

Affitti

Attività commerciali

Consulenze tecniche
professionali

Il regime delle coppie di fatto alle Isole Canarie



di AVV.KAREM GOMEZ

La normativa sulle coppie di fatto si fonda sull'articolo 149.1.8 della Costituzione Spagnola, sviluppandone i concetti ivi espressi e va a costituirsi dal punto di vista legislativo come il riconoscimento del diritto a formare una famiglia anche senza il matrimonio.

Ognuna delle comunità autonome detta le proprie regole sui requisiti necessari per potersi registrare come coppia di fatto.

Alle Canarie è la legge 5/2003 del 6 marzo che stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione della coppia di fatto nel registro apposito, gestito dalla Dirección General de Relaciones Institucionales, Participación ciudadana y Juventud.

Per la Comunidad Autónoma de Canarias è una coppia di fatto un'unione stabile, libera e pubblica di due persone (a prescindere dal sesso), non sposate tra di loro, che ha avuto una durata ininterrotta di almeno 12 mesi. Tra queste persone deve esistere una relazione affettiva e l'interesse comune di creare un rapporto di vita familiare. Come requisiti personali è necessario che le persone siano maggiorenni, in possesso delle capacità intellettive, che non abbiano vincoli matrimoniali vigenti e che non abbiano registrato un'altra coppia di fatto con persone terze. Queste persone non devono essere familiari in linea retta per consanguineità o per adozione, cioè non possono essere ascendenti o discendenti tra di loro (nonni, genitori e figli) e neanche parenti collaterali (fratelli e cugini) fino al terzo grado. La legge esige che tutti e due i membri della coppia siano registrati come residenti (*empadronados*) in un qualsiasi municipio delle Canarie. Nel caso si sia registrati in un municipio diverso, oppure nello stesso municipio ma in domicili diversi, si dovrà dimostrare una convivenza di almeno 12 mesi.

Registro coppia di fatto

Una volta dimostrata la convivenza, e possedendo gli altri requisiti, il passo seguente sarà quello di costituire una pareja de hecho mediante l'accreditamento, che non è altro che l'iscrizione nel

Registro de Parejas de Hecho de Canarias, oppure attraverso scrittura pubblica.

Per effettuare questo accreditamento la coppia potrà redigere un documento di *pactos reguladores*, che detterà i diritti e doveri della coppia. La coppia è libera di regolare privatamente la propria convivenza sempre che i patti non siano contrari alle leggi; a tal fine è sempre consigliabile farsi assistere da un legale.

I *pactos reguladores de la convivencia* non accreditati non saranno validi di fronte a terzi; per questo motivo risulta estremamente importante redigere questo documento e successivamente iscriversi nel Registro de Parejas de Hecho.

Diritti e doveri

Una volta ufficializzato il *pacto regulador de la convivencia*, sarà quest'ultimo a regolare i diritti e doveri della coppia, altrimenti sarà sottinteso che entrambi i membri della suddetta contribuiranno al mantenimento della famiglia in modo proporzionale alle proprie entrate e capacità.

I diritti e i doveri stabiliti per i coniugi nelle normative di diritto pubblico de la Comunidad Autónoma de Canarias verranno applicati in maniera equanime, che si tratti dell'uno o dell'altro membro della coppia di fatto, in special modo per quel che riguarda le sovvenzioni.

Le tasse di successione, le tasse sulle donazioni, la tassa Transmisiones Patrimoniales y Actos Jurídicos Documentados e le deduzioni saranno applicate alle coppie di fatto con le stesse modalità delle coppie sposate.

La coppia di fatto non può pagare le tasse in modo congiunto per quel che riguarda l'IRPF.

Per quel che concerne i diritti post mortem ci saranno alcune varianti rispetto al matrimonio, dato che i diritti di successione saranno applicati tenendo conto dell'ultima residenza del de cuius.

Per accedere alla pensione in qualità di vedovo/a sarà necessario provare almeno 5 anni di convivenza immediatamente anteriori alla morte.

I diritti e i doveri rispetto ai figli non si vedono alterati in nessun modo.

I diritti e i doveri in caso di separazione saranno regolati dai *pactos reguladores de la convivencia*; in altri casi sarà il giudice a deliberare in merito.

Tassazione in Italia dei dividendi ricevuti da una società alle Canarie

Cosa succede quando siamo residenti in Italia e abbiamo una partecipazione in una società alle Canarie che ci distribuisce gli utili?

di DOTT.COMM. RENATO SPIZZICHINO

In via generale gli utili derivanti dall'attività di una società possono essere destinati all'autofinanziamento della stessa mediante l'accantonamento in un'apposita riserva, oppure essere distribuiti ai soci; in quest'ultimo caso il socio che li percepisce deve dichiararli nella propria dichiarazione dei redditi e pagarci le relative imposte. Ai fini della tassazione rileva il momento dell'effettivo incasso del dividendo (c.d. "*principio di cassa*") e non quello della sola maturazione.

L'imposizione fiscale dei dividendi in capo al socio è differente a seconda che si tratti di persona fisica che agisce "*privatamente*" o come imprenditore. Nel primo caso il reddito derivante dalla distribuzione di dividendi esteri è considerato reddito di capitale; nel secondo caso è considerato reddito d'impresa.

Noi, in questa sede, esaminiamo il regime di tassazione dei dividendi percepiti da persone fisiche che agiscono

privatamente, residenti in Italia, ma che hanno partecipazioni in società costituite alle Isole Canarie.

La tassazione è differente a seconda che si tratti di partecipazioni qualificate o meno. La natura delle partecipazioni è disciplinata dall'art. 67, lettera c del TUIR 917/86, il quale stabilisce, per le società di capitali non quotate, che la partecipazione è qualificata quando si verifica un duplice ed alternativo parametro:

- diritto di voto esercitabile in assemblea superiore al 20%;
- partecipazione al capitale superiore al 25%.

In caso di **partecipazione qualificata** confluirà nei redditi della persona il 49,72% del dividendo (il 40% se si tratta di utili maturati fino al 2007). Ai sensi dell'art. 27, co. 4 lett. a), DPR n. 600/197, gli intermediari che intervengono nella riscossione dei dividendi dovranno operare una ritenuta alla fonte del 26% a titolo di acconto. Il contribuente dovrà dichiarare gli utili percepiti nel Modello Unico persone fisiche, ma

potrà scomputare il credito per le imposte pagate alle Canarie.

In caso di **partecipazione non qualificata**, ai sensi dell'art. 27, co. 4, D.P.R. n. 600/1973, il 100% è assoggettato a tassazione e viene operata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% sull'intero ammontare dei dividendi percepiti e, in questo caso, il credito di imposta non è riconosciuto. La ritenuta deve essere operata dagli intermediari che intervengono nella riscossione, ai sensi dell'art. 27, co. 4 lett. a), DPR n. 600/1973.

Ai sensi della Convenzione tra l'Italia e la Spagna per evitare le doppie imposizioni sul reddito, se la persona che percepisce i dividendi ne è l'effettivo beneficiario, l'imposta non può eccedere il 15 per cento dell'ammontare lordo dei dividendi. Il beneficiario effettivo è la persona, fisica o giuridica, alla quale è economicamente e fiscalmente imputabile un flusso reddituale rappresentato da interessi, dividendi o royalties.



Renato Spizzichino

dottore commercialista
consulenza fiscale e investimentimobile: +34 673 724020
email: renatospizzichino@gmail.com
skype: Renato Spizzichino

Karem Gomez

avvocato

mobile: +34 633 596951
email: karem.gomez@canarietaxconsulting.com
skype: karem.johanna

CANARIE CONSULTING

Calle Virtud, 3
38400 Puerto de la Cruz -Tenerife
www.canarieconsulting.com



A Tenerife il più grande parco sottomarino della Spagna



Il più grande parco sottomarino della Spagna destinato a diventare un autentico paradiso per i sub, sorgerà a Tenerife, davanti alle coste di Güümar

di MARCO BORTOLAN

Già da tempo una società locale indipendente aveva cominciato ad **affondare alcune navi in disuso** al largo della costa per creare **relitti e barriere artificiali** di grande attrattiva per i subacquei. Ma è solo alla fine di maggio che l'idea del parco sottomarino ha preso final-

mente corpo, grazie al supporto dell'Ayuntamiento di Güümar e di alcuni rappresentanti della Delegazione del Governo della Spagna nell'arcipelago canario. La creazione del più grande parco sottomarino della Spagna è stata presa in seria considerazione dalle autorità che vedono nell'attrazione **una sicura fonte di introiti economici, nonché un valido strumento di visibili-**

tà turistica internazionale.

Il progetto sarà concentrato nella zona di **El Puertito de Güümar** con l'obiettivo di rilanciare l'area grazie ad un **turismo di alto livello** e soprattutto **rispettoso dell'ambiente.**

Verrà istituito a tal proposito un **tavolo di lavoro** che vedrà la partecipazione dei vari dipartimenti governativi coinvolti per poter procedere all'**utilizzo di navi di grandi dimensioni da affondare** a meno di 30 metri di profondità. Le operazioni si svolgeranno seguendo le normative di legge e nel rispetto dell'ambiente. Il parco sottomarino richiederà la creazione di attrazioni differenziate che possano coinvolgere **sub di diverso livello** al fine di soddisfare completamente il target cui si rivolge. Un primo problema è sorto con l'Autorità Portuale di Santa Cruz di Tenerife che **ha negato il permesso** di demolire alcune navi. Decisione che ha costretto la società promotrice del parco a chiedere imbarcazioni inutilizzate alle autorità di Las Palmas. **L'attività di subacquea nell'arcipelago canario** è molto sviluppata grazie a fondali di rara bellezza e diversa complessità; **l'apertura di un parco sottomarino** andrebbe quindi ad aggiungersi alla nutrita lista di siti per immersioni offerta da tutte le isole dell'Arcipelago.

Le Canarie libere dal terribile punteruolo rosso delle palme

di BIBI ZANIN

Viene comunemente chiamato **punteruolo rosso delle palme** ma il suo nome scientifico è *Rhynchophorus ferrugineus* ed è un **micidiale parassita che attacca le palme provocandone la morte.** Il coleottero di colore rosso è originario dell'Asia ma in seguito all'esportazione di palme infette nel Medio Oriente e nel Mediterraneo, **si è insediato anche in Spagna.**

Estremamente dannoso per tutte le specie di palme tale da poterne **provocare l'estinzione**, il punteruolo rosso attacca la chioma delle piante fino a causarne la divaricazione cui fa seguito la perdita del fogliame e il **collasso infine del tronco.**

Il parassita è arrivato sulle isole dell'**Arcipelago Canario nel 2005** provocando ingenti danni alle coltivazioni delle palme esistenti. Il piano messo a punto 10 anni fa dal Ministero delle Politiche Agricole in collaborazione con il Ministero delle Politiche Territoriali ha portato finalmente all'**eradicazione del micidiale coleottero** attraverso un attento lavoro di ispezione, diagnosi, rimozione dei parassiti e trattamenti fitoterapici curativi, nonché ad una mirata campagna di sensibilizzazione e informazione presso gli agricoltori interessati. Nel decennio intercorso **sono state ispezionate più di 700 palme** tra Fuerteventura, Gran Canaria e Tenerife, isole dove il punteruolo rosso si era maggiormente insediato, provvedendo ad inserire delle **particolari trappole** all'interno degli esemplari infetti in grado di catturare tutti i coleotteri



ed eliminarli. Si è trattata di un'**azione ben coordinata e chirurgica** dove la creazione di un apposito Sistema Informativo Geografico ha permesso il costante monitoraggio delle coltivazioni. Congiuntamente è stato **modificato il regolamento sulle impor-**

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

Contattaci per scoprire le nostre offerte sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE".
Senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
CHIRURGIA AVANZATA
ORTODONZIA INVISIBILE
PEDODONZIA
ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE
RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA
MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066
Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
dentalsharktenerife@gmail.com

Vieni a conoscere il nostro fantastico team e riscopri il tuo sorriso!

tazioni delle palme, limitando l'ingresso solo a semi e palme con diametro inferiore ai 6 cm alla loro base, esemplari non ancora appetibili al punteruolo rosso. Grazie a questo decennale impegno, che ha comunque **obbligato all'eliminazione di 659 palme** suddivise in 459 a Fuerteventura e 200 a Gran Canaria, **l'arcipelago risulta oggi il primo luogo al mondo libero dal punteruolo rosso**, un risultato di estrema importanza per l'economia canaria e per la salvaguardia degli esemplari di palma presenti sulle isole.

Una palma che viene infestata da inizio ad una grande infezione poiché al suo interno possono svilupparsi **più di 1000 punteruoli rossi** che, una volta esaurita la prima pianta attaccata, migrano alla successiva. Arcipelago Canario 1 - *Rhynchophorus ferrugineus* 0.

(Ndr penso che molti ricordino la campagna seguita da Striscia la Notizia sui danni e la lotta contro il punteruolo rosso in Italia, lotta che sembra lungi dall'essere vinta)

VILLETTA A SAN EUGENIO BAJO - € 269.000

REFERENZA: 2TH3053 EDIF.: TENERIFE GARDEN
TIPOLOGIA: VILLETTA A SCHIERA
AREA: SAN EUGENIO BAJO
CAMERE LETTO: 2+ BAGNI: 1+ INT.: 76M²+ EST.: 35M²



HOFMAN ESTATE S.L.

propertyalliance
Service comes first
WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)
CELL. 0034 631 428 908
tullio@alliancetenerife.com
C.C. SAN EUGENIO, 46A
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE
TEL. 0034 922 77 77 47



Ernia e Reflusso

come curarli con rimedi naturali e stili di vita



di D.SSA LAURA NARDI

L'ulcera e la gastrite, sono le due patologie più comuni che interessano lo stomaco, ma non sono le uniche.

L'Ernia iatale consiste nella risalita o scivolamento di parte del fondo dello stomaco nella cavità

toracica, verso il diaframma, che quindi si va a posizionare nel torace.

Nella maggior parte dei casi questa condizione è silente e non dà luogo a sintomi pericolosi. Può succedere però che l'erniazione dello stomaco, che non si trova più nella sua sede, impedisca allo sfintere inferiore - posto alla base dell'esofago - di chiudersi: il suo compito è quello di aprirsi in modo che il cibo possa proseguire

nello stomaco (funge cioè da porta di sicurezza per il controllo del cibo in uscita). Una volta completata questa operazione, lo sfintere si chiude nuovamente e impedisce che il cibo e i succhi gastrici possano risalire nell'esofago.

Se lo sfintere rimane aperto il cibo e i succhi gastrici risalgono nello stomaco: è il Reflusso gastroesofageo, che si manifesta con dolore anche molto intenso, tanto da essere confuso con un attacco di cuore, spasmi ed eruttazioni, e che si può verificare anche quando la digestione dura più del normale a causa di un'alimentazione poco equilibrata.

Nelle situazioni più gravi il reflusso può risalire fino alla bocca, provocando il rigurgito. Se questa condizione non viene curata, può dar luogo ad infiammazione cronica, erosioni, ulcere ed emorragie.

Consigli e rimedi per l'ernia e il reflusso:

■ **ALIMENTAZIONE:** evitare cibi troppo raffinati, fritti, ricchi di grassi saturi e idrogenati e ridurre il consumo di carne rossa.

■ Limitare anche il caffè, la cioccolata, i cibi piccanti e la menta (che irrita lo stomaco).

■ Non ingerire quantità eccessive di cibo, attendere almeno due ore dal pasto prima di coricarsi, masticare bene e lentamente.

E' preferibile non bere durante i pasti, ma alla fine (e bere in abbondanza durante il giorno).

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
 E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel.922 390 732
 Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**

Laura Nardi
 Nutrizionista e Naturopata

Vanno preferiti cereali integrali, verdure (meglio crude), semi oleosi (ottimi quelli di lino), ottima in questi casi anche l'assunzione di mezzo bicchiere al giorno di succo di cavolo.

■ **FITOTERAPICI:** hanno un effetto benefico sulla funzionalità dell'apparato digerente: la radice di genziana, la radice di liquirizia, il succo di aloe vera, la tintura madre di olmo rosso e l'infuso di camomilla, finocchio e anice.

Le alghe ricche di clorofilla (clorella e spirulina)

neutralizzano l'acidità nello stomaco.

-STILE DI VITA: chi soffre di obesità può essere più soggetto ad ernia iatale, che migliora con la perdita di peso. Non indossare indumenti che comprimono la vita, perché contribuiscono allo spostamento dello stomaco; è consigliabile smettere di fumare; prima di fare sforzi o di chinarsi attendere un paio di ore dal pasto, per dare modo allo stomaco di svuotarsi completamente. Inoltre per calmare lo stomaco è consigliabile adottare tecniche di rilassamento, oppure fare una leggera attività fisica.

Dr. Marco Caneschi

Col. N 38.38.07350 Tenerife

Master in Emergency. Urgency Medicine
 (FLORENCE University ass.HARVARD University)
 Master in Helicopter Rescue

VISITE MEDICHE A DOMICILIO TENERIFE SUD

- Controllo pressione arteriosa
- Controllo glicemia
- Controllo ossigeno nel sangue
- Infusione farmaci I.M. e endovena
- Analisi delle urine
- Elettrocardiogramma
- Terapia mesoterapica per dolori muscolo scheletrici



STUDI MEDICI:
 Las Galletas - El Medano

INFO +34 697 361 392
<http://studiomedicotenerife.altervista.org>

Reperibile dal lunedì alla domenica dalle ore 9 alle 22

Menopausa, questa conosciuta

Carissime donne, questo siparietto è per voi. Non interessa e non interesserà a nessun altro che a voi che, con l'avvicinarsi ai 50, nasca la gioia inespressa e consolatoria: Vado in menopausa ed ho finito di patire.

di DANILA ROCCA

Perché è così che si crede che sia. Finalmente non giorni prima che ci rendono ansiose, nervose, che per carità lasciami stare che "sono vicina", non più il mal di testa che anticipa e quello del durante, né quei fastidiosissimi dolori addominali che accompagnano il ciclo. Pensi potrò andare al mare quando voglio, ferie senza disagi e bagni negati, libera, sono liberaaaa... come urla quella canzone. Mi spiace deludere le vostre aspettative. Vi avverto, se non siete già in conclamato calo di ormoni, le cose non funzionano esattamente in questo modo. Magari. La simil depressione che precede ogni mese quei giorni benedetti, ve la porterete appresso, se vi va bene, per un bel po'. Ansia parecchia. Doloretti di qui e di là, in ordine sparso, con un crescendo con gli anni a venire. I chili, poi. Quelli arrivano e si piazzano ovunque, su pancia, cosce, fianchi, braccia. E a coronare il tutto, aumenta l'appetito. Bingo. Hai voglia a mangiar meno, quelli si stabilizzano e non se ne vogliono andare. Rimasti anche loro ai tempi e all'idea del posto fisso.



Lati positivi? Parlo a me stessa. Si cambia carattere, da un lato ci si addolcisce, dall'altro si cede al drastico, se qualcosa o qualcuno ci ispirano un bel no, che NO sia. Non c'è scampo per niente e per nessuno. Si capiscono tante cose, ci si apre un mondo, si perdona, tagliando nello stesso tempo i rami che non portano a un bel niente, si cima insomma, mentre guardandoci allo specchio si pensa, poteva anche andar peggio, ci si consola, ci si accontenta, e anche no. Poi c'è la pillolina per le vampate di calore (quando chi vi è seduto accanto vi chiede: Hai caldo?, e voi state sudando sangue), o quella per gli estrogeni persi lungo il tragitto, e il volgarissimo ventaglio, nel senso che se vi sentite costrette dentro una fornace ogni tre per

due, quello è un mezzo pratico per darvi sollievo, senza effetti collaterali di rito. Chi di noi non ne tiene in borsetta almeno uno? E poi... e poi... carissime donne, è la vita che ci impone e ci regala i passaggi, le svolte, da affrontare con allegria o con rammarico, dipende da noi. A noi tocca la menopausa, la Moc, la tiroide che sballa, i capelli che ne avevi una testa così, sì, una volta, però... diciamocelo, siamo sempre belle. E pimpanti. Gioiose. Coi nostri vestiti colorati, chiome al vento, scarpette col tacchetto, sempre con tanti sogni nel cassetto, paesi da vedere, gente da incontrare. Ma sì dai. Che importa. Vai per la menopausa. Ce la viviamo. Più tardi che si può, però. Mica c'è tutta questa fretta.

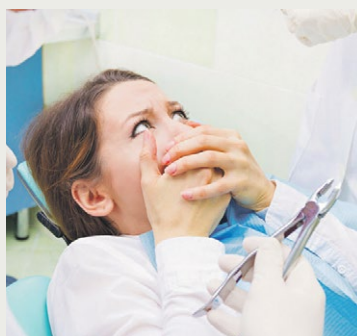
Il dentista commerciale: da pazienti a clienti

di DOTT. GIANLUCA PICCO
www.newparadigm.it
[SECONDA PARTE]

Voglio dare qualche informazione a chi dovesse avere bisogno di lavori dentari che vanno al di là della singola cura o ablazione del tartaro con sbiancamento.

Dopo la constatazione della necessità di un piano di trattamento in una visita preliminare ci sarà una visita vera e propria. Bisogna conoscere a fondo il paziente e le sue esigenze, almeno mezz'ora di colloquio. Raccolta dei dati anagrafici e anamnestici, cioè i dati psico fisici che caratterizzano ogni persona: generalmente io mi affido a delle schede già preparate da far compilare in cui ci sono domande con risposte da segnare con sì o no. Questa lunga lista evita di dimenticarsi di cose importan-

ti, per di più il paziente le potrà compilare da solo in sala d'attesa. Le domande vertono prima sulle condizioni dei genitori, dentarie e mediche, poi sulle condizioni attuali del paziente a 360 gradi, farmaci assunti, malattie in corso e passate, operazioni chirurgiche, abitudini igieniche, alimentari, tipologia costituzionale sono le principali ed essenziali. Il motivo di tutto ciò deriva dal fatto che più si conosce del paziente più indicata sarà la cura e la scelta della soluzione riabilitativa. I genitori ci passano la costituzione e con quella bisognerà confrontarsi tutta la vita per i problemi dentari e di salute. Raccolta dei dati locali, visita orale e radiografie, locali, panoramica, tac a seconda delle necessità, rilievo di impronte e registrazione occlusale per avere dei modelli da studiare a volte montati su un articolatore che simula i rapporti tra l'arcata superiore con quella inferiore.



Si avrà un modello della bocca in gesso per studiarlo in un secondo momento. Un ausilio può venire dalla tecnologia con le telecamere intraorali, il paziente può vedere la sua bocca in un monitor ingrandito, le immagini mostrano più di mille parole. Questo è quello che si fa in una prima visita, poi si studia il caso con tutti gli elementi raccolti e si formula il piano di trattamento che verrà esposto in un secondo incontro.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564
Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

• Leggo TENERIFE •

Per info e prezzi spazi pubblicitari:

- ✓ scrivere un E-mail a:
info@leggotenerife.com
- ✓ chiamare dalla Spagna
il numero 632 027 222
- ✓ chiamare dall'Italia
il numero 333 5229413
- ✓ consultare il sito:
www.leggotenerife.com

Record di trapianti di pancreas a Tenerife



di ILARIA VITALI
per la lamalinformacion

L'ospedale universitario di Santa Cruz de Tenerife annuncia di aver raggiunto **oltre 100 trapianti di pancreas** dal maggio del 2002, un risultato comunicato durante una recente conferenza stampa nella quale si poneva l'attenzione al grande lavoro svolto dall'equipe medica ma soprattutto all'importanza della donazione degli organi. Il programma di trapianti organi si rende possibile solo grazie alla sinergia tra tutte le strutture ospedaliere canarie e i donatori; del resto la **Spagna risulta essere al primo posto per quanto riguarda numero di trapianti e di donatori** e, di conseguenza, di vite umane salvate. Solo un sistema sanitario efficiente e un forte spirito altruista della cittadinanza permettono a molte persone di poter nutrire una speranza di vita, altrimenti compromessa da gravi e letali patologie. I trapianti di

pancreas e di reni nelle isole Canarie sono piuttosto frequenti; in particolare la malattia renale cronica colpisce il 10% della popolazione adulta spagnola e il 20% degli over 60 presenta una qualche forma di malattia legata a pancreas e reni mentre il 30% dei diabetici richiede il **trapianto simultaneo di entrambi gli organi**. Solo nel mese di giugno 2016 il 52% dei pazienti sottoposti a trapianti simultanei di reni e pancreas **hanno guadagnato, secondo le stime, 18 anni di vita** in più rispetto alle aspettative dettate dalle patologie di cui erano affetti. La tempestività degli interventi è strettamente legata alla **disponibilità degli organi** e le liste di attesa nelle Canarie pare siano relativamente brevi grazie alla presenza attiva di molti donatori. Quello dei trapianti è un ambito molto complesso dove agiscono variabili delicate, quali la **sensibilità dei cittadini a diventare donatori**. La donazione degli organi è un **gesto altruistico di estremo valore morale**, considerando che **si può donare anche da vivi** organi come pelle, rene, pancreas, porzioni di fegato ma anche midollo osseo,

staminali, cordone ombelicale, placenta, tessuti e frammenti ossei. L'esempio di solidarietà fornito dalla Spagna è esemplare in tutta Europa. In particolare **secondo la legge dei trapianti spagnola, in Spagna si è considerati tutti donatori viventi, se non espresso diversamente**. In caso di morte e senza un documento scritto lasciato in precedenza sulle intenzioni al riguardo, **la famiglia del defunto può decidere se donare o meno gli organi** in quello che viene definito consenso familiare. Per facilitare le tempistiche di espanto in caso di morte, si possono lasciare infatti disposizioni scritte o **aderire gratuitamente a diverse associazioni ottenendo la Tarjeta de Donante de Órganos**, un documento che può essere annullato in caso si cambi idea. Il suo possesso è solo **una dichiarazione di intenti** che dovrà comunque essere avallata dalla famiglia, cui spetta la decisione finale. Siamo tutti potenziali donatori ma, non dimentichiamolo, potremmo essere ugualmente tutti potenziali riceventi, quindi **donare è un gesto che fa bene in ogni caso**.



Migliora la tua vita con
NONI

COMPLEMENTO ALIMENTARE 100% NONI

ECOLOGICO
SENZA CONSERVANTI NÉ
ADDITIVI

PRODOTTO E PROCESSATO INTEGRALMENTE
IN TENERIFE / ISOLE CANARIE

VENDIAMO E SPEDIAMO IN TUTTO IL MONDO
ATTRAVERSO AMAZON

DIRETTAMENTE DALLA NOSTRA PAGINA WEB

WWW.NONILOSIGIGANTES.COM
INFO@NONILOSIGIGANTES.COM

○ SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

f NONI Los Gigantes

PUOI ACQUISTARLO ANCHE NEI NOSTRI
PUNTI VENDITA AUTORIZZATI IN TENERIFE

PLAYA DE SAN JUAN	ALOHA	922 13 82 19
ADEJE	FLOR DE LOTO	922 75 94 69
LOS CRISTIANOS	GAROHÉ	922 75 20 71
LAS AMERICAS	FLOR DE LOTO	922 79 78 72
LA LAGUNA	LA BOTICA NATURAL	922 25 69 52
SANTA URSULA	AL MAXXIMO	922 30 04 19
SANTA CRUZ	PALMETUN	922 22 93 68

Migliora la tua vita con Noni!



Polemiche e dubbi sul progetto di sviluppo turistico di La Palma, La Gomera e El Hierro



di ILARIA VITALI

Rilancio alla grande grazie al nuovo progetto di sviluppo turistico approvato nei giorni scorsi per le isole di La Palma,

La Gomera e El Hierro. Il Parlamento delle isole Canarie ha infatti accolto la proposta della modifica della legge 6/2002 avanzata dal Cabildo di La Palma, che permetterà di

sbloccare progetti di realizzazione di nuove strutture turistiche sulle isole minori, che rappresenterebbero un vero e proprio trampolino di lancio per il settore dell'economia turistica. La nuova legge permetterà la realizzazione di progetti già esistenti ma congelati e che fanno parte del Plan Territorial de Ordenación Turística de La Palma risalenti al 2008.

Un'approvazione non priva di polemiche, quella del rilancio del nuovo progetto di sviluppo turistico, che, nonostante i voti a favore in maggioranza, si è arricchita di forti prese di posizione da parte di coloro che, con l'attuazione, vedono minacciati i tesori naturalistici delle 3 isole. Se da un lato infatti la necessità di rilanciare l'economia turistica di La Palma, La Gomera e El Hierro è una realtà, come spiega un rappresentante della piattaforma canaria per un territorio sosteni-

nibile, dall'altro non deve essere dimenticata la salvaguardia delle aree verdi naturali delle isole, ora gravemente minacciate da un possibile sviluppo esagerato di strutture ricettive. Oltre che alla critica si propongono una serie di soluzioni alternative al depauperamento di spazi verdi, proponendone uno sfruttamento diverso e più sostenibile, come la creazione di percorsi naturalistici e di strutture a basso impatto ambientale che utilizzino energia ecologica, pur mantenendo l'obiettivo del rilancio economico. Quello che viene visto come un attacco al patrimonio naturale e paesaggistico delle isole viene invece proposto come un accurato progetto di sviluppo turistico che mira a valorizzare quel patrimonio nel suo rispetto e nella sua conservazione. Del resto, stando ai dati presentati in sede parlamentare a supporto dell'approvazione



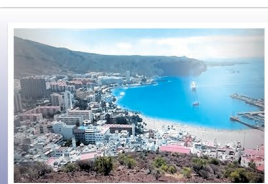
della modifica della legge, El Hierro, La Gomera e La Palma hanno complessivamente 6201 posti letto per un totale di 5816 persone impiegate, numeri molto al di sotto di quelli delle altre isole dove la macchina del turismo viaggia a cifre ben differenti. Solo a Lanzarote i posti letto sono 24.000 e a Fuerteventura sono 17.530 le persone impiegate nel turismo. La speranza, a questo punto, è che un'attenta leadership dei futuri lavori porti a risultati in grado di salvare, come si suol dire, capra e cavoli e che quindi rendano La Palma, La Gomera e El Hierro più ricettive dal punto di vista del turismo ma non meno attrattive sul lato naturalistico e ambientale.

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)

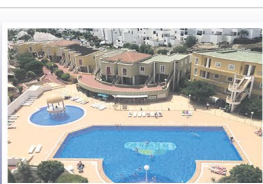


SANEUGENIO
REALESTATE
www.saneugeniorealestate.net

**LOS CRISTIANOS**

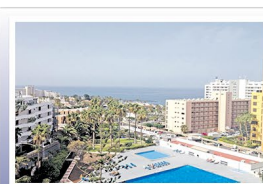
In elegante complesso, grandissimo appartamento di una camera da letto con grande terrazza. Vicinissimo al mare. Possibilità di riforma.

148.000 €

**PUERTO COLON**

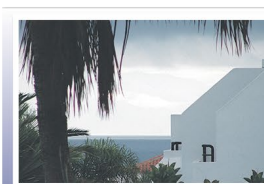
Orlando. Appartamento ristrutturato con 1 camera da letto. Bellissima vista mare.

130.000 €

**TORVISCAS ALTO**

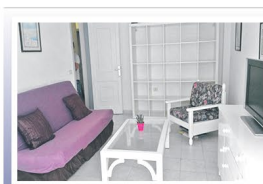
Appartamento esclusivo in ottime condizioni. 2 camere con possibilità terza camera. Lavanderia e gradissimo giardino privato con posto auto. A richiesta piscina privata.

240.000 €

**AFFITTO SOLO PER LUNGO PERIODO**

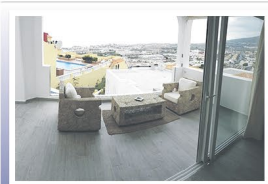
Appartamento composto da 2 camere con 2 bellissime terrazze esposte al sole a due passi dal mare.

950 €/mese (consumi a parte)

**ADEJE CASCO**

Appartamento in buone condizioni in zona centrale composto da una camera.

65.000 €

**TORVISCAS**

Spettacolare appartamento con piscina privata 3 camere e garage.

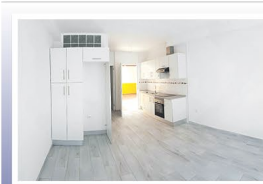
ESCLUSIVO!

380.000 €

**SAN EUGENIO ALTO**

In un bellissimo complesso con piscina si vende studio con ampia terrazza.

85.000 €

**SAN EUGENIO ALTO**

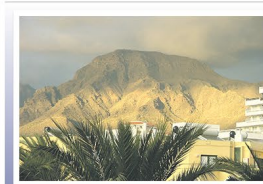
Appartamento completamente ristrutturato a nuovo con 1 camera da letto - Vista mare. Ottima redditività.

105.000 €

**OFFERTA DEL MESE**

a 800mt da Puerto Colon appartamento con 2 camere. Vista mare. Completamente ristrutturato. Ampio terrazzo in complesso con bellissima piscina.

139.000 €

**OCCASIONE PRODOTTO BANCARIO**

Vicinissimo a Los Cristianos 1 camera 60mq + magazzino.

56.800 €

Mettiti nelle mani di un esperto : FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548 - Email: filippocri54@libero.it
Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - tel.922 719941 - comercial2@saneugeniorealestate.net



Incendio a La Palma: uno tra i peggiori del secolo

In poco meno di 72 ore La Palma ha visto andare perduti 3500 ettari in quello che è stato definito come il quinto peggior incendio del secolo dell'arcipelago canario ma il secondo il termini di perdite di vite umane

di STEFANO FERILLI

Negli ultimi 16 anni il fuoco ha bruciato **62.119,41 ettari di terreno boschivo alle Canarie** nel corso di ben 1723 incendi che hanno devastato l'arcipelago.

E il **93% della superficie andata perduta riguarda il solo periodo tra il 2000 e il 2015**. In particolare ben 35.758,62 ettari sono stati bruciati nell'anno peggiore di sempre, il 2007, quando un grande incendio divampò a Gran Canaria e a Tenerife, provocando l'evacuazione di **14.000 persone dalle proprie abitazioni**. Il recente incendio a La Palma è costato la vita ad un pompiere ma **nell'incendio del 1984 a La Gomera furono 20 le persone a morire**, tra le quali il governatore di Santa Cruz de Tenerife Francisco Javier Alfonso. Quello dell'incendio è un evento purtroppo molto ricorrente nell'arcipelago, laddove l'alta temperatura estiva, la bassa umidità e la presenza della ventana, un vento forte e costante, preparano le **condizioni ottimali affinché gesti sconsiderati o incoscienti** si trasformino in vere e proprie tragedie ambientali e umane. A causa delle **temperature elevate del periodo**, il Gobierno de Canarias ha attivato nel mese di giugno 2016 il Plan de Protección Civil e la Atención de Emergencias por Incendios Forestales, misure di pronto intervento in caso di incendio al fine di limitarne la propagazione. Ma **il vero punto è, come sempre, il comportamento dell'uomo**. L'autocombustione, giusto per aprire un noto dibattito sugli incendi boschivi, è un evento molto particolare e raro che **si verifica nell'1% dei casi di incendio**. Si parla di autocombustione quando il **fieno ammucchiato umido si surriscalda** per effetto dell'ossidazione dei suoi componenti, idrocarbonati; il surriscaldamento predispone lo sviluppo di una flora batterica termofila che produce temperature



piuttosto elevate (fino a 70 gradi) che, a contatto con l'ossigeno e in presenza di grande quantità di sostanze organiche, può causare l'incendio. **Anche un fulmine rientra in quell'1%**: se durante una tempesta un fulmine colpisce un albero bagnato incendiandolo, il fuoco può arrivare a propagarsi se i materiali circostanti lo consentono (sterpaglie, cespugli, cartacce lasciate abbandonate). E arriviamo all'autocombustione per **rifrazione dei raggi solari**: possiamo chiamarla veramente autocombustione quella che si genera per mezzo di cocci di bottiglia trasformati in lenti, lasciati tra le sterpaglie dall'uomo?

Nel 99% dei casi gli incendi hanno una sola matrice: quella umana. Che sia ignoranza (come l'erronea credenza che bruciare le sterpaglie ne prevenga la riformazione), che sia **incoscienza o mancanza di rispetto** (lanciare il mozzicone di sigaretta dal finestrino), che sia stupidità (bruciare della carta igienica in un bosco) o che si tratti di vero e proprio **intento criminale**, l'uomo è sempre direttamente responsabile dell'incendio. A scherzare con il fuoco, a lungo andare, ci si brucia. E nell'arcipelago, oltre alle vite umane, si sono bruciati tasselli importanti di quella che è stata considerata all'unanimità **biosfera patrimonio dell'umanità**.

Il paradosso è che chi esalta la bellezza e l'unicità di un posto è **della stessa specie** di colui che ne determina la scomparsa. Per sempre.

Canarie paradiso per i nudisti

I nudisti alle Canarie hanno di che sbizzarrirsi



Foto da viajejet.com

di MAGDA ALTMAN

L'arcipelago infatti, tra i numerosi primati che detiene, ha anche quello del **maggior numero di spiagge** per coloro che, abbandonato ogni pudore, vogliono godersi il mare in totale libertà. Quasi **un terzo delle 400 spiagge che compongono l'arcipelago sono frequentate da nudisti**.

Il nudismo o nudismo è una pratica che attira un numero sempre maggiore di viaggiatori e alle Canarie le possibilità sono decisamente ampie e variegiate. Per fare una veloce carrellata e citare alcune delle spiagge più rinomate, partiamo dall'isola di **Tenerife, l'isola che conta almeno 20 spiagge naturiste distribuite tra il nord e il sud**. Veri e propri luoghi storici per il nudismo sono Playa de Las Gaviotas e de Antequera; sul litorale del Parque Rural de Anaga si trovano invece le **stupende calette appartate** di Benijo, Fabián e El Draguillo. Al nord Los Patos, El Ancón, La Gordenzuela godono non solo

della bellezza dei luoghi ma anche di una serie di **appartamenti per soli nudisti**. Infine Playa de Masca, famosa tra i turisti dediti al naturismo, raggiungibile solo a piedi o via mare.

A **Fuerteventura** si segnala Cofete, **14 km di spiaggia bianca finissima** circondata da uno dei paesaggi naturali più belli delle isole Canarie. Questa spiaggia è **la più grande di tutta la Spagna destinata ai nudisti** e non sono da meno Sottovento, Butihondo, Puerto de la Cebana, Playa de Las Coloradas, Playa El Viejo Rey, luoghi rinomati per l'accoglienza e per la tranquillità. Nei dintorni del Parque Natural de Las Dunas di Corralejo, nel comune di La Oliva, ben **18 spiagge sono dedicate al nudismo**, tra le quali Playa de Marfólin, Los Isotitos, Playa del Río, Playa del Charcón, Playa de la Punta Blanca, El Medano.

Sull'isola di **Gran Canaria** è nel sud che si concentra il maggior numero di spiagge, le più famose sono Maspalomas, Playa del Inglés, e dove si trova l'**unico hotel naturista della zona il Magnolias Natura**. Al nord si trovano Punta del Angosto, El Lagarto, Punta Gorda e La Guancha mentre nella capitale Las Palmas l'unico tratto di spiaggia consentito ai nudisti è Bahía del Confita. Da segnalare nel comune di La Aldea un'**incredibile spiaggia, Playa de Güi Güi**, vero e proprio paradiso incontaminato da raggiungere con una camminata di circa 3 ore. L'enigmatica **Lanzarote possiede invece la spiaggia per nudisti**

ritenuta la migliore d'Europa: Playa de Famana. Dune bianche incorniciate da nere scogliere e tramonti mozzafiato sono le caratteristiche principali di questo piccolo eden. Poco distante si trovano a Mala, la cittadina, Las Piteras, un complesso residenziale per naturisti, e Casa Samanthika. Le altre isole dell'arcipelago canario sono meno ricche di spazi per soli nudisti ma non prive. A **La Palma** si può usufruire della sola Playa de Las Monjas, a **La Gomera** l'offerta si amplia con Playa de Abalo y la Guancha, Playa del Inglés, Playa de Iguala e El Puerto de Trigo. **El Hierro** riserva due zone molto appartate come La Restinga e El Verodal.



Foto da europress.es

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

f Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Sabato 15 Ottobre

cena ligure, menù completo, acqua,
vino, caffè e amaro € 25.00

SOLO SU PRENOTAZIONE
seguiteci su FB per tutte le informazioni

DISPONIBILITA' DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA E BICI ELETTRICHE

POSSIBILITA' DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

● PER GARANTIRVI UN MIGLIORE SERVIZIO,
SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE
● APERTO TUTTO L'ANNO ESCLUSO MAGGIO
● CUCINA APERTA 13:00/15:30 - 19:30/22:00

Nuova Apertura!!!



inaugurazione 8 Ottobre 2016
ore 16:00/20:00

Calle Mequinez n°19 Puerto de la Cruz



IL NOSTRO GIORNALE SU FACEBOOK É ARRIVATO
A 20.000 AFICIONADOS. PARTECIPA ANCHE TU!



Consulenze e servizi personalizzati per gli italiani a Tenerife

**AFFITTI, COMPRAVENDITA IMMOBILI E MUTUI
NIE, EMPADRONAMIENTO, ISCRIZIONE AIRE
TRASFERIMENTO PENSIONE
CAMBIO TARGA VEICOLO (da IT a E)
ASSICURAZIONE SANITARIA, AUTO, CASA
TRADUZIONI E INTERPRETARIATO**

Calle Puerto Viejo n°30-Edificio Florida Plaza-Local 9
38400 Puerto de la Cruz

TEL: 626123166
TEL: 922 98 46 74
www.agenciaavanti.com

agenziaavanti@gmail.com

Agencia Avanti

**AGENZIA
avanti**

**SARTORIA
Teresita**

Riparazioni sartoriali
Modifiche



Calle El Peñón
Puerto de la Cruz

(A due passi della Farmacia El Peñón
e della Stazione delle Guaguas)

Movil: 692 369 994

teresaromero7@hotmail.com



Barranco de Ruíz (Los Realejos)



Foto da cosasdelautocaravanismo.blogspot.com

di FRANCO LEONARDI

Questo barranco è situato nel nord dell'isola, vicino a San Juan de la Rambla, all'interno di un'area protetta e dichiarata sito di interesse scientifico.

Per arrivare si prende l'autostrada del nord (TF5) fino all'area ricreativa del Barranco de Ruíz, che si trova tra la spiaggia del Socorro e San Juan de la Rambla. Si parcheggia in questa zona at-

trezzata e a pochi metri parte un sentiero che all'inizio è una vera e propria strada pedonale, ma che via via si restringe e si dovrà camminare in fila indiana. Questo sentiero si chiama Camino de la Pencas. Arriveremo dopo circa una mezz'ora sul lato destro del barranco, poi il sentiero comincerà a scendere zigzagando fino ad un piccolo spiazzo con un panorama mozzafiato (Mirador del Mazape). Sulla sinistra c'è una strada che prosegue con

delle case, una piccola frazione che si chiama Orilla de la Vera, seguiamo in questa direzione, fino a trovare una strada più larga, da dove parte un sentiero che costeggia un campo coltivato. Come ci addentriamo in questo sentiero vediamo che il paesaggio si trasforma in un bosco di laurisilva. Questa zona è stata da poco restaurata e troveremo anche una ringhiera di legno a protezione del passaggio. Da qui una leggera discesa ci porterà sul fondo del barranco. Da qui si risale, si arriva ad una biforcazione, teniamo la destra e passiamo vicino ad una casa abbandonata (la Casa de Fajana) per proseguire sulla sinistra. Passeremo a fianco di un grande castagno con un tavolo di pietra sotto i rami. A quel punto troveremo il Barranco de Castro con la sua graziosa cascatella. Il nostro cammino termina quando arriviamo alla strada per la Fajana. Il percorso si può realizzare in 3 ore e mezza 4 al massimo, l'andata è in salita e quindi più faticosa. Attenzione a due punti dove ci si può perdere: all'inizio dall'area ricreativa, il sentiero è proprio da lì che parte! L'altro bivio che potrebbe trarci in inganno è quello del Barranco Hondo, ricordiamoci che il sentiero deve passare per un campo coltivato.

Il Barranco de Ruíz rappresenta una grande depressione del terreno, con pareti fino a un'altezza di 600 m. su di un canalone situato a 200 metri di altitudine.

NUOVA APERTURA OTTOBRE !!!

Tutti i giorni pane fresco e salumi. Solo da noi i tipici Italiani

**Sabor
Italiano**
The Original Italian Food



Università Europea di La Orotava: a Tenerife con Erasmus



di MARTA SIMILE

Basata su un modello innovativo di studi, l'Università Europea mira all'occupabilità dei suoi laureati grazie ad un programma formativo molto vicino al mondo del lavoro, tanto che il 90% dei giovani trova occupazione entro il primo anno dalla fine degli studi e il 15% diventa imprenditore a capo di una propria azienda.

La Orotava si aggiunge a Madrid e a Valencia come meta spagnola della rete di formazione accademica privata dell'Università Europea, che offre 23 percorsi formativi, 127 specializzazioni, 5 scuole di Dottorato e più di 80 programmi bilingue (il 100% dei quali inglese).

La spiccata apertura sul mondo dell'occupazione e dell'internazionalizzazione si misura nei master e nei dottorati, come quelli in Comunicazione Pubblicitaria, Turismo ed Energie Rinnovabili, nei laboratori e nei corsi on line e negli accordi bilaterali con le università più prestigiose di Europa, Regno

Unito, Stati Uniti d'America, Asia, Africa e Oceania, che consentono scambi interculturali a più di 780.000 studenti.

Al momento attuale a La Orotava risultano iscritti 330 studenti, il 20% dei quali di provenienza straniera, il 10% di nazionalità spagnola e il 70% provenienti dalla provincia di Santa Cruz de Tenerife.

La grande novità per gli studenti italiani è la possibilità di accedere ai moderni e innovativi programmi accademici dell'Università Europea canaria attraverso l'Erasmus, il sistema di mobilità studentesca che permette agli universitari di compiere una sessione di studi presso una delle Università su suolo europeo iscritte nel programma.

Attualmente i corsi di laurea in italiano attivi a La Orotava sono quelli in Fisioterapia e Relazioni internazionali ma è possibile accedere a discipline come Architettura, Business Management, Direzione aziendale internazionale del turismo e tempo libero nonché Master in Energie Rinnovabili. Per essere ammessi ai corsi di laurea è necessario superare un test composto da un colloquio, un test linguistico e uno sulle competenze acquisite, e riguardo all'aspetto economico l'Università mette a disposizione un adeguato sistema di finanziamento personalizzabile.

L'apertura dell'innovativo sistema accademico ha rappresentato per La Orotava un impatto economico significativo in termini di introiti grazie agli studenti provenienti dall'estero nonché una ricca possibilità formativa mirata all'occupazione qualificata molto attraente per l'attuale mercato del lavoro internazionale.

iQue Pasa Store!

MADE IN ITALY

di Savian Luisa

Moda bebè, bambino/a, donna e accessori!!!

www.facebook.com/quepasastore

c.c. Canary Center Local 13 La Paz (a lato della Farmacia) ☎ (0034) 922372933

Daily Natural Shop

Aloe Vera per stare bene naturalmente!!!

prodotti 100% biologici

...Ogni 3 prodotti che acquisti in regalo una crema mani Aloe Vera...

Cmno. San Amaro19, Local 7-Bico Center Puerto de la Cruz ☎ 922 37 06 93

500 matrimoni a la Orotava

di BEATRICE VITTI

Il Municipio di La Orotava ogni anno che passa è visto sempre di più come luogo ideale per sposarsi, molte sono le coppie che scelgono questa bella cittadina per dire "sì", circa 75/80 coppie all'anno. Dal 2010 ad oggi sono state più di 500 i matrimoni celebrati, un numero di tutto rispetto per la nostra isola. Il 28% di queste persone che scelgono la Villa per il loro matrimonio non sono residenti in questo Municipio, i mesi preferiti sono agosto e settembre, quest'anno sono

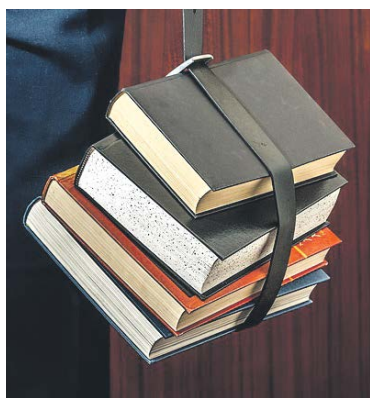
state 7 le coppie omosessuali che si sono sposate. Arrivano dalle altre isole dell'Arcipelago, dalla Penisola (Madrid, Malaga e Valencia, ma anche dall'Europa (Inghilterra, Germania, Turchia). Il Municipio celebra i matrimoni dalle 9 di mattina alle 9 della sera secondo le esigenze delle coppie, incluso la domenica e tranne i giorni del Corpus Domini.

E visto che siamo sull'argomento ricordiamo che dal 7 al 9 ottobre ritorna la XII edizione della Fiera Feboda. Come ogni anno si terrà presso i padiglioni della Fiera di Santa Cruz. Durante i 3

FEBODA
BODAS y CELEBRACIONES

FEBODA
DEL 7 AL 9 DE OCTUBRE 2016

giorni i visitatori potranno ammirare le offerte esistenti sull'isola per l'organizzazione del matrimonio dalla A alla Z. Questa Fiera si è ormai consolidata come un gran evento per tutte le coppie che stanno organizzando il loro matrimonio per il 2017.



Da Arianna

Pizza & Pasta

Con tutto il Sapore, all'italiana!!

CONSEGNA A DOMICILIO

922 38 19 79
661 02 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
 twitter.com/pizzeriaarianna

www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife



Pizza Amore
AUTHENTIC ROMAN STYLE

calle san juan, 15
38400 Puerto de la Cruz
Tel.: 822 90 22 89
www.pizzaamore.es

Finalmente a Puerto de la Cruz la 1ª pizzeria in teglia alla romana con 72 h di maturazione, lievito madre e ingredienti italiani

Frutti Piatti Caldi Dolci Pizza al taglio Pizza

Caffè italiano



Festival Internacional de Literatura de Viajes y Aventuras de Puerto de la Cruz

di BEA VITTI

La letteratura dei viaggi ritorna un anno ancora a Puerto de la Cruz con una nuova edizione del Festival Internacional de Literatura de Viajes y Aventuras (Periplo), che si svolgerà dal 10 al 16 ottobre.

La mostra conterà sulla presenza di autori nazionali, locali e stranieri.

La città di Puerto si prepara per essere ancora durante una settimana il fulcro della cultura sull'isola di Tenerife. Anche questo Festival farà parte del progetto culturale di Puerto, in una strategia che ingloba nel 2020 il Festival Mueca, Puerto Street Art e Phe Festival.

Molti saranno gli interventi di autori e personaggi di grande conoscenza e cultura mondiale, come l'apneista Miguel Lonzano e l'avventuriero Sebastián Álvaro. Per la presenza di autori canari potremo contare su scrittori del calibro di Antonio Lozano, Pablo Martín Carbajal o José Luis González-Ruano. Un altro "piatto forte" di questo Festival sarà la rappresentazione teatrale "Los Malditos" con la direzione di Mario Vega. Durante il Festival Periplo le strade di Puerto de la Cruz si riempiranno di di arte, grazie ad una nuova edizione di Puerto Street Art, con la partecipazione straordinaria dell'artista di Bilbao Sebas Velasco, un graffitatore d'eccezione.

Guachinche a Tenerife

Si concentrano nel nord di Tenerife e lì potrete incontrare principalmente verso Tacoronte, Orotava, El Sauzal, Los Realejos

di MERY COVERANO

Un bagno a mezzanotte sotto le stelle nelle fresche acque dell'oceano, una gita in barca per fotografare delfini e balene, farsi baciare dai caldi raggi solari mentre si è stesi in un comodo letto bianco sulla spiaggia sono solo alcune delle cose che si possono fare mentre si soggiorna a Tenerife. Quando però volete scoprire qualcosa di unico e veramente tipico è arrivato il momento di visitare un guachinche. Se vogliamo descriverlo in poche parole, possiamo dire che è una piccola taverna improvvisata, un luogo dove si può gustare una tipica cucina tradizionale canaria. Solitamente si trovano nei garage, nelle terrazze, nei saloni di case private. Molto spartani, non sono soliti essere troppo curati, le tovaglie sono di carta e le sedie diverse tra loro. Nonostante ciò però sappiate che sono posti divertentissimi dove potrete gustare una vera cucina locale a prezzi bassissimi. Queste simpatiche "trattorie" nascono intorno al XVII secolo, quando prende piede soprattutto nella zona nord il commercio di vino. I proprietari delle vigne si mettevano ai lati dei

loro campi, offrendo vino nella speranza che gli inglesi, ai tempi primi commercianti, assaggiandolo decidessero di importarlo in Inghilterra. Il termine guachinche nasce dall'inglese "I'm watching you" ti sto guardando, e veniva utilizzato dagli inglesi per assicurarsi che il prodotto provato fosse realmente della vigna del posto. I Canari successivamente non capendone bene il significato e la pronuncia lo trasformarono in questo nuovo termine. Le mogli dei contadini per accompagnare il vino e assicurarsi che i commercianti fossero a loro agio erano solite offrire piccole razioni di cibo fatto in casa: tapas. Tutto questo piano piano ci porta ai guachinche che oggi conosciamo. I piatti tipici che potrete trovare sono: **carne fiesta** (maiale marinato e spesso fritto), **gofio** (farina di cereali tostata), **ropa vieja** (un piatto di ceci e carne), **carne di capra**, **costillas con papas** (costolete con patate), **conejo salmorejo** (coniglio in una salsa di vino bianco e spezie), **papas con mojo** (patate con la tradizionale salsa verde o rossa canaria), **puchero** (un mix di verdure e ceci con carne di maiale, pollo). Tutto questo al costo di 6/8 euro a

persona. Dove trovarli?

Il principale scopo di un guachinche è vendere vino, per questo si trovano nelle principali zone vinicole dell'isola. Si concentrano nel nord di Tenerife e lì potrete incontrare principalmente verso Tacoronte, Orotava, El Sauzal, Los Realejos. Qualcuno anche ad Arafo o Guimar sulla strada verso il sud dell'isola. Possono restare aperti solamente pochi mesi all'anno poiché il loro scopo è vendere vino, quando questo è terminato chiudono. Solitamente aprono a novembre e chiudono quando terminano le vendite per riaprire poi ad aprile. In realtà spesso molti continuano a restare aperti anche dopo la stagione.

Come riconoscere un vero guachinche.

- 1) Un vero guachinche non ha un menù dove poter scegliere i piatti che sono solitamente 4 o 5.
- 2) Non ha tavoli perfettamente apparecchiati anzi facile che siano completamente diversi da loro o rovinati così come le sedie.
- 3) Generalmente c'è un cartello scritto a mano con della vernice che avvisa della loro presenza.
- 4) Non è un ristorante e non lo troverete nelle piazze e nei vicoli di Las Americas e Los Cristianos o passeggiando tra le vie del centro di Santa Cruz.

Per sapere quale sia il guachinche più vicino a voi potete scaricare l'applicazione **guachapp** sul vostro smartphone, o seguite la pagina Facebook Guachinches de Tenerife e buon appetito!



SURFSCHOOL LA MAREA
SINCE 2007

ISCRIVI TUO FIGLIO A SCUOLA DI SURF!

SURF IN PLAYA MARTIANEZ

Dal lunedì al venerdì tutti e giorni dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato mattina.

SCEGLI IL MEGLIO PER TUO FIGLIO!

CORSI DI SURF PER GRANDI, RAGAZZI E BAMBINI ANCHE DOPO LA SCUOLA.

Playa Martiánez s/n, Puerto de la Cruz. TENERIFE

www.lamareasurfschool.com
Tfno: 922 10 55 34

!!NUOVO DOMICILIO!!

Calle San Juan n° 22
(a lato del Hotel Maga)

Pedidos a domicilio:
☎ 619 371 843

SAIGON Baguette

www.saigonbaguette.es



**Vieni a provare
uno dei panini
più famosi del mondo!**



Che forma giuridica scegliere per fare impresa?

Molto spesso il dilemma per un imprenditore sta nella scelta della forma giuridica migliore per la sua impresa/attività

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Non sempre è una scelta facile, perché potrebbe influire sulla fiscalità, sulle detrazioni fiscali e soprattutto sulla responsabilità patrimoniale per l'imprenditore stesso. Quindi bisogna avere ben chiaro quello che si intende avviare: ci sono varie possibilità, la più conosciuta è sicuramente la posizione di "autonomo", ma anche la "Società civile", la "Comunidad de bienes" o la "Sociedad Mercantil", facendo il socio di una società a responsabilità limitata (SL) o di una società anonima (SA). Ai fini della scelta bisogna valutare per primo il volume degli affari che si prevede di raggiungere, e valutando se l'impresa avrà soci oppure no. In ogni caso la forma scelta potrà variare negli anni in base ad esigenze che andranno a cambiare.

Considerando il primo fattore del volume di affari, se questo si prevede sia piccolo o limitato la scelta migliore sarà l'Autonomo, per la tassazione ridotta. L'unica complicazione di questa formula è che l'imprenditore rischia il suo patrimonio, non solo quello vincolato alla propria attività. La forma più comune per gestire piccole o medie imprese è attraverso la Società a responsabilità limitata



(SL), tenendo ben presente però che l'amministratore di questa società deve comunque essere autonomo, con un aggravio di spese. Abbiamo vari tipi di SL, in base al numero di soci, se si va a fare un'attività professionale (avvocato, commercialista, architetto), nel caso ci sia un unico socio sarà una società a responsabilità limitata "unipersonale" (SLU) oppure nel caso di prestazioni professionali sarà una SLP dove la P sta per professionale. La responsabilità dei soci è solidale e limitata al capitale sociale che deve essere minimo di 3000 euro. Per amministrare una SL ci sono varie opzioni, che verranno inserite nello Statuto, come Amministratore (unico, solidale o delegato), oppure Consiglio di amministrazione. La responsabilità della gestione sarà esclusivamente dell'Amministratore e non dei soci. Come abbiamo spiegato prima gli

amministratori devono essere di "alta" come autonomi e pagare la quota alla Tesorería General de la Seguridad Social, ricordando però che la tassazione per le Società è fissa mentre per l'autonomo è in base agli introiti, quindi bisogna fare dei conti prima di scegliere la forma fiscale più adatta alla nostra attività.

Prossimamente analizzeremo altre forme di società, come la Comunidad de bienes, le Cooperativas e la Società anonima (SA), che prevede costi decisamente più alti (solo per costituirle è necessario un capitale sociale di circa 60 mila euro).

Sia nella SL che nella SA, qualunque sia la loro forma di gestione, gli amministratori possono avere sia la responsabilità civile che penale per il loro operato. Ma crediamo che questo argomento richieda ulteriori analisi che faremo nei prossimi articoli.

Parrucchiera
Solarium
Estetica
Fotodepilazione
Trattamento viso
Acido ialuronico
Trattamento viso: Caviar
Trattamento al collagene
Igiene facciale
Massaggi
Trattamento Reiky
Agopuntura
Fotoringiovanimento
Piercing & Tatuaggi
Micro pigmentazione

CARMEN ROSA
ESTETICA & PARRUCCHIERA
20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
Teléfono Cita: 922 37 15 59

"Walk of fame" a Puerto de la Cruz?

Puerto de la Cruz dovrebbe avere una proprio "Walk of fame" in stile Hollywood, per riconoscere tutti i personaggi famosi che hanno visitato la città, come ad esempio i Beatles.

L'idea è stata suggerita dallo storico Nicolás González Lemus, che crede che sarebbe diventata un'attrazione turistica, perché la gente potrebbe seguire il percorso attraverso la città. Il tragitto inizia in Avenida de Colón, fino all'hotel Tenerife Playa, attraverso il Paseo San Telmo e calle Quintana, fino a raggiungere la piazza del Charco. I personaggi famosi che hanno visitato Puerto nel corso degli anni comprendono Agatha



Christie, Winston Churchill, Alexander von Humboldt, Bertrand Russell, tre dei Beatles nei loro primi giorni, George Martin e Michael Jackson. La proposta è stata avanzata a vari organismi perché la possano prendere in esame, tra cui il Cabildo di Tenerife, il Consiglio Comunale e il Consorzio per la Riabilitazione di Puerto de la Cruz.

OPTIMUS abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

¡Collegati con Puerto!

Appartamenti e alberghi, ristoranti, negozi, manifestazioni e feste, cosa visitare... gite e passeggiate.

La nuova Guida on line di Puerto de la Cruz

 **puertodelacruz.mobi**



Contatto: www.puertodelacruz.mobi • info@puertodelacruz.mobi

Siga:   

Sunset-290 il Tramonto in "paradiso"

Foto di Adri González Brito @agbfotografo

di FRANCESCA G.

A 5 minuti da Puerto de la Cruz si trova un ristorante fuori dal comune, un locale incantato: posizionato a picco sulla roccia che sovrasta la costa dell'oceano, non è facile da raggiungere, ma la soddisfazione di esserci supera di gran lunga l'ultimo tratto in ripida discesa. Entrando si viene accolti da un enorme guardiano orientale di pietra...

Il locale è in vero stile Buddha Bar e chill out, con lettini e balconcini dove sorseggiare ottimi cocktail, da provare quelli a base di vodka Beluga, per veri intenditori.

Qui la montagna la fa da padrona, sono presenti varie raffigurazioni di Buddha votivi a tutto tondo scavate nella roccia a cui

verrebbe spontaneo lasciare un'offerta.

L'ambiente magico orientale è riproposto anche nelle varie zone all'aperto del ristorante; una delle più affascinanti è quella con i baldacchini finemente ornati con cuscini e teli adagiati su della sabbia fine portata appositamente; da questa location si ammira, comodamente sdraiati, lo spettacolare tramonto sull'oceano, quando il sole si tuffa letteralmente nell'acqua, il tutto sorseggiando uno dei numerosi cocktails e mangiando raffinati ed elaborati piatti esotici e non. Quando cala la notte, l'ambiente si trasforma e la montagna si accende in un gioco di luci soffuse che illuminano il grande Buddha di pietra che ci veglia dall'alto. Probabilmente è il locale più fashion di Tenerife Nord, un must!!! Servizio navetta per salire e scendere vista la ripidità della strada.

**NUMERI UTILI
PUERTO DE LA CRUZ**

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiánez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigile del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo,7 38400 Puerto de la Cruz

2) **Hospiten Bellevue** - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) **Hospital Veterinario Tenerife nord**
Urgenze 24h - Camino los Perales,1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834

2) **Clinica Veterinaria El Mayorazgo**
Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto Perea Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905



**Per la tua pubblicità a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti 608339126**

**1ª Mezza Maratona
Nocturna a Puerto
de la Cruz**

di BINA BINELLA

Il prossimo 8 ottobre si terrà la prima edizione della "Media Maratón Puerto de la Cruz-Divina Pastora Seguros", sarà di sicuro un successo come avevano preannunciato i due organizzatori, Marcos Hernández Guardia y Sito Alonso, che già dall'inizio di settembre avevano raggiunto le 700 iscrizioni e dichiaravano: "Mettere in pista la Maratona al Puerto de la Cruz è la chiave di successo della manifestazione". Il passaparola ha funzionato alla grande, senza fare troppo scalpore, la gente dell'isola già fredda in attesa della fatidica data, in una città così, sul mare

e con un'offerta enorme di hotel e ristoranti, non poteva che avere un riscontro positivo molto alto. La cifra massima dei partecipanti è di 1100 persone sulle tre distanze: 21 Km, 10 Km e 5 Km. Le gare sportive, soprattutto nell'isola, in questo periodo vanno molto di moda, e a moltissimi corridori piace partecipare ad una prima edizione di una manifestazione. Il prezzo per l'iscrizione era di 18, 12 e 7 euro in base alla distanza scelta, quindi anche dei buoni prezzi alla portata di tutti. Il percorso inizierà da calle Santo Domingo passando per Plaza Europa, continuando per il Muelle, proseguendo per calle Mequinez, Paseo Lui Lavaggi, passando davanti a El Peñón, Francisco Afonso Carrillo vicino a Playa Jardín, Avenida El Loro Parque per poi girarsi e ritornare quasi sui propri passi, con l'arrivo a Plaza Europa.



Direttrice: Elena M^a Báez Viñoly

info@gestoriaeym.es

☎ 922 36.45.45 - 647 892 690

**Apertura posizione fiscale per Autonomi,
Consulenza del Lavoro,
Consulenza Contabile e Fiscale,
Creazione di Impresa, Procedure
di Immatricolazione,
Passaggi di Proprietà Auto,
Gestione Amministrativa Privata e
Società (Eredità e Proprietà Immobiliare)...
PARLIAMO ITALIANO!!!**



ALESSIO MORUCCI
822.902112
618.493362
Camino San Amaro 15, 38400 La Paz
Puerto de la Cruz
info@ihouseinmobiliaria.com
www.ihouseinmobiliaria.com
NIE Y33070912T

iHOUSE

inmobiliaria

TREKKING

Iniziamo il nostro trekking a La Punta del Hidalgo, nella zona costiera nord del Massiccio di Anaga.

Il percorso sarà questo:

- 1 Punta del Hidalgo-Chinamada (su sentiero per circa 4,7 km.)
 - 2 Chinamada-Carboneras (su strada)
 - 3 Carboneras-Taborno (su sentiero o su strada)
 - 4 Taborno-Afur (per traccia o sentiero)
 - 5 Afur-Taganana (su sentiero)
- Per iniziare la prima sezione arriviamo fino al termine della strada TF-13, dove si trova un belvedere in una rotonda. Se arriviamo in auto, la lasceremo in questa zona. Lungo la costa si incontrano le spiagge del Navío e de los Troches (spiagge pietrose e senza infrastrutture di



La Punta del Hidalgo
Taganana

Foto da www.webtenerife.com

alcun tipo). Il sentiero è sotto il belvedere, ben indicato con un cartello. Seguendo il percorso si arriva al barranco, che risaliremo sul lato sinistro. Dopo un'ora o giù di lì, e dopo aver attraversato il punto panoramico del Roque de los Dos Hermanos, si raggiunge Chinamada.

(**ESCURSIONE:** Dalla piazza di Chinamada, sulla destra,

vedremo un sentiero segnato fino al punto panoramico di Aguaide. Ci vorranno circa 10 min. per arrivare, ma vale la pena per vedere le scogliere mozzafiato e i canyons della zona. A sinistra vediamo los Roques de los Dos Hermanos).

Tornati a Chinamada si sale lungo la strada per poi raggiungere il villaggio di Las Carboneras. Una volta lì, si può attraversare il barranco per raggiungere in circa 45 minuti Taborno, oppure arrivarci continuando lungo la strada. Una volta in paese, prendiamo a lato della piazza una stradina in cemento che poi diventa asfaltata. Seguendo questo percorso si trova un gruppo di case isolate. Proseguire a piedi fino a trovare una singola casa abitata sulla sinistra, e prima della casa si prosegue la discesa lungo il sentiero fino ad

La pericocha

alimentazione naturale

Frutta e verdura naturale
Negozio specializzato in prodotti naturali e ecologici

Dal Campo a Casa Tua!

Av. Mayorazgo de Franchi 14
La Orotava - 922 335 362
lapericochaalimentacionnatural@gmail.com

Afur. Questo posto è molto bello e nel suo barranco passa acqua tutto l'anno. Da Afur saliamo per la strada principale fino a incontrare una costruzione con i cavi dell'alta tensione. Qui troveremo sulla sinistra il sentiero che conduce a la Degollada de la Cumbrecilla. Ci sono due torri dell'alta tensione distaccate circa 10 m. una dall'altra, ce le troveremo proprio davanti. Una volta arrivati qui il resto del percorso è in discesa. Se si va con la guagua prenderemo la linea bus 105 che viene da Santa Cruz e ha diverse fermate, tra cui La Laguna. Per il ritorno si può prendere la linea 246 a Taganana. La durata stimata è di circa 5 ore e mezza.

Durante il tour troveremo i seguenti barrancos:

- Barranco de Chinamada: 1143 m. di lunghezza, 0,329 kmq per un'altitudine di 651 m.
- Barranco del Rio: 8364 m. di lunghezza, 9,180 kmq e un'altitudine di 1024 m.
- Barranco de Taborno: 5660 m. di lunghezza, 5,026 kmq e un'altitudine di 1024 m.
- Barranco de la Angostura: 1602 m. di lunghezza, 0,790 kmq e un'altitudine di 811 m.
- Barranco de Tamadite: 7061 m. di lunghezza, 11,925 kmq e un'altitudine di 1024 m.
- Barranco del Tablero: 1031 m. di lunghezza, 0,351 kmq e un'altitudine di 682 m.
- Barranco de la Iglesia: 3380 m. di lunghezza, 2,574 kmq e un'altitudine di 935 m.

PROFESSORESSA LAUREATA MADRELINGUA SPAGNOLA

- CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO
ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI

- RIPETIZIONI PER STUDENTI
DALLE ELEMENTARI AL LICEO

- INSERIMENTO ALLE SCUOLE
ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Isis León Lincuez

699 223 171

DNI 78622868J

enana_1983@outlook.com



DALL' 8 DI OTTOBRE
APRE UN NUOVO
NEGOZIO DI TATUAGGI!!!



CALLE IRIARTE #6, A LATO DEL BLANCO BAR



MENOS TAPAS MAS TATTOOS

facebook/stevenkingtattoo

instagram/steven_king_tattoo

651781447

WWW.STEVEN-KING-TATTOO.COM



Per essere felici (non) fate come me



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it

1) **Avere più tempo per me**
Spenso la TV

2) **Essere meno stressata**
Rimuovo dalla mia vita alcuni impegni

3) **Sentirmi meno sola**
Visto anche

La vita degli altri è sempre più bella

Per essere felici è necessario innanzitutto definire quale sia il reale significato, non solo per noi, ma in generale. Ognuno ha il proprio concetto di felicità, c'è chi ritiene che avere soldi sia il traguardo, chi invece vuole diventare famoso, oppure vivere libero, senza lavorare, girando il mondo o ancora chi vorrebbe solo trovare l'amore della sua vita. Il problema, in questo caso, è che la maggior parte di noi definisce il proprio concetto di felicità prendendo come esempio la vita di qualcun altro e cercando di imitarla. Non ci credete? Allora provate solo per un secondo ad immaginare cosa vi renderebbe veramente felici, davvero felici intendo, provate a visualizzare nella vostra mente quel qualcosa che se si realizzasse rappresenterebbe per voi il traguardo ultimo, oltre al quale non vi interesserebbe andare. Fatto? Benissimo, l'avete mai sperimentato? Voglio dire, la cosa che avete immaginato, l'avete mai veramente provata sulla vostra pelle? Certo che no, e allora come possiamo dire che ci renderebbe veramente felici? Possiamo solo immaginare che sia così perché ne abbiamo sentito parlare o conosciamo qualcuno che lo ha fatto e pensiamo sia felice. Il concetto base è questo: come facciamo a dire che ciò che immaginiamo sarà esattamente come lo immaginiamo, oppure che la vita di quella persona è esattamente come crediamo che sia. Un personaggio famoso, un ricco imprenditore, perfino un blogger surfista che vive senza lavorare, raccontano la loro vita attraverso canali che non sono completamente verificabili, e anche se lo fossero, nessuno si prenderebbe la briga di approfondire. Crediamo ciecamente a quello che sentiamo o leggiamo, e basiamo le nostre scelte e i nostri desideri su quello. Ignoriamo che è **molto facile dare agli altri un'idea di successo**, pensiamo per esempio alle star, che vediamo sempre felici e sorridenti e poi ritroviamo cadavere in una camera d'albergo; spesso sono totalmente infe-

lici, ma ostentano il loro successo per apparire realizzati. D'altro canto anche noi, ogni giorno, facciamo lo stesso attraverso i social network: mettiamo in vetrina il meglio di noi e nascondiamo gli scheletri, perché vogliamo apparire migliori, felici, ma questo non ci impedisce di fallire con noi stessi. Le vite degli altri sono così, ne vediamo la faccia illuminata dal sole e non sappiamo nulla di quella in ombra, almeno fino a quando non diventiamo come loro, ma a quel punto, se quello che scopriamo non ci piace, probabilmente sarà troppo tardi.

Non facciamoci affascinare

Attraverso questo semplice ragionamento arriviamo a comprendere che per essere felici è necessario fare una precisa distinzione tra ciò che ci rende felici e ciò che invece crediamo ci renderebbe felici. Oggi sono perfettamente conscio che trascorrere un bel martedì pomeriggio al sole, curando l'orto, mi fa sentire bene. Impastare il pane, aspettare l'alba seduto sulla vetta, correre esplorando antichi sentieri, cuocere le pizze per gli amici più cari, sono pratiche che cerco perché so che mi danno la felicità, ma lo so solo adesso che l'ho provato. Questi "traguardi" ero ragionevolmente certo che mi avrebbero permesso di essere felice, perché li ho introdotti gradualmente nella mia vita, testandoli in prima persona, invece, per altri, mi sono sbagliato di grosso, e sto scrivendo tutto questo proprio per essere testimone di errori che potenzialmente possono fare tutti.

Ad esempio ero sicuro che la **popolarità** mi avrebbe reso felice, l'ho sempre ricercata, sia come musicista che come scrittore, ma quando questo blog è diventato popolare le cose si sono rivelate parecchio diverse da come le avevo immaginate. Inizialmente non nego che fosse elettrizzante realizzare che migliaia di persone ogni giorno leggono ciò che scrivi, ma devo ammettere che ci si fa presto l'abitudine (prestissimo) e ciò che rimane sono le responsabilità e i problemi legati al fatto che ciò che dici può influenzare la vita di centinaia di persone, per non parlare delle aspettative, del trovare sempre cose interessanti da dire, dimostrarsi all'altezza, essere coerenti, degli insulti e degli stalker. Anche vivere in un paradiso tropicale l'avevo sempre immaginato come l'apoteosi del mio successo personale; quando ho acquistato casa alle Canarie ero piuttosto eccitato dal fatto di poter passare tutto il tempo che desiderassi in un vero paradiso, dove fa sempre caldo, si possono fare moltissimi sport e la vita costa poco, ma poi mi sono reso conto che anche il più bello dei tramonti sul mare diventa presto la routine quotidiana e che se non

lo puoi condividere con le persone a cui vuoi bene, tali bellezze perdono gran parte del loro fascino. Con questo non voglio dire che non mi piaccia scrivere o che non apprezzi la libertà di poter trascorrere al mare tutto il tempo che desidero, ma solo mettere in guardia sul fatto che i sogni sono principalmente nella nostra testa, sono un'idea che cresce nutrendosi di ciò che percepiamo e, purtroppo, ciò che percepiamo è spesso lontano dalla realtà.

Per essere felici usiamo la testa

Quanto dell'idea che ci siamo fatti di felicità è reale e quanto è una fantasia creata nella nostra testa? Guardiamo la TV e vediamo esempi di felicità apparente, leggiamo libri dove ogni cosa viene enfatizzata per vendere, ascoltiamo racconti che non possiamo verificare e frequentiamo blog di persone che traggono vantaggio dal far credere che la propria vita è fantastica o si mostrano più bravi e competenti di quello che realmente sono. Ciò che accade è che nella nostra testa mitizziamo certi modelli o certi stili di vita, pensiamo solo al bello, vogliamo credere che sia tutto come ce lo raccontano, e impieghiamo tempo ed energie per raggiungere quei traguardi, **per diventare come chi veneriamo**, dimenticandoci di porci la più importante delle domande: Quanto c'è di vero in tutto questo? E soprattutto: l'ago della bilancia di quelle vite, pende di più dalla parte della felicità o da quella dell'infelicità? A queste domande vi è solamente una risposta: No, non lo possiamo sapere! Le vite degli altri, i loro traguardi, i loro stati d'animo, sono sempre molto differenti da come immaginiamo, quindi non ci rimane che diffidare ed agire di conseguenza.

Ecco cosa fare

Ci sono tre passaggi fondamentali da seguire per trovare la felicità, tutti importantissimi e che vanno percorsi in sequenza: Siccome il rischio di sprecare tempo ed energie nel raggiungimento di traguardi che non portano alla felicità è elevato, partiamo dall'azione meno rischiosa, ovvero lasciare la nostra vita così com'è e tentare di **rimuovere quello che non ci permette di essere felici**. Se riusciamo a scremare ciò che non va bene, resterà solo ciò che ci dà serenità, quindi avremo raggiunto il nostro scopo. Ad esempio, se la mia infelicità deriva dal non avere sufficientemente denaro per vivere in modo agiato, invece di prodigarmi per guadagnare di più, posso agire al contrario e fare in modo di aver bisogno di meno soldi. Il problema sarà comunque risolto. Se facciamo un lavoro stressante non siamo necessaria-

mente obbligati a cambiare lavoro, possiamo adottare alcune tecniche per fare in modo che lo stress sparisca. Quando lavoravo ero parecchio stressato perché avevo sempre mille cose da fare e non riuscivo a stare al passo: invece di impazzire per riuscire a fare tutto, ho semplicemente stilato una lista dei lavori in sospeso, ne ho stimato i tempi e l'ho mostrata al capo, spiegandogli che non ce l'avrei mai potuta fare. Ho scaricato così la responsabilità ai piani alti (come era giusto che fosse) eliminando le mie preoccupazioni. Questi concetti sono molto importanti, perché il rischio è quello di ricercare la felicità attraverso nuovi traguardi, portandosi però dietro vecchi problemi. Siamo inconsciamente spinti a credere che se riusciremo a fare una certa cosa, questa annullerà quell'altro problema, ma non è così. Forse inizialmente lo coprirà, ma il vecchio problema resterà lì, pronto a riemergere appena l'entusiasmo e la novità svaniranno. Chi scappa all'estero per cambiare vita, ad esempio, è convinto di ricominciare tutto daccapo lasciandosi alle spalle i problemi, ma alcuni di questi, soprattutto quelli che dipendono da come siamo fatti, ci seguiranno in capo al mondo, e scappare non servirà a nulla. Il primo passo quindi è comprendere che **per essere felici** adesso non abbiamo necessariamente bisogno di ottenere qualcosa, cioè raggiungere un nuovo traguardo o diventare persone diverse, **ma rimuovere definitivamente ciò che ci rende infelici**. Solo allora potremmo incominciare a parlare di progetti. Facciamo una lista di ciò che non funziona nella nostra vita, seguita da una soluzione precisa, e da oggi stesso (non domani, oggi!) focalizziamoci sulla prima voce e concentriamo i nostri sforzi per riuscire a cancellarla. Rimosso tutto ciò che non ci permetteva di essere felici possiamo finalmente dedicarci ai nuovi traguardi, ma senza buttarsi a capofitto in un progetto che non dà certezze, puntando solo su ciò che conosciamo bene, che siamo certi ci renda felici, **perché abbiamo provato in prima persona**. Se proprio vogliamo tentare una strada rischiosa, almeno facciamolo per gradi e pensiamo anche ad un piano B, qualora le cose si mettano male. Il terzo passo da eseguire per essere felici è comprendere la profonda differenza che esiste tra ciò che ci fa veramente sentire bene e ciò che facciamo per sembrare felici agli occhi degli altri. Non sottovalutiamo questo aspetto perché l'apparire è così profondamente radicato in noi che quando facciamo qualcosa di piacevole, non vediamo l'ora di dirlo a qualcuno. Non ci basta averlo fatto ed essere stati felici, abbiamo bisogno di raccontarlo per metterci in mostra, dimostrare che la nostra vita non è piatta e insipida come quella degli altri. Se la domenica siamo stati a visitare

una città, state pur tranquilli che lunedì non perderemo occasione per raccontarlo a tutti i colleghi che incontreremo, senza considerare la condivisione in tempo reale sui social network. L'aspetto inquietante è che più la nostra vita fa schifo più ostentiamo ciò che d'interessante ci accade, e lo facciamo perché abbiamo bisogno di auto-convincerci che va tutto bene, che siamo felici e migliori degli altri. Nel profondo del nostro cuore però sappiamo come stanno veramente le cose, ma siamo così abituati a mentire a noi stessi, che preferiamo fare ciò che ci fa apparire felici, piuttosto che esserlo realmente. Questo accade perché essere veramente felici richiede un grande impegno, un cambiamento totale che non abbiamo la forza di affrontare, pertanto scegliamo la strada facile: restare infelici e mettere in vetrina solo il bello della nostra vita.

Riassumendo

E' stato un lungo post, un percorso che abbiamo seguito insieme e che ci ha portato alla consapevolezza che **per essere felici è necessario essere autentici**, smetterla subito di sognare la vita di qualcun altro e fare quello che è ora (e sottolineo ora) in nostro potere per ritrovare la serenità. S'incomincia col fare una lista di ciò che non va bene ed eliminare con costanza, pazienza e dedizione, punto per punto. Facendolo si creerà nuovo spazio per ciò che amiamo e per nuove ambizioni, le quali però, ancora una volta, non devono essere l'imitazione di modelli di cui non sappiamo nulla di certo, ma l'ampliamento di quelle attività che già oggi ci rendono felici, ma che prima non riuscivamo a coltivare come desideravamo. Durante questo processo stiamo molto attenti a non cadere nella trappola dell'ostentare ciò che stiamo ottenendo, perché rischiamo di finire per **dare più importanza all'apparire felici che all'esserlo veramente**. Detto così sembra semplice, ma avevamo bisogno di questo lungo ragionamento per chiarificare tutto e comprendere in modo definitivo che per essere felici dobbiamo diventare unici e onesti con noi stessi.

Nel prossimo numero:

Isole Azzorre: Vivere dove l'industria non esiste
- Come sono queste Azzorre?
- Le NOVE Isole Azzorre per estensione
- Come ottenere la residenza
- Costo della vita e servizi
- Aprire un'attività propria alle Azzorre
- Acquistare casa alle Isole Azzorre
- Un commento di Anonimo (residente)

STUDIO ARCHIMEDE

PRODUZIONI AUDIO & VIDEO

REALIZZAZIONE DI MICRO SPOT

NOVITÀ DAGLI USA

FAI CRESCERE IL TUO BUSINESS NELL'ERA DI INTERNET E WHATSAPP

Chiedici un consulto gratuito e senza impegno.
Realizziamo tutti i tipi di produzioni
VIDEO e AUDIO (Mastering and Recording)
Video Clip, Documentari, Matrimoni ecc.

659 003 377 TENERIFE

WWW.VIZU.FORMAT.COM



Pillole di sport

LA DONNA e LO SPORT

La pratica dello sport è un diritto che si acquisisce sin dalla nascita, ma a questo punto la domanda sorge spontanea: La pratica sportiva è uguale per tutti?

di **CLAUDIO PALUMBO**

Ebbene no, sin dall'antichità la partecipazione del gentil sesso ha destato qualche perplessità. A volte ammesse, a volte rifiutate. Molte leggende raccontano di donne travestite da uomo. In epoca moderna la marginalità tocca l'apice dell'inverosimile; il Romanticismo ottocentesco aveva creato un'immagine languida e malinconica della donna, addirittura malata e dodici volte impura. Un forte riscatto lo si deve alla tenacia di Alice Joséphine Marie Milliat, nuotatrice, canoista, dirigente sportiva francese e cofondatrice della Federazione Sportiva Femminile Internazionale. Le lotte infinite della Milliat appassionano le sportive di tutto il mondo, e dopo il successo indiscusso dei *Mondiali Femminili* di Parigi 1922 e Göteborg 1926, il Comitato Internazionale cambia idea e ammette alcune discipline al femminile ai Giochi Olimpici di Amsterdam 1928, ma non basta. La FSFI ripropone i Mondiali a Praga nel 1930. L'ultima della serie, a partire da Londra 1932 gli organizzatori dei Giochi tengono conto anche dell'agguerrita partecipazione delle donne. Le prime presenze erano minime, ma la battaglia sociale e politica aveva concepito un cambiamento, che vedrà i suoi frutti solo alla fine del XX secolo.

ELIZABETH ROBINSON, LA DONNA CHE HA VISSUTO DUE VOLTE

La prima donna a vincere l'oro nei 100 metri piani ad Amsterdam 1928 a soli sedici anni. L'americana è riuscita ad avere la meglio nel serrato confronto con le canadesi e le "ragazze di Mussolini", lo squadrone italiano.

Qualche mese dopo il rientro in patria è vittima di un incidente aereo; pronta per l'innalzamento sarà il becchino a sentire il respiro. Betty si risveglia dal coma, si rimette in piedi e compie il miracolo, vince il secondo oro olimpico nella staffetta 4x100 a Berlino 1936.

TREBISONDA VALLA, DETTA ONDINA

L'atleta bolognese della SEF Virtus Bologna è stata la prima italiana a vincere l'oro olimpico negli 80 metri ostacoli a Berlino 1936.

L'originalissimo nome è stato scelto dal padre come omaggio all'omonima città turca, da lui considerata la più bella del mondo.

La Valla era versatile, aveva grandi doti per le gare di velocità, per l'appunto ad ostacoli e salto in alto. Ben presto diventa un esempio di sana e robusta gioventù per l'Italia fascista, mentre la stampa la definiva *il sole in un sorriso*.

In effetti, all'età di 20 anni e 78 giorni è stata la più giovane atleta italiana a vincere una medaglia d'oro. Solo nel 2004 è stata battuta da Elena Gigli, portiere del *Setterosa* campione olimpico ad Atene.

Dopo la vittoria ai Giochi Olimpici e varie storpiature del particolare nome di battesimo, Trebisonda decide di farsi chiamare semplicemente Ondina.

WILMA RUDOLPH, LA GAZZELLA NERA

Wilma è ventesima di 22 figli. Da piccola si ammala di scarlattina che degenera in poliomielite perdendo l'uso della gamba sinistra. Non demorde, è ostinata e vanta un'enorme forza interiore. Si allena tutti i

giorni e arriva ai Giochi di Roma 1960. La bellezza delle sue falcate incanta il pubblico e in modo particolare due maschiotti; il nostro Livio Berruti e un ragazzino del Kentucky chiamato Cassius Clay. In pista Wilma sarà la protagonista assoluta e vincerà l'oro nei 100m, 200m e la staffetta 4x100.

NON TUTTE LE NAZIONI ACCETTANO LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE

Purtroppo in molti paesi musulmani le donne non praticano lo sport, oppure possono ma soltanto davanti ad altre donne. In Tunisia per esempio, le poche sportive devono coprire i capelli e tutto il corpo con un velo. Per loro è una questione di etica morale e di religione. Alle Olimpiadi di Barcellona 1992 la mezzofondista algerina Hassiba Boulmerka ha pagato con la propria vita la sfida ai tabù secolari. Il suo peccato mortale; aver vinto l'oro correndo a gambe scoperte.

LA PICCOLA EROINA

Il nome Nadia di per sé può ricordare chiunque; un'amica, la vicina, mia suocera. Ma Nadia Comaneci fa ricordare la perfezione e la bellezza artistica dimostrata alle Olimpiadi di Montreal 1976 da quella ragazzina di 14 anni. Sette 10 in dieci performance, unica volta nella storia che la giuria assegna un voto simile. Dopo qualche apparizione internazionale il buio, le costrizioni sessuali, la dittatura, fin quando un vero amico l'aiuta a scappare lontano. Gli Stati Uniti d'America l'accolgono, le offrono conforto e finalmente può vivere una vita serena, in pace.

ELLEN MAC ARTHUR, LA PICCOLA ROCCIA

La regina dei mari, la donna più veloce. Con poche risorse per il semplice fatto che nessuno credeva in lei, è stata capace di vincere il giro dell'Inghilterra in solitaria, con una barca a vela di soli 7 metri. Nel 2005 all'età di 28 anni Ellen batte il record mondiale di cir-

cumnavigazione del globo non-stop in solitaria: 27.300 miglia marine in 71 giorni, 14 ore, 58 minuti e 33 secondi.

LE NOSTRE RAGAZZE

Il mondo dello sport non è mai stato tenero con la donna, in genere relegata ad un ruolo secondario. La fisicità e le imprese dei maschiotti da sempre hanno oscurato il duro lavoro svolto dalle nostre ragazze. Solo loro conoscono l'immensa fatica, le lacrime, le ingiustizie.

In molte ci hanno provato, qualcuna ci è anche riuscita. Nulla da invidiare a lor signori compagni di avventura, in ogni disciplina l'Italia ha avuto e ha tutt'ora le proprie punte di diamanti, che ci regalano grandi emozioni ad ogni gara.

Lea Pericoli, 27 titoli italiani nel palmarès. A lei sono legate le prime vittorie internazionali nel tennis.

Sara Simeoni, oro a Mosca 1980. Un esempio per tutti. Una che non si adegua, emarginata dal sistema, ma capace di compiere l'impresa allenandosi a Formia in compagnia di un altro duro; Pietro Mennea.

Novella Caligaris, conquista le prime medaglie olimpiche per il nuoto italiano.

Josefa Idem, canoista tedesca naturalizzata italiana è l'atleta femminile con più Giochi Olimpici disputati in assoluto. Ben 8 consecutivi e 36 medaglie conquistate complessivamente.

Deborah Compagnoni, trionfa nello sci. Quattro medaglie olimpiche e 3 Mondiali vinti.

Valentina Vezzali, fioretista di Jesi, mamma poliziotta. 16 volte campionessa del mondo, 6 ori olimpici, 13 Europei, 5 Universiadi e 2 Giochi del Mediterraneo.

Federica Pellegrini, simbolo della donna del 2000. Indipendente, sfrontata, social, vince la medaglia d'argento ad Atene a soli sedici anni, si aggiudica la medaglia d'oro a Pechino 2008. Poi 4 Mondiali e 6 Europei.

E sono tante, tantissime le storie da raccontare e dalle quali imparare, ma sorge spontanea un'altra domanda: *Perché lo*



sport italiano non ama le donne?

In Italia, la legge 91/1981 del 23 marzo sul professionismo sportivo, vieta alle donne di accedere a tale categoria e nonostante i risultati di riguardo ottenuti rimangono delle dilettanti. Secondo la senatrice Josefa Idem, firmataria di un disegno di legge atto a modificare l'attuale 91/81, basterebbe aggiungere una parola nel testo e fare riferimento ad *atleti e atlete*, e aprire alla possibilità anche alle donne di accedere alla categoria pro.

Evelina Christillin, presidente del Comitato Torino 2006 denunciava: "Le federazioni quando si tratta di votare scelgono il criterio della cooptazione, invece quando si decide di portare avanti un progetto in fretta, guarda caso viene scelta una donna".

Intanto, il presidente del CONI Giovanni Malagò si pronuncia a favore delle famigerate quote rosa, ma fa un monito: "Sono poche le donne che si candidano per i consigli federali" e aggiunge: "Per quanto riguarda la legge, noi possiamo dare solo delle indicazioni, ma capisco che la strada da fare è ancora molto lunga".

Mi auguro che la legge venga modificata a breve e finalmente respirare giustizia. Intanto, forza ragazze e non perdetevi d'animo. L'uomo senza la donna non è nessuno.



Rental
Agency

ARONAS

Real
Estate

ALQUILERES - AFFITTI



Golf: Come perfezionare il vostro modo di pattare



di **MARTIN GOURDY ALLENDE**

“Il drive per lo spettacolo ed il putt per i quattrini”: questa battuta è diventata da tempo un vero e proprio luogo comune logoro e consumato come i tappetini del campo pratica dopo una gara! Tuttavia, dobbiamo riconoscere che sintetizza in modo abbastanza preciso l'importanza di pattare bene, in particolare a livello professionistico. All'incirca il 50% dei colpi che giochiamo in un percorso sono putt, e se superiamo la media di 30/31 per giro rischiamo di morire di fame! I professionisti sanno bene che devono cercare di abbassare la media a 28/29 putt se vogliono vincere con regolarità i premi in denaro previsti nei Tornei. Quindi eccovi 10 consigli per perfezionare il vostro modo di pattare.



1) Leggere i green

Dovete essere bravi a leggere i green ed a scegliere la linea giusta, e dovete imporvi di pattare dolcemente. Ma c'è di più che leggere correttamente la linea del green per riuscire ad imbucare un putt: si deve per esempio essere in grado di far rotolare la palla alla giusta velocità per essere

sicuri che segua la linea scelta. Inoltre, la velocità impressa alla palla determinerà la traiettoria, e varrà la pena di tener presente due fattori importantissimi per la linea del putt:

a) Quanto più lentamente la palla si muove verso la buca, maggiore sarà l'influenza esercitata da qualsiasi pendenza. Di conseguenza, su un green lento, state più attenti alle pendenze in discesa che in salita.
b) Quando la palla è meno veloce i contorni della buca hanno un maggior effetto sulla direzione seguita dalla palla.

2) Il grip

I migliori giocatori impugnano il putter in modo tale da assicurare che i palmi delle mani siano esattamente uno di fronte all'altro. Meglio avere la sensazione che il palmo della mano destra sia rivolto verso la buca, così come il dorso della mano sinistra. Molti dei miei colleghi professionisti, per impugnare il putter usano il “reverse overlap” che obbliga a posizionare l'indice sinistro sopra il mignolo destro e aiuta a sentire meglio il lavoro delle mani che si muovono come se fossero una singola unità. Inoltre il “reverse overlap” fa tenere fermi i polsi durante il colpo. Questo è il grip migliore e le modifiche da apportare sono minime. Per esempio se dovete giocare un colpo veloce in discesa, impugnate un po' più basso così avete le mani più vicine alla palla per un maggior controllo sulla testa del putter.

3) Spessore del Grip

E' importante avere un corretto spessore del grip, perché può condizionare il modo di pattare. Se avete le mani piccole scegliete un putter con l'impugnatura sottile, mentre se le vostre mani sono grosse ed avete le dita lunghe, un'impugnatura più grossa potrebbe aiutarvi ad imbucare un numero maggiore di colpi.

4) Pressione delle mani

Spesso mi si chiede come si deve stringere un putter, io rispondo sempre “il più leggermente possibile”. Molti buoni pattatori hanno un grip leggero e questo dà loro un feeling maggiore quando la palla comincia a staccarsi dalla faccia del putter. Più si stringe l'impugnatura più si crea tensione nelle mani e quindi diventa più difficile effettuare un colpo dolce.

5) Allineamento

Ritengo che questo sia un tema molto particolare, ci sono molti metodi per acquisire un ottimo allineamento. Se pensiamo che per effettuare un colpo normale con un qualsiasi ferro esistono 7 linee che devono essere parallele al bersaglio (faccia del bastone, piedi, ginocchia, fianchi, braccia spalle e la linea degli occhi). Nel caso del Putt solo tre sono importanti, a mio giudizio, e sono la faccia del bastone, le spalle, e la linea degli occhi. Ricordatevi bene di mantenere queste tre linee sempre parallele alla linea di gioco.

6) Posizione della palla

Preferite mettere la palla piuttosto avanti rispetto allo stance, all'interno del piede sinistro, e quando siete in posizione puntate gli occhi direttamente sulla palla. Adattate uno stance ragionevolmente ampio con la palla verso il piede sinistro, ciò vi consentirà di effettuare un colpo basso sia nella fase del backswing che nell'attraversamento, il che vi assicura che la faccia del putter tocchi la palla leggermente in alto. Ciò conferisce al colpo un effetto di “over-spin” che fa rotolare dolcemente la palla.

7) Sweet spot

E' utile conoscere qual'è il “sweet spot” (il punto migliore per l'impatto con la palla) del

proprio putter, dal momento che questo condiziona la distanza e rende più facile il controllo della direzione. Il modo più facile per stabilire l'esatta posizione dello “sweet spot” consiste nel far rimbalzare la pallina sulla faccia del putter. Non soltanto lo “sweet spot” produrrà un suono più profondo, ma la palla rimbalzerà maggiormente. Dopo aver stabilito la posizione esatta, fate un segno sulla faccia del putter, in modo che siate sicuri di ricordare il punto preciso quando eseguite il colpo. E' possibile anche assicurarvi una certa regolarità nel colpo, servendosi del numero stampato sulla palla o del logo del produttore usato come punto di riferimento.

8) I putter

Per trovare il putter giusto ci si può impiegare tutta la vita: ci sono dei giocatori invece che restano fedeli al primo putter che hanno comperato quando hanno iniziato a giocare. Personalmente sono dell'avviso che quello che si utilizza debba essere della lunghezza giusta ed avere il giusto angolo faccia/shaft. Questo angolo è importantissimo perché idealmente nella posizione di address, gli occhi dovrebbero essere sopra alla palla, cosa impossibile se il bastone ha un Lie troppo Flat.

9) Pratica

La chiave per migliorare i putting corti è quella di avere maggiore fiducia nelle proprie abilità di imbucare. Allenatevi quindi praticando da una distanza non superiore a 60 cm. tanto per cominciare. Non smettete fino a che non sarete riusciti a mandare in buca tre putt consecutivi, dopo di che spostate la palla indietro di altri 20 cm. e continuate fino a che non riuscite, anche questa volta, ad imbucare tre putt consecutivi. Ripetete questo esercizio fino a che non raggiungete la distanza di un metro e mezzo o

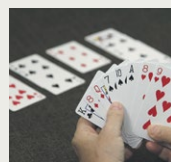


due metri dalla buca e ricordate che ogni volta che sbagliate dovrete ricominciare daccapo. Sui putt più lunghi la cosa più importante sulla quale bisogna lavorare è la valutazione della distanza. Non è possibile imbucare ogni putt eseguito da lontano, però ci si deve imporre di arrivare con il primo sufficientemente vicino alla buca, in modo tale da rendere il putt imbucabile. Prendete dunque tre palle e concentrate i vostri sforzi non nel cercare di imbucare direttamente ma di farle arrivare all'altezza della buca. In allenamento il vostro primo putt dovrebbe fornirvi l'informazione necessaria su come individuare la linea corretta; il secondo la giusta forza ed infine con il terzo putt dovrete riuscire quasi ad imbucare.

10) Competizione

Il modo migliore per rendere il vostro putt più ordinato mentre praticate, è quello di creare delle situazioni di competizione. Ho sempre pensato che una sfida di putting contro un amico, scommettendo qualcosa, aiuta sicuramente ad impegnarsi di più. Infatti penso che una cosa sia avere tre palle da imbucare, su una difficile pendenza da una distanza di più di un metro, magari con una deviazione a 15 cm. da destra a sinistra, ed un'altra invece è poter disporre solamente di una palla e di un po' di scommessa puntati sul risultato.

Bridge Club Grande Slam Tenerife Sur Finalmente l'attesa è finita: il circolo riapre



Da Sabato 15 Ottobre riparte l'attività del ns. circolo.

Come in tutti gli anni precedenti ci incontreremo nelle giornate di **Lunedì, Mercoledì e Sabato**, alle ore **15,30**, per dare luogo a delle appassionanti

sfide nel nostro gioco preferito. La sede è sempre quella storica dell' **Arona Grand Hotel** a Los Cristianos che ancora una volta dimostra la sua disponibilità e simpatia nei nostri confronti ospitandoci in una sala addirittura rinnovata.

Vi aspettiamo numerosi!

Bridge Club Grande Slam Tenerife Sur
Sede: c/o Spring Arona Gran Hotel - Los Cristianos
Periodo di apertura dal 15 di ottobre al 15 di Aprile.
Presidente: Andrea De Rogatis
Segretaria: Anna Lupano
Info:
e-mail: grandeslamtenerifesur@gmail.com
tel: +34 617 696526





Registrate i vostri cani!

A PAGINA 28

UNA VOCE DALL'ITALIA

OTTOBRE 2016

23

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo":

effettua impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni) a bassa invasività. Senza punti di sutura, senza traumi né dolore

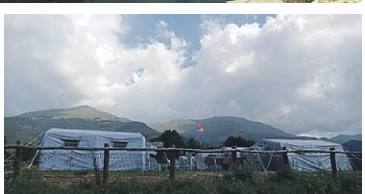
Calle Mar del Norte n°31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Italia/Terremoto di Amatrice parliamone ancora...

di PAOLO GATTO

Abbiamo visitato il territorio di **Amatrice** devastato dal terremoto giovandoci dei consigli di Massimiliano Metri, restauratore per i Beni Culturali impegnato nella ricostruzione di **L'Aquila**, che è doveroso



ringraziare. Con lui avevamo programmato un tour dettagliato. Purtroppo, sin dall'inizio del nostro incontro nei luoghi del sisma, un imprevisto burocratico lo ha assorbito per l'intera giornata. Ogni programmazione è pertanto saltata e abbiamo dovuto cavarcela da soli... L'idea di "andare a vedere", di non accontentarsi dei pur lodevoli comunicati stampa delle istituzioni e dei resoconti altrui è nata a terremoto ancora caldo se così si può dire. Il motivo? Quello di venire incontro ad un'esigenza che abbiamo subito percepito e che accomuna ancora tutti i terremotati di questa recente sciagura nazionale: la paura dei sopravvissuti di essere dimenticati, col passare del tempo, dai media, prima, e subito dopo dalle istituzioni. La paura che con questo abbandono si protragga oltre il necessario il calvario dell'attesa di soluzioni concrete e che si allunghi la lista delle insidie burocratiche, delle richieste inevase, delle incomprensibili, tarde risposte accompagnate da collaudati balletti di responsabilità, o di irresponsabilità, con i tradizionali scaricabarile, coi teatrini oramai di routine nei quali la scena madre prevede che chi potrebbe



provvedere alla fine allarga ritualmente le braccia, inerme e incolpevole, in segno di resa. Così, piano piano, ti trovi per anni ed anni a vivere, per colpa del destino ma anche della burocrazia non solidale e non amica, la frustrante e rassegnata vita dello sfollato coi vecchi che nel frattempo scompaiono uno ad uno, coi ragazzi che crescono tra mille problemi e difficoltà lontani dalle loro radici e cogli adulti che tirano avanti una vita "pesante" tra l'amarezza e un confuso senso d'identità nel complesso sfuggente, debole, incerto. L'area del terremoto dello scorso agosto è vasta e comprende alcune zone del **Centro Italia**: parte del **Lazio**, dell'**Umbria** e delle **Marche**. Noi siamo stati nella zona di **Amatrice**, cittadina ai confini tra **Lazio** e **Abruzzo** nota in tutto il mondo per l'ec-

cellenza di una sua pietanza, gli **spaghetti all'Amatriciana**.

Amatrice comprende ben 71 frazioni. Tutti i sopravvissuti valutano positivamente i primi soccorsi e condividono il timore per l'eventualità del successivo abbandono. Non tutte le strade che conducono ad **Amatrice** sono ancora agibili. Quelle riaperte sono velocemente percorse dai mezzi della **Protezione Civile**, dai **Vigili del Fuoco** e dai vari Corpi delle **Forze dell'Ordine** provenienti anche da altre regioni. Nelle vie delle frazioni ormai vedi pochi civili. Vi si aggirano prevalentemente gli addetti ai servizi. A volte capita di incontrare i residenti delle seconde case, i meno sfortunati, in tanta sventura, se non hanno avuto vittime tra i congiunti e gli amici. I morti sono stati nel complesso circa 300 (297) e a vederne le foto che li ritraggono così pieni di vita, alcuni giovanissimi, ti si stringe il cuore. Anche gli edifici sbriciolati o accasciati su se stessi come corpi colpiti a morte sembrano aver avuto anima e vita improvvisamente disintegrate a tradimento dalla potenza esplosiva della natura appena appena preannunciata da tremendi boati nell'indimenticabile notte del 24 agosto 2016. A volte scorgi minuscole tendopoli vicine agli edifici crepati nelle quali trascorrono in sicurezza la notte coloro che prima li abitavano. Proseguendo nell'entroterra t'imbatti in tendopoli su tendopoli con bandiere e insegne multicolore nuove

di zecca in cui si aggirano solo uomini e donne in divise di varie fogge e colori. Lo smantellamento delle tende si dà per imminente. L'inverno è lontano ma quando arriva il termometro può scendere persino fino a 20 gradi sotto lo zero. Ogni tanto la terra ha brevi sussulti che scuotono le macerie e smuovono un po' di polvere. L'economia, fatta in prevalenza di piccoli allevamenti e turismo, è ancora ferma. Nelle strade delle frazioni si ascoltano gli ultimi aggiornamenti su morti e feriti. Si parla anche di quel cadavere di un italiano finito per errore in un cimitero rumeno perché trovato in casa di una coppia rumena il cui marito quella notte era fuori per lavoro. Oppure dei milioni di euro nascosti nell'abitazione di un gioielliere e subito contesi dagli eredi nell'Ascolano. Ci sono ancora allevatori che chiedono notizie sulle loro mucche date per disperse. Nelle strade si aggira triste e pensoso qualche cane con espressione consapevole delle sofferenze che gli stanno intorno, membro a tutti gli effetti della comunità. Nei campi puoi vedere animali isolati che non capisci se sopravvissuti senza padrone o in qualche modo governati. Alcuni hanno sguardi da choc, come se avessero visto l'inferno. Riportiamo nelle **foto** di questa pagina una parte di ciò che abbiamo visto. Con l'intento di tenere vivo l'interesse per tutti i sopravvissuti di questo terremoto. Con l'intento e la volontà di non dimenticarli.

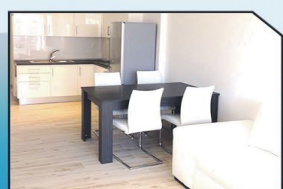
www.agenziaimmobiliaretenerife.com



Vieni in agenzia a scoprire tutte le nostre offerte!

AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE

AV.DA LA HABANA, 4 / LOS CRISTIANOS / PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



LOS CRISTIANOS

2 camere, 1 bagno, terrazza vista mare, in centro a Los Cristianos

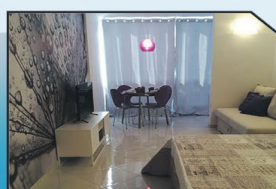
PvP 179.000 €



LA ESTRELLA

2 camere, 1 bagno, terrazza, azotea privata

PvP 82.000 €



CHAYOFA

Appartamento 2 camere 2 bagni con terrazza grande con vista mare e piscina.

PvP 175.000 €



COSTA del SILENCIO

Monolocale in complesso con piscina a 700 mt del mare, tutti i servizi vicini

PvP 53.000 €

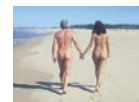


PLAYA PARAISO

2 camere 1 bagno, terrazza 40mq vicino Hard Rock Hotel, 200 mt dal mare complesso con piscina, ottimo per investire.

PvP 135.000 €

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)



SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO

E Dio disse:
voi non sapete chi NON sono io

Voi dite che io sono ateo perché noi non cerchiamo Dio allo stesso modo. O piuttosto, voi dite di averlo trovato! Mi felicitò! Io lo cerco ancora, lo cercherò per dieci, cento anni, finché avrò vita. Temo di non poterlo trovare, ma lo cercherò lo stesso. Forse Lui gradirà il mio sforzo e forse avrà pietà della vostra fiducia beata e un po' stupida. Vi è stata data una fede, una spiegazione dell'universo e voi vi guardate bene dal cercarne un'altra; prima di tutto perché siete incapaci di cercare e poi perché tutto ciò vi è indifferente. (Konrad Lorenz)

Vi propongo un gioco, non semplice nell'immedesimazione ma provateci: sostituite la parola Dio (o dei Santi), tutte le volte che la nominate, con il vostro nome.

Ora io provo con il mio nome: "Andrea" ho fede in te, ti prego "Andrea", aiutami "Andrea", porco "Andrea", fai un miracolo "Andrea", perché "Andrea" tollera il male? Proteggimi tu "Andrea", fammi la grazia "Andrea", ... E via dicendo.

Voi, in questi giorni, provate con il vostro nome.

Propongo questo gioco non per farvi sentire "al di sopra di tutti", ma per ragionare su chi siamo noi e chi è Dio (nella declinazione del suo potere). Vorrei arrivare al punto in cui si possa, come

postulato, pensare che forse il potere di Dio è il nostro potere. Che l'energia, in tutti i suoi aspetti nell'universo, è quella con cui siamo fatti noi, o meglio che stabiliamo noi come deve essere. Tutto quanto succede o non succede è un nostro personale gioco, senza tempo (che di fatto non esiste), al di là del bene e del male (concetti che variano in visuali quantistiche). E che tutti al mondo siamo UNA SOLA PERSONA, tutti PERMEIAMO lo stesso luogo.

Finché rimaniamo certi di essere un "io", ci diventa difficile cambiare gioco, diventare un altro, portare la nostra energia in altri mondi, fondare altri credi, creare altri concetti.

Oppure potreste anche immaginare di essere l'unica persona vivente al mondo: ecco... ora "tu", che leggi questo testo, siete tutti, un'unica moltitudine.

Pertanto cosa vi impedisce di essere re o suddito? Ricco o povero? Santo o demone? Intelligente o idiota? Quali "leggi" vi potreste inventare? Quali morali? E via dicendo...

Tutto lo create voi. Ma noi continuiamo ad essere "io" e abbiamo, alle volte, paura.

Perché propongo questo "gioco"? Per stimolare alcuni italiani nelle Canarie, perché ho visto persone che si chiudono in loro stessi (limitandosi), che hanno dubbi sulla loro identità (senza sapere che invece sono tutto), che sono perplessi per la loro scelta (mentre dove sono è tutti i mondi)...

Tranquillamente domani diventate Re.

"La stanza dell'orso e dell'ape" di Michela Franco Celani – Patrizia Miotto

recensione di LISA MOLARO
casa editrice: UGO MURSIA EDITORE 7/4/2011
pagine: 125
copertina OMAR CARANO

Camminavo, forse distrattamente, in un centro commerciale nelle vicinanze; ad un certo punto l'occhio mi è caduto sugli scaffali dedicati al bookcrossing e, inevitabilmente, mi ci sono avvicinata. Avevo già preso un paio di libri, quando la copertina colorata di "La stanza dell'orso e dell'ape" ha catturato la mia attenzione. Un orsacchiotto triste, dal contorno quasi ricamato a punto erba, se ne stava fermo mentre tre piccole api senza pungiglione gli svolazzavano intorno. Ho pensato subito a mia nipote, alla possibilità di farle un regalo. Ricordo di aver sorriso. Quando ho letto la quarta di copertina, però, l'idea di donare a mia nipote questa storia si è subito eclissata. No, non si tratta di letteratura per l'infanzia. Decisamente no. Ho portato a casa il libro, per me, e subito ho iniziato a leggerlo, ben consapevole del carico emotivo che avrebbe smosso. In teoria, riducendo tutto il contorno, una bambina cresce, diventa adulta, si innamora, fa una figlia, la figlia va all'asilo, conosce nuovi amici, poi va alle elementari, alle medie, scarta i regali di compleanno solamente una volta all'anno, cresce a sua volta, si innamora e accudisce poi la madre. In teoria. Nella realtà può capitare però - e non vorrei mai scrivere queste parole - che un giorno, magari un 11 dicembre anonimo immerso nei preparativi del Natale imminente, il telefono squilli. Attraverso l'etere scorre la fretta. Patrizia deve cambiarsi velocemente, togliere il pigiama e attraversare la città con il cuore in gola. Deve raggiungere l'ospedale. Deve raggiungere il suo punto di stop. Una doccia gelida, una mano che, quel cuore, lo stritolava dentro una morsa di ferro. Patrizia è una



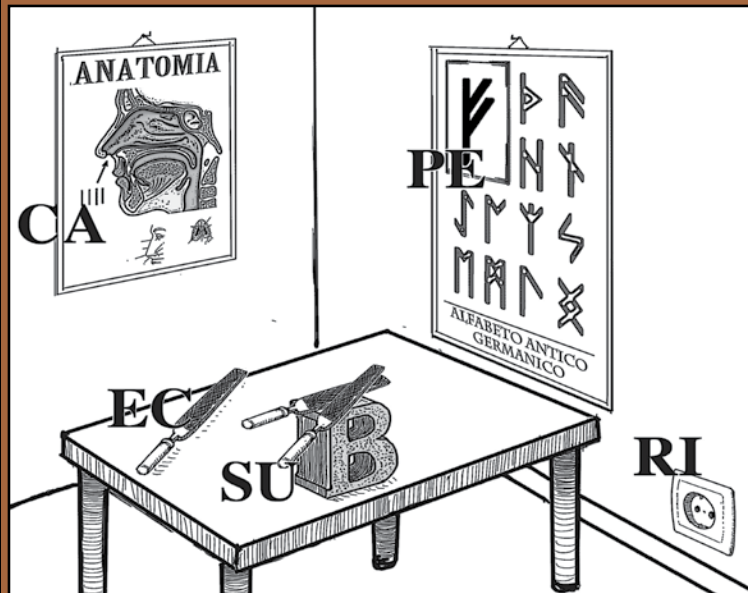
ragazza madre. Le madri graffiano il vetro liscio, scavano nelle pietre più dure, scavano anche nel cielo... se serve. Questo libro è ispirato a una storia vera. L'autrice, Michela Franco Celani, lungo le strade del destino ha incrociato Patrizia e tutti i suoi numerosi appunti disordinati, che annotava durante il periodo di malattia della figlia. A volte una parola sola, altre invece un'accozzaglia di frasi scritte di getto, con l'importante scopo di racchiudere l'emozione dentro l'inchiostro. La Celani ha raccolto nel suo cuore tutto questo dolore e questa speranza di vita o di abbandono "sereno" e l'ha magistralmente narrato all'interno di questo piccolo volume, rendendogli omaggi, sottolineandone la forza, evidenziandone l'importanza. Diveniamo l'ombra di una madre che cammina nei corridoi, che conosce altre madri nella stessa condizione, che scatta per un

niente davanti a una figlia dal carattere forte e, spesso, non facile da gestire. Viaggi di speranza, anche dal dottor Di Bella. Viaggi dentro e fuori dal proprio corpo e da quello della figlia. Fantasia, spiegazioni che fanno sorridere di tenerezza infinita, che ha stritolato il mio cuore ancor più del dolore, date a una bambina obbligata a rinunciare alla propria infanzia. I bambini dovrebbero solamente sorridere e giocare. Un libro importante. Questa è la storia di una mamma e della sua bambina. Anzi, di una ragazza madre e della sua bambina malata. Ma non è, non vuole essere, una storia pietosa. Assomiglia più a un bollettino di guerra dove si scontrano la vita e la morte, la speranza e la disperazione, ma anche la buona e la mala sanità, la solidarietà e l'indifferenza. È la storia che nessuno vorrebbe mai scrivere. E per questo qualcuno ha dovuto farlo.

IL NOSTRO
GIORNALE
SU FACEBOOK

Contenuti coerenti, nel posto giusto e al momento giusto

REBUS di Andrea Maino



soluzione a pag.31

Una poesia di Pietro Colangelo

FESTA AL PUERTITO
DE GUÏMAR

*Questa notte di luna calante
le ragazze del Puertito de
Guïmar sembrano farfalle
colorate.*

*Portano fiori di ibisco nei
capelli e nelle mani rami di
tabaiba, i loro corpi emanano
profumo d'amore e i fianchi
non si stancano di ballare.
Timide danzano con gli occhi
socchiusi attente al ritmo e allo
sguardo compiaciuto.
Questa notte le ragazze del
Puertito sono stelle cadenti in
braccia di fuoco.*

FIESTA AL PUERTITO
DE GUÏMAR

*Esta noche de luna menguante
las muchachas del puertito de
Guïmar parecen mariposas
coloradas.*

*Llevan flores de ibisco en
los cabellos y en las manos
ramas de tabaiba, sus cuerpos
emanan perfume de amor y
las caderas no se cansan de
bailar.
Tímidas danzan, con los ojos
entornados atentas al ritmo y
a la mirada buena.
Esta noche las muchachas del
Puertito son estrellas fugaces
en brazos de fuego.*

La top ten delle multe canarie

Le multe: non vi è nulla di più fastidioso che ricevere un'inaspettata sanzione e alle Canarie il Codice della Strada non è da prendere alla leggera



di UGO MARCHIOTTO

La distrazione spesso fa compiere atti che vengono pesantemente puniti con **multe salate e perdita di punti sulla patente** ma se si osservano diligentemente le regole vigenti si evitano copiosi salassi.

Tra le multe più comminate vi è quella per **eccesso di velocità**. Il radar installato ogni mattina nella macchina destinata a lui ha un margine di errore del 3% che è già incluso dal produttore e che la polizia locale aumenta a cinque chilometri perché sia considerata una violazione, quindi se il limite è di 50 ai 55 il radar rileva l'infrazione. Sopra i 100 km/ora si considera un margine del 5%. La Policía Local utilizza delle tabelle che permettono loro di impostare l'importo dell'ammenda. Così, tra i 56 e i 75 chilometri la multa ammonta a 300 euro. Tra i 76 e gli 85 chilometri, l'infrazione è punibile con 300 euro e due punti della patente. Tra 86 e 95 si sale a 400 euro e quattro punti. Quando si passano i 100 chilometri orari all'interno della città la multa è di 600 euro e sei

punti della patente, e probabilmente si va a finire in tribunale. Al secondo posto per numero di multe si trova la **circolazione con ITV scaduto** (vale a dire la revisione del mezzo); questa violazione è considerata dalle autorità canarie una vera e propria minaccia alla sicurezza stradale e procura una multa di 200 euro se l'ITV è solo scaduto e di 500 euro se il veicolo, pur non avendo passato la revisione, continua a circolare. **Parlare al telefono mentre si è alla guida** è una pessima abitudine che prevede multe a partire da 300 euro e la perdita di 3 punti dalla patente. Molto comune e altrettanto pericolosa è **la guida sotto l'effetto di alcool o droghe**, punita con multe severe che vanno dai 500 euro ai 1000 euro più 4/6 punti in meno sulla patente. E se vi sembrano basse queste sanzioni in rapporto al pericolo arrecato da ubriachi al volante, considerate che **l'etilometro alle Canarie segue limiti molto più restrittivi che in Italia**. Il tasso di alcolemia nel sangue non deve superare il limite di 0,5 g/l (0,25 mg/l nell'aria espirata).

PRATICHE AUTO TENERIFE

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**

INFOLINE:

MARCO: 628 451274

PIERA: 648 411922

praticheautotenerife@gmail.com



Una situazione drammaticamente ricorrente alle Canarie è quella di **fraintendere le segnalazioni degli agenti stradali**: all'alt è necessario fermarsi istantaneamente!

L'infrazione può costare 200 euro di multa e la perdita di 4 punti sulla patente.

I semafori sono internazionali così come internazionale è che a semaforo rosso ci si debba fermare.

Andate di fretta? Pensate che nessuno vi abbia visto? Preparatevi a sborsare 200 euro e dire addio a 4 punti della patente.

Il parcheggio del veicolo è un altro tasto dolente che procura un discreto numero di multe. Occupazione impropria di stalli riservati a portatori di handicap o destinati a carico scarico, mancata esposizione o scadenza del disco orario, parcheggio in zone dove la visibilità è limitata, sono tutte condizioni che prevedono multe da 100 a 200 euro e 2 punti in meno.

Le cinture di sicurezza, non dimentichiamolo, vanno sempre allacciate!

Se a non indossarle è l'autista fiocca una multa di 200 euro e la perdita di 3 punti dalla patente mentre se l'inadempiente è il passeggero rimane solo la multa, di pari importo.

Viaggiare assicurati è fondamentale per voi stessi e gli altri ma in **mancanza di assicurazione** si incorre in multe consistenti: dai 600 ai 3000 euro se l'auto è ferma o in itinere, se è coinvolta in un incidente o se si è recidivi alla violazione.

Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti



Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462
Arona: 922 790 352
Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur): 922 747 511
La Laguna: 922 255 555
Güimar: 922 378 999 / 902 205 002
Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999
La Orotava: 922 378 999 / 902 205 002
Los Realejos: 922 378 999 / 902 205 002
Granadilla: 922 397 475
Buenavista: 616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387
Candelaria: 922 503 880 / 608038113
Aeroporto Tenerife Norte: 922 635 114
Aerop. Reina Sofía (Tenerife Sur): 922 392 119
Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife: 609 867 581; 607 612 816; 629 132 269.
Eurotaxi La Laguna: 922 253 677; 922 255 555; 635 819 087; 609 680 244
Eurotaxi La Orotava: 646 369 214
Eurotaxi Santiago del Teide: 922 86 08 40

Un avvertimento: la Guardia Civil dispone di un sistema di lettura delle targhe che consente di scoprire immediatamente se il veicolo è coperto da assicurazione. In caso non lo fosse, oltre alla multa, è previsto il fermo del

mezzo da 1 a 3 mesi. Infine le multe per **sorpassi sconsiderati**. Superate con linea continua? Vi può costare fino a 400 euro e la perdita di 4 punti. Insomma, automobilista avvisato, mezzo salvato!

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839

Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

**Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici**



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



Diario di un difensore dell'ordine

Come tutti gli anni settembre è il mese in cui i vigilanti degli hotel iniziano ad alzare il livello di guardia. Con il calo delle assunzioni e l'aumento dell'indice di disoccupazione la tendenza è un aumento dei tentativi di furto a scapito dei turisti. Questo mese però vogliamo focalizzare l'attenzione su un altro aspetto della sicurezza e vigilanza che sicuramente sarà d'interesse per tutti i dipendenti delle aziende a contatto con il pubblico. Il tribunale costituzionale spagnolo si è espresso in questi giorni riguardo all'installazione di videocamere nei luoghi di lavoro. Secondo questa risoluzione se il datore di lavoro lo considera necessario potrà installare videocamere ovunque all'interno dello spazio dell'impresa, ad eccezione dei luoghi considerati strettamente privati come i bagni e gli spogliatoi. Decade completamente l'obbligo di informare il lavoratore in forma scritta, in quanto si considera che la semplice firma del contratto di lavoro sia già un consenso tacito e quindi perfettamente legale. Rimane comunque l'obbligo di segnalare con il regolare cartello per i clienti della presenza di videocamere, ma viene esentato da quest'obbligo per quelle che sono utilizzate per il controllo del personale in zone non pubbliche. In questo modo si considera che il vantaggio e protezione degli interessi imprenditoriali sia superiore al danno causato alla privacy dei lavoratori. Sicuramente nei prossimi mesi le imprese d'installazione di videosorveglianza avranno un gran aumento di lavoro. Credo si assisterà anche ad un aumento dei licenziamenti dei lavoratori che verranno spinti e colti a commettere atti non conformi alle necessità imprenditoriali.

Delinquenti italiani alle Canarie

Il trend degli ultimi anni vede le Canarie come rifugio ideale per una serie difforme di delinquenti italiani che qui sperano non solo di passare inosservati mescolandosi all'ingente flusso turistico dell'arcipelago ma anzi di proseguire indisturbati loschi traffici, disdicevoli truffe e vite al limite della legalità

di ALBERTO MORONI

Il quadro dei delinquenti italiani nell'arcipelago è quindi piuttosto variegato, cosa che ha portato ad alcuni episodi di intolleranza nei confronti della comunità italiana che qui risiede con onestà.

E se una volta eravamo tutti "pizza, spaghetti e mandolino", ora, per bene che vada, siamo "bunga bunga", per bene che vada!

Ma cosa combina l'italiano all'estero?

Intanto va precisato che per effetto dello Schengen agli italiani censurati che si spostano in Spagna non viene richiesto alcun certificato penale, così che anche l'arcipelago risulta alla fine un vero e proprio *refugium peccatorum* dove circolare liberamente con la fedina penale intonsa.

La truffa è l'attività preferita dal delinquente medio, quello che non si vuole sporcare troppo le mani e ama le uscite di scena improvvise o continuare a galleggiare in una situazione di precario equilibrio dietro la facciata di imprenditore di successo, quello che, in "itali", è visto come "uno che ce l'ha fatta". È forse la categoria dei delinquenti più innocui dal punto di vista della pericolosità, certamente non quella economica, visto che, nei casi più organizzati, le cifre che girano dai conti dei connazionali alle tasche dei delinquenti spesso sono da capogiro. Ma è indubbiamente la categoria più putrescente, quella dell'inganno perpetrato



ai danni del compatriota, che squalifica l'italiano onesto a sicuro truffatore. Ma si sa, fare di tutta *cuore* un fascio è sport comune, benché l'isola sia piccola e la gente mormora. Diversi i delinquenti loro malgrado, quelli scappati dall'Italia vessati dalle tasse e che cercano di ricominciare da capo tentando di dimenticare (e sperando di far dimenticare) il cumulo debitorio lasciato in patria. Poi ci sono i delinquenti, i giovanastri e non, che vedono le Canarie come un non ben identificato luogo geografico bensì un regno dello spaccio, scambiando forse Ibiza per Tenerife, in cerca del sorpassato "peace and love" ma con i soldi di papà. Insomma, dall'Italia non scappano solo i cervelli... Infine i casi più elevati in termini di precedenti penali, i delinquenti a capo di loschi traffici che trovano alle Canarie un luogo potenzialmente ideale per dirigere scambi, architettare truffe nell'altro capo del mondo, in una parola delinquere con i guanti all'ombra di un patio davanti ad un banale spritz. E così, da questa foto in bianco e nero, a rimetterci è la comunità italiana onesta, quella che conduce una vita talmente normale da fare anche qui sacrifici ma, è il caso di dirlo, alla luce del sole.



Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405



Compleanni "Vip"

01 ottobre 1950 Marco Tullio Giordana	17 ottobre 1976 Fabri Fibra
02 ottobre 1948 Donna Karan	18 ottobre 1926 Chuck Berry
03 ottobre 1933 Abdon Pamich	19 ottobre 1964 Tiberio Timperi
04 ottobre 1960 Francesco Baccini	20 ottobre 1935 Fabio Cudicini
05 ottobre 1934 Enrico Bondi	21 ottobre 1969 Lucio Cecchinello
06 ottobre 1952 Matilde Ciccia	22 ottobre 1952 Jeff Goldblum
07 ottobre 1926 Marcello Abbado	23 ottobre 1992 Álvaro Morata
08 ottobre 1939 Paul Hogan	24 ottobre 1967 Deborah Bergamini
09 ottobre 1973 Caparezza	25 ottobre 1921 Michele I di Romania
10 ottobre 1941 Peter Coyote	26 ottobre 1965 Cristiano Collina
11 ottobre 1965 Nicola Zingaretti	27 ottobre 1948 Gianni Nazzaro
12 ottobre 1936 Carlo Jean	28 ottobre 1967 Joël Cantona
13 ottobre 1964 Dario Ballantini	29 ottobre 1935 Pietro Longo
14 ottobre 1938 Farah Pahlavi	30 ottobre 1981 Ivanka Trump
15 ottobre 1972 Carlos Checa	31 ottobre 1934 Margherita di Svezia
16 ottobre 1925 Angela Lansbury	

Furti in aumento a Tenerife!

Diminuiscono i furti di auto ma aumentano quelli al loro interno

di FRANCO LEONARDI

Secondo i dati forniti dal rapporto annuale della polizia, stanno aumentando anche i furti nelle case, nelle aziende, le rapine e i borseggi in genere.

Delinquenza spicciola, di quella talvolta improvvisata dalla necessità, ma che comincia a dare un quadro tutt'altro che positivo sul livello della criminalità nella capitale di Tenerife.

Nella sola Santa Cruz infatti se nel 2014 sono stati denunciati 197 furti sulle auto, nel 2015 questi sono saliti a 242. I furti nelle abitazioni sono passati da 38 a 63 e quelli nelle aziende da 75 a 90, così come i borseggi aumentati da 174 a 209 e le rapine a persone da 155 a 193. Considerata tutto sommato

una città "sicura", Santa Cruz de Tenerife comincia a guardare con preoccupazione questi dati e a temere che quella che si è rivelata una tendenza al rialzo dal 2014 al 2015 possa ripresentarsi anche per il 2016, i cui numeri non sono ancora stati comunicati. Un altro dato sconcertante è quello relativo alle violenze sulle donne, passate da 438 nel 2014 a 641 nel 2015 e che hanno portato all'arresto di 30 persone. Gli atti di vandalismo a cose private e pubbliche sono invece significativamente diminuiti ma nel quadro complessivo della capitale il fatto non costituisce elemento confortante per i suoi abitanti che

si vedono sempre più attaccati nei beni personali e, nel peggiore dei casi, nella persona. Gli stessi turisti si trovano ad affrontare situazioni divenute ormai comuni nel resto del mondo. Esempio, ma solo nella sua accezione più negativa, è il caso delle bande della zona di Las Cañadas del Teide, molto attive nei confronti della marea di turisti che affolla le aree di sosta del Parco Nazionale. A Santa Cruz de Tenerife ci sono 337 agenti di polizia locale, vale a dire 1,8 agenti ogni 1000 abitanti, una presenza considerata ormai insufficiente nonostante l'encomiabile lavoro svolto e destinata sfortunatamente

a rimanere tale poiché la legge spagnola, secondo quanto ha affermato il Consiglio di Sicurezza, non prevede nuove assunzioni, almeno per i prossimi 4 anni.

E Tenerife rischia di vestirsi di un'immagine molto negativa, di quelle difficili da togliere.



Le acque delle Canarie si stanno tropicalizzando

I dati ottenuti dal sistema di osservazione delle acque delle Canarie hanno rivelato che il mare dell'arcipelago è sulla via della tropicalizzazione

di DANIELE DAL MASO

Il cambiamento delle acque canarie è un fenomeno che da anni è sotto l'occhio attento degli esperti ma che ormai è evidente anche ai non addetti ai lavori.

Non solo infatti si segnala la

comparsa graduale di specie prettamente esotiche ma anche la fioritura di alghe che provocano le cosiddette maree rosse, evento causato dall'aumento della temperatura dell'acqua, dall'acidificazione degli oceani e dalla diminuzione dell'ossigeno. Il massiccio afflusso di

meduse, segnalato a più riprese dai bagnanti nel corso degli ultimi anni, è un altro fenomeno inequivocabile del cambiamento nella biodiversità marina. Da qui la necessità di attivare un sistema di sorveglianza costante e un database specifico per il monitoraggio delle specie minacciate dall'improvvisa comparsa di specie esotiche invasive in grado di alterare significativamente l'ecosistema delle acque canarie. Il Red Promar, la Red de Observadores del Medio Marino en Canarias, è stato istituito circa un anno fa ed è costituito da 300 attenti osservatori e studiosi in grado

di raccogliere dati importanti sui cambiamenti marini da inviare alla Direzione Generale di Protezione della Natura. Unitamente agli osservatori è stato attuato un piano di protezione e di controllo sulle intossicazioni, gestito dalla Floraciones Algaes Nocivas che ha l'obiettivo di preservare specie quali quella dello squalo angelo, l'angelote, che risulta uno degli esseri più minacciati dai cambiamenti dell'ecosistema. Un mare che improvvisamente si tropicalizza è un evento che danneggia seriamente l'ecosistema presente mediante l'insediamento di specie definite aliene e provenienti da aree tropicali, del tutto estranee



al mare che invadono per effetto del riscaldamento globale. La futura depauperizzazione delle specie autoctone è il vero rischio cui le acque, in questo caso canarie, vanno incontro ed è motivo di grande preoccupazione per gli studiosi.

Canarie e Cina con il naso all'insù

di MAGDA ALTMAN

L'Osservatorio astronomico nazionale della Cina ha firmato un accordo di collaborazione con il Gran Telescopio de Canarias riservandosi così il 5% del tempo di osservazione del più grande telescopio ottico del mondo. In cambio la Cina si è impegnata a fornire nuova strumentazione tecnologica all'avanguardia da mettere a disposizione del Gran Telescopio. Il Gran Telescopio de Canarias, chiamato anche GranTeCan, è situato a 2267 metri di altitudine sull'isola di La Palma. Il telescopio possiede uno specchio primario di 10,4 metri di diametro, composto da 36 elementi esagonali; è gestito dall'Osservatorio del Roque de Los Muchachos che è uno dei migliori osservatori dell'emisfero settentrionale del pianeta e che si trova ai piedi della Caldera di Taburiente,

un vulcano spento dell'isola di La Palma. L'Osservatorio ospita, tra gli altri, il telescopio italiano Galileo. Inaugurato nel 2007 grazie ad un progetto nato nel 1994, il Gran Telescopio de Canarias si avvale della cooperazione tra Spagna (che detiene il 90% delle azioni), Messico (con il 5%) e Università della Florida (5%).



Foto da mapio.net

Con il contratto recentemente sottoscritto la Cina sta valutando la possibilità di entrare a pieno titolo nella prestigiosa comunità scientifica internazionale degli utenti del telescopio con propria partecipazione.

Già presente nell'osservatorio di Delingha (in Cina), il NAO (l'osservatorio astronomico nazionale cinese) ha attualmente un telescopio danese installato presso l'Osservatorio del Teide a Izaña (Tenerife). Entrambi i telescopi sono concentrati sull'attività dell'osservazione di oggetti variabili nello spazio. NAO è infine una delle istituzioni che collaborano alla costruzione del futuro TMT (Thirty Meter Telescope), un telescopio gigante che potrebbe essere installato a La Palma, dopo aver appurato l'infattibilità dell'impianto alle Hawaii. Stelle e pianeti (e chissà cos'altro) saranno più "vicini" alle Canarie grazie alla collaborazione dell'istituto dell'arcipelago con la Cina in quello che appare a tutti gli effetti uno sguardo d'eccellenza volto ad indagare le profondità misteriose dello spazio sconosciuto.

L'alcool FA MALE!

di DANILA ROCCA

C'è ancora buio. Dalla finestra aperta si vede il cielo che dorme. Lo sto tranquillamente facendo anch'io, fino a quando mi sveglio di soprassalto al rumore di un'auto che sgomma, portiere che sbattono, gente che per strada parla a voce alta, poi urla, per una voce che intuisco sia femminile, sembra quasi un lamento. Mi affaccio alla finestra, mantengo spenta la luce. Come me altre due persone nell'edificio davanti al mio. Rimaniamo in silenzio ad assistere a questa sceneggiata che mette quasi paura. Sono ragazzi che barcollano, e dicono frasi in lingua spagnola che io non riesco a capire, una ragazza, la più agguerrita e presumo ubriaca perché un amico la regge, disperata, pronuncia e ripete più volte un termine che è quello e lo è in ogni dove, gelido, drastico, si tratta di PUTO. Guarda verso le finestre in direzione delle mie, non so quali, non c'è nessuno che risponda al suo appello, tutti dormono o fingono di farlo, ci vorrebbe un gran sonno pesante. Lui soprattutto. Dal mio comodino la sveglia riflette le 6.08. Alla mia età, da ragazzi alle 6 forse ci si poteva svegliare, oggi si rientra dai vari locali, per andarsi a divertire si esce a 1/2 notte di casa. La festa inizia più tardi. E va bene, ogni epoca va dietro ai suoi tempi, però vi prego, ragazzi, non fatelo, non così, non esagerate, non drogatevi neanche di

alcool, non bevete a sto modo. Godetevi questi anni che scappano come lepri, divertitevi senza poi stare male, ma perché, non c'è un senso, se è diventata una moda sfatata. Leggo di ragazzi in coma per giochi che riguardano quantità di alcool bevute in eccesso. Per dimostrare cosa? Lo so, non avete grandi prospettive, il futuro molto spesso è un buco nero da cui credete di uscire facendovi scudo l'uno con l'altro, non crescendo, ad occhi chiusi per non vedere quel poco che è lì e che vi aspetta. Funziona che il domani è adesso che ve lo fate, e l'oggi può diventare il ricordo più bello. Non bevete che la vita è una sola. C'è gente che si ammala e che muore a vent'anni, e che ha pregato fino all'ultimo di poter restare ancora un pochino a guardare le stelle. Distinguetevi. Leggete libri. Guardatevi intorno. Sognate che spesso un sogno si avvera. Fate sport, spettegolate, datevi a mille pensieri che non vi facciano male. Scegliete per voi le amicizie più sane, siatelo voi per i ragazzi che incontrerete per strada. Non rischiate di gettare alle ortiche la stagione più bella della vostra esistenza, e magari anche tutta la vita. Ci saranno tempi in cui rimpiangerete di non aver pensato abbastanza. Di aver vissuto senza unire il cuore al cervello. Me ne torno a letto e non riesco mica più a prender sonno. La macchina che aveva interrotto il mio sonno è ripartita da poco con un grande fracasso, sono triste, angosciata. Chissà quelle povere anime, quei genitori che se le vedono tornare a casa malmesse. Ve lo ripeto, e poi basta. Mi manderete a quel paese, mi odierete perché ve lo grido. Lo faccio lo stesso.

NON BEVETE. Un aperitivo, un bicchiere di vino. Ok. Dopo basta. Fatelo per voi stessi. Fatelo per chi vi vuol bene.

02 advertising

GRAFICA E PUBBLICITA'
ARONA / TENERIFE

FLYERS, ADESIVI, PANNELLI, INSEGNE, MENU RISTORANTE, WEB MARKETING

10.000 FLYERS A6 (10X15) (A COLORI FRONTE/RETRO) EURO 219,00

5.000 FLYERS A5 (15X21) (A COLORI FRONTE/RETRO) EURO 219,00

1000 BIGLIETTI DA VISITA (A COLORI, SOLO FRONTE) EURO 59,00

(IGIC 7% ESCLUSA)

PER LA TUA PUBBLICITA' SU

• Leggo TENERIFE •

www.leggotenerife.com

CONTATTACI! PREVENTIVI GRATUITI

02ADV TENERIFE@GMAIL.COM

603 37 28 07

Alla scoperta della fauna endemica delle Canarie

di CRISTIANO COLLINA

Le isole Canarie, grazie alle varietà climatiche e paesaggistiche che le sono proprie, ospitano una notevole quantità di **specie faunistiche endemiche**, alcune delle quali minacciate da significativi cambiamenti delle condizioni naturali dell'habitat come urbanizzazione e introduzione di specie "aliene" di flora e fauna.

Nell'arcipelago al momento attuale sono presenti ben **12.700 specie di animali terrestri e 4.500 di animali marini**, di cui ben **3.500 endemici delle isole**. Tra i mammiferi endemici si trovano il **Plecotus teneriffae** o **orecchione di Tenerife**, un pipistrello di piccole dimensioni che si rifugia nei canali vulcanici e nei boschi tra i 100 e i 2.300 metri di altitudine.

Principalmente insettivoro, al momento attuale, a causa del peggioramento del proprio habitat, è considerato specie in pericolo di estinzione.

Il **Crociodura canariensis** o **toporagno** è un altro mammifero endemico delle Canarie ancora presente sull'isola.

Appartenente alla famiglia dei Soricidae, il toporagno vive preferibilmente in ambienti semidesertici o lavici.

Difficile da individuare a causa del carattere schivo, si trova per lo più a Fuerteventura e Lanzarote. A causa dell'eccessivo incremento della **presenza di gatti**, suoi naturali predatori, il toporagno risulta in pericolo di estinzione.

Riguardo ai **rettili** il discorso si fa più ampio.

Alle Canarie vi sono **16 specie endemiche appartenenti alle tre famiglie dei gechi, degli scincidi e delle lucertole giganti**.

Tra i gechi è molto diffusa la **tarantola** (*Tarentola angustimentalis*), insettivora e preda di gatti e rapaci.

Vive in zone rocciose, sui muri delle case, in campi coltivati e per ora non esiste minaccia alla sua esistenza.

La **Chalcides sexlineatus**, o **lucertola di Gran Canaria**, appartiene agli Scincidae, non è minacciata e il suo habitat naturale è piuttosto variegato, ovvero foreste temperate, aree rocciose e sabbiose e piantagioni.

Della stessa famiglia ma diffusa a Lanzarote e Fuerteventura è la **Chalcides simonyi**; questa lucertola vive sotto pietre, in boschi e aree vulcaniche ed è minacciata in quanto preda ideale del toporagno.

Le **lucertole giganti** meritano invece un discorso a parte poiché attualmente molte di esse si sono estinte e alcune sono in grave pericolo di estinzione.

La più numerosa è quella di Gran Canaria, la **Gallotia stehlini**.

A Tenerife la **Gallotia intermedia** una volta presente abbondantemente su tutta l'isola, oggi si è ridotta e ritirata nella zona nord occidentale.

Ma è la **Gallotia bravoana di La Gomera** che è stata inclusa in un progetto di riproduzione in cattività per frenarne la scomparsa.

Quella di La Gomera è la **lucertola gigante simbolo dell'isola**; un rigoroso protocollo di recupero ha ottenuto congrui finanziamenti dal programma

europeo Life che ha consentito, a partire dal 2010, la rimessa in libertà dei primi esemplari nati in cattività.

Secondo studi documentati, la lucertola gigante circa **8 secoli fa non solo era più diffusa ma era anche molto più grande delle specie attuali**.

E colui che ne ha quasi determinato l'estinzione, l'uomo, ora sta tentando di garantirne la sopravvivenza.

La specie animale con la più alta percentuale di endemismo è quella dei **molluschi**: ben 250 specie di lumache di acqua dolce e salata vivono alle Canarie, delle quali l'80% è endemico.



Foto da elgranzoo.es

Tra gli uccelli 6 specie e 36 sottospecie sono endemiche, tra i quali si ricordano il **regolo di Tenerife** (*Regulus teneriffae*), il **fringuello azzurro** (*Fringilla teydea*) e il **canarino** (*Serinus canaria*).

Contrariamente a quanto si pensi, è l'arcipelago ad aver dato il nome a questo tipo di uccello e non il contrario; Canarie, secondo la maggior parte degli studiosi, deriva da "canis" - cane, per la grande quantità di cani presenti sull'isola fin dai primi anni 50 d.C.

Infine una notizia per tutti: le **cucarachas** (scarafaggi) presenti sulle isole non sono, ahimè, in pericolo di estinzione!

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

Registrate i vostri cani!

di FRANCO LEONARDI

Lo ricorda l'Ayuntamiento di Arona, Tenerife, che **registrare i propri cani non solo è obbligatorio per legge ma è utile in caso di scomparsa e costituisce deterrente per gli abbandoni**. Ad oggi sono **2.400 i cani registrati regolarmente** nel solo comune di Arona, tutti dotati di microchip e vaccinazioni obbligatorie. Ma il **fenomeno del randagismo per effetto degli abbandoni** registra ancora cifre sconcertanti. Sulle isole sono numerose le strutture di accoglienza di cani abbandonati che lamentano un **fenomeno fortemente in crescita** e che riguarda i **podenco canario**, i cani utilizzati dai cacciatori per il loro forte istinto e la grande fedeltà. Cani che, all'apertura della stagione di caccia, **vengono ignobilmente abbandonati** qualora presentino caratteristiche incongruenti con l'attività venatoria: **paura allo scoppio dei fucili**, scarsa attitudine e, peggio ancora, **ferite dopo una battuta di caccia**. All'inizio della stagione si rilevano dai 2 ai 3 podenco canario recuperati



al giorno e inseriti nelle strutture; ma per questo tipo di cane l'**adozione risulta spesso difficoltosa** a causa della fama riguardo le caratteristiche predatorie che li contraddistinguono. A tal proposito alcune associazioni si rivolgono a paesi dove i podenco canario vengono tranquillamente adottati nell'ambito di famiglie come **Germania, Olanda e Inghilterra**.

Ovviamente alla base di quella che sembra essere un'**abitudine tipicamente spagnola**, l'abbandono dei cani da caccia, vi è la mancanza di registrazione dei cani da parte dei loro possessori, così che il **loro perseguimento diventa impossibile**. La **registrazione è gratuita** laddove il cane venga iscritto con regolare microchip e contestuale libretto sanitario che certifichi l'ultima vaccinazione antirabbica eseguita.

L'**inosservanza delle legge prevede multe** che vanno da un minimo di 30 € (una sanzione obiettivamente irrisoria) ad un massimo di 1500 €, cifre che variano a seconda che il cane risulti o meno nella **lista dei cani potenzialmente pericolosi** e che l'infrazione sia stata ripetuta. Quello dei cani potenzialmente pericolosi è un altro nodo cruciale della questione, oggetto di polemiche e che apre argomenti più complessi quali la **detenzione irregolare** (ovvero non denunciata) da parte di persone non idonee alla gestione di animali difficili e i **combattimenti clandestini** nei quali molti cani dall'indole più docile e generalmente risultati rapiti periscono barbaramente. L'attenzione e il rispetto del Governo canario, in particolare quello di Tenerife, nei confronti dei cani si è già espresso nel 2015 quando venne annunciato che **nessun cane presente nei centri di accoglienza sarebbe stato sottoposto ad eutanasia** ma che anzi l'amministrazione avrebbe provveduto a migliorare i sistemi di adozione e di controllo degli abbandoni.



EL MADROÑAL
CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>



Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di ClaudioTravascio

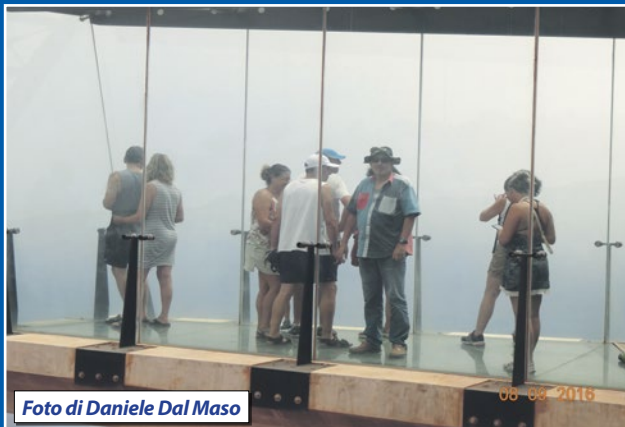


Foto di Daniele Dal Maso



Tere & Erika



Foto di Simona Ferraro



Foto di Simona Ferraro



Foto di Michela Buttarelli

La storia dell'inquisizione alle Canarie (prima parte)

di BIANCA LEONARDI

L'imposizione della religione cattolica ad una popolazione aborigena con il preciso scopo di renderla socialmente accettabile per poter essere venduta al mercato degli schiavi, è un fenomeno indagato da tutti gli

Come si stermina un popolo

L'arrivo dei **conquistadores spagnoli** nell'arcipelago canario abitato dai primitivi **Guanches**, coincise con l'invio dei ministri del **Santo Oficio**, organo incaricato di vigilare sulle avvenute conversioni al cattolicesimo e sulle problematiche dei cosiddetti "mal convertiti".

studiosi dell'inquisizione. La vita di molte persone dopo l'arrivo nel 1478 del Santo Oficio cambiò radicalmente e non fu più la stessa. L'ambiente chiuso delle isole e l'assoluta mancanza di conoscenza di quanto avvenisse al di fuori di quel ristretto circuito, generò un clima di

preoccupazione e terrore nei Guanches che favorì molti inquisitori nello svolgimento delle loro funzioni. Il conseguente arrivo di una popolazione dominante provocò una **netta divisione sociale** tra chi occupò le posizioni di comando sia militare che religioso e politico e **gli indigeni, che vennero sfollati dalle loro originarie abitazioni** e rinchiusi all'interno di recinti. Insomma, i poveri Guanches venivano visti come una **seria minaccia all'equilibrio religioso sociale dei conquistadores della Corona** e pertanto dovevano essere **conquistati, piegati e convertiti, o sterminati se recalcitranti**. Le isole mantennero uno stato di non contaminazione fino al XIV secolo, dopo di che i sempre più frequenti arrivi di naviganti da ogni parte del mondo con scopi più o meno amichevoli, portarono al **radicale smantellamento del sistema di vita dei suoi abitanti**. La stessa introduzione di **nuovi modelli economici** a discapito

delle attività tradizionali, sconvolse di fatto l'intero equilibrio della popolazione aborigena. **La riduzione in schiavitù dei Guanches e la loro deportazione** in altri paesi, distrussero l'integrità di intere famiglie contribuendo al **declino dell'incremento demografico della popolazione: il primo passo verso l'estinzione**. Se a tutto questo aggiungiamo l'arrivo di **malattie per le quali gli aborigeni non possedevano anticorpi** e di malattie più terribili come la peste, è facile intuire come fosse iniziato un drammatico e veloce **processo di distruzione di un'intera civiltà**. Alcune **donne** vennero fatte unire in matrimonio con i conquistadores mentre una piccola parte dei Guanches che scappò sulle montagne nel tentativo disperato di preservare la propria stirpe **venne sterminata barbaramente**. Durante il comando di Pedro de Vera, noto per i suoi maltrattamenti feroci sugli indigeni, in virtù del patto sottoscritto con la Corona nel 1481, venne promessa la libertà a tutti i canari che si fossero convertiti al cristianesimo e sottomessi alla regia autorità; ma per coloro che protestavano per le condizioni abominevoli con cui gli schiavi venivano trattati, venne sospeso il pagamento del salario. Fu solo **nel 1512 che la Corona decise di abolire la vendita**

degli schiavi aborigeni, grazie alle continue pressioni di alcuni re cattolici e degli stessi canari. Ma dei Guanches ormai non rimasero che suppellettili, necropoli e ricordi destinati a perdersi nel tempo.

Ma **chi erano quindi i nuovi abitanti delle isole?** Lo scopriremo nella prossima puntata di questo viaggio a ritroso nella storia.

I MERCATINI del sud

- Mercadillo Costa Adeje**
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441
- Mercadillo de Alcalá**
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Los Abrigos**
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486
- Mercadillo Los Cristianos**
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473
- Mercadillo El Médano**
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483
- Mercadillo Golf del Sur**
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
- Mercadillo San Isidro**
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116
- Mercadillo Playa San Juan**
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473



Foto da www.elcanario.net

Puoi consultare l'oroscopo giornaliero sul nostro sito www.leggotenerife.com

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
 NIE: Y-4095195-J

Hostelería - Fontanería
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
 Hornos - Cocinas
 Hierro y Acero
 Fregaderos
 Reformas - Mantenimiento
 Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923
C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com

El Hirguan



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Questo mese l'arca del mistero torna all'isola colombina per raccontare nel dettaglio un personaggio mitologico che in un articolo precedente era solo stato nominato.

Durante la storia di La Gomera è abbastanza comune trovare in vari testi e racconti orali la descrizione di esperienze avute da vari abitanti incontrando un essere chiamato Hirguan. Molti degli avvistamenti di questo essere sono avvenuti nei pressi di un passo chiamato Jer-gan che si trova vicino all'altopiano del fuoco sulla montagna Garayan, che in linguaggio "guancho" significa roccia del male o roccia dove vive il male. Questo ha fatto pensare che sulla cima di questa montagna vivessero questi demoni e utilizzassero le grotte per dormire e nascondersi durante il giorno. Va anche detto che nelle zone limitrofe a questo passo vi sono numerosissimi altari sacrificali costruiti per gli antichi abitanti dell'isola, rimarcando ancor di più l'aspetto mitologico e il profondo legame con il mondo magico.

Le descrizioni di questi esseri variano un poco durante i secoli ma tutti concordano sul fatto che si tratti di creature demoniache, coperte da uno spesso pelo nero, con delle dimensioni sproporzionate e un aspetto mutante. In mol-



te delle narrazioni orali più antiche vengono descritti come esseri mezzi umani e mezzi cani portando subito alla mente le rappresentazioni cinematografiche dei classici licantropi. Avvicinandoci invece ai nostri giorni, in epoca spagnola, l'ingegnere italiano Leonardo Torriani nel XVI secolo descrive questa figura come una creatura trasformata in un cane nero con occhi rossi e alto quanto un uomo. Per i lettori che considerano questi esseri solo parte della mitologia e di vecchie storie di paese vogliamo rendere omaggio al signor Luciano Arzola purtroppo scomparso all'età di 82 anni a inizio di quest'anno e testimone oculare dell'apparizione di un Hirguan. Il testimone, in varie interviste rilasciate in questi decenni, ha raccontato come nei mesi di maggio e giugno del 1953 vi erano stati vari attacchi al bestiame da parte di cani diventati selvatici. Per fermare queste morti i cittadini del piccolo paese di Imada presero la decisione di organizzare delle battute di caccia. Nella notte del 22 di giugno, la vigilia della notte di San Juan, il signor Arzola si trovava nei pressi della piazzetta antistante la

cappella del paese e sente i richiami del signor Enrique Quintero, sindaco di Alajeró all'epoca dei fatti. Subito tutti i gruppi di guardia si riunirono nella zona e videro un cane su due zampe alto quanto un uomo con pelo nero scurissimo, riccio e molto folto. Intimoriti dal animale spararono un primo colpo con il fucile da caccia, ma i pallini attraversarono il bersaglio come se si trattasse di una immagine olografica, questa azione fece irritare questo essere che si mise in una posizione chiaramente aggressiva. I presenti vedendo la rapida reazione del animale, per atto riflesso spararono quasi all'unisono con le loro armi provocando un'esplosione di luce molto intensa e la scomparsa del demone. Il racconto del 1953 però non fu l'ultima delle apparizioni di questi esseri, infatti nel marzo del 1983 anche una pattuglia della guardia civile, chiamata per un incendio nella zona di Laguna Grande, vide un essere alto più di due metri perdersi nel bosco attraversando la strada e diedero poi una descrizione molto simile alla precedente.

OROSCOPO OTTOBRE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Ti conviene essere ambizioso e ottimista, sarà banale ma il pensiero positivo favorisce la naturale abilità nel convincere. Migliorano in modo netto le entrate, sono possibili acquisti importanti, buoni affari e qualche spesa che fa bene allo spirito.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Punta molto sul dialogo, oltre che sulla tenerezza e sulla sensualità tipica del segno. Se sei single, possono nascere nuove amicizie, quelle esistenti possono trasformarsi in un legame più coinvolgente, non lasciate nulla al caso.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Nel lavoro hai la possibilità di superare eventuali battute d'arresto grazie a piccole mosse frutto dell'intuito. Mantenendo l'attenzione concentrata su ciò che è importante, puoi correggere quello che stava prendendo una brutta piega.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Se sei single in vena di conquiste è all'amicizia che dovrai rivolgerti per vivere ore piacevoli, ma niente scelte decisive senza prima aver ben ragionato. Per mantenerti in buona salute, dovresti evitare le novità alimentari e cosmetiche per tutto il mese.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Se la coppia già c'è ritroverete la magia dei primi tempi, se appena formata si parlerà con entusiasmo di un futuro per due. Sentimenti si ma insaporiti al punto giusto, dopo il relax delle vacanze il lettone sembrerà un luna park.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

A vostro favore vertenze legali con esito positivo, l'avvocato che vi difende sa il fatto suo e il giudice ha l'occhio lungo. Sereno chi ha un'attività in proprio e può permettersi di seguire ritmi personali, ne guadagneranno sia la salute che il buonumore.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

C'è chi si affida allo yoga e chi allo zen, voi invece l'evoluzione interiore la vivrete nella quotidianità, lavorando lentamente sulle abitudini e i ritmi. Cambiando l'energia psicofisica cambierete anche il livello spirituale, parola d'ordine: relax.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

In prima linea la scuola dei vostri ragazzi, con tutte le parole e gli interessi che ci girano attorno, subito dopo il vostro lavoro, con il suo lato più piacevole, le occasioni da cogliere, le simpatie tra colleghi. Tutto il resto sta sullo sfondo.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Intensi e appassionati i sentimenti, mescolati a quel pizzico di gelosia che fa sentire il partner irrinunciabile. ... geloso lui o lei, in realtà, perfino delle affettuosità che riservate al vostro quattrozampe. Non fate mancare l'affettuosità.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Sani e belli come nelle vecchie pubblicità di prodotti cosmetici, tutta roba che riempie il vostro carrello al supermercato e salassa i vostri conti, ma con grande soddisfazione da parte vostra. Tutto in ordine, peso, pressione, pelle, una bella abbronzatura conservata dopo le ultime vacanze.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Creatività da urlo, ma senza una buona dose di fortuna probabilmente vi bloccherete prima, invece veleggerete in mare aperto, grazie al buon profilo professionale e tanta gente disposta a farvi pubblicità. Guadagni interessanti solo a partire da fine mese.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Sani e belli, un binomio indiscutibile, l'appetito, sollecitato da percorsi enogastronomici e corsi di cucina, vi farà prendere un paio di chili: niente tragedie, vi staranno benissimo, specie se l'attività sportiva continuerà a mantenervi tonici.



LOS ACANTILADOS

Asador Grill Steak House

PRENOTAZIONI: Tel.(0034) 922 86 25 05

ORARI: dalle 11 alle 23
 Chiuso il mercoledì

- Specialità Carne alla brace
- Pizza con forno a legna
- Paella e Sangria

Av. Quinto Centenario, 78 - Puerto de Santiago
 Los Gigantes - (a 100mt. de la Pescadora)

www.asadorlosacantiladostenerife.es



Lo sapevi che **tutti gli articoli** che pubblichiamo ogni mese vengono conservati sul nostro sito internet? ESPLORA WWW.LEGGOTENERIFE.COM

SVAGO & NUMERI UTILI

OTTOBRE 2016

31

• Leggo **TENERIFE** •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

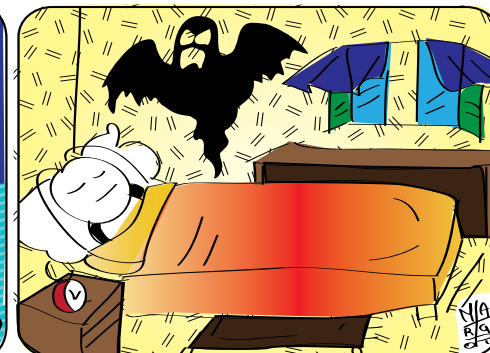
QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano: Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen: Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

	7					2	8	
	2				6		5	7
8	6	5	4	7	2	9		
		9	2	5			6	4
	4			1	9		7	
7		8			4			9
3			7			6	9	8
		7	9		1			
5	9			2	8		3	

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

1	T	A	G	L	I	2		3	A	L	5	T	A	I	6		7	O
8					S					K	I	M						D
9	T		A	R	R	11				M	12	L						N
13	I	O			A	H	15			M	E		A					E
16	S	H	A	K	E	19				K	E	R	O	U	A	C		
20	B	M			O	L	T	E	N	23		V	S					
24	E				S	E	R	B	A	R	E							P
25					D	M	I	A	M	E	S	28						P
29	C	A	R	A	V	A	N	32				S	T	R	I	P		
33	R	I			L	A	R	I										O
34	O				N	L						A	D	D	A			I
35	C				C	T						U						
36	E				A	Q	A	B	A			I	V	R	E	A		

7	1	3	4	8	9	5	6	2
8	9	6	1	5	2	3	7	4
2	5	4	7	3	6	9	1	8
1	7	2	6	4	5	8	9	3
4	8	5	3	9	7	1	2	6
6	3	9	2	1	8	7	4	5
9	4	1	5	2	3	6	8	7
3	2	7	8	6	1	4	5	9
5	6	8	9	7	4	2	3	1

1	2	3	4		5				6		7			8
9				10			11				12	13	14	
			15								16			
17							18							
					19	20					21			
22									23		24			
					25		26							
27		28		29		30					31	32		
					33	34				35				
36		37							38					39
							40							
	41	42	43								44	45		
46							47			48				
									49				50	
51														52

ORIZZONTALI: (1) Docili, mansueti (9) Cattolici di chiese orientali (12) Posti per orecchini (15) Movimenti della molla (16) Associazione cattolica esercenti cinema (17) Figlio di Labdaco, re di Tebe (18) Un tempo verbale greco (19) Una città della Baviera (21) Una Bond street di Londra (22) Ottobre a Londra (23) Prateria (25) Dipinse "il palco" (27) Campo d'infesta memoria (30) Famoso dramma di Karel Capek (31) Un cinema... per intenditori (33) L'auto armata e corazzata (36) Balza rocciosa a picco sul mare (38) Alzarsi, innalzarsi (40) Precede Alamos e Angeles (41) Relativo a una lingua di terra fra due continenti (44) Gilberto del teatro dialettale genovese (46) Il boccone che si inghiotte (47) Avari, taccagni (49) L'Allende scrittrice (51) Formano la corolla del fiore (52) Sono atomi elettrizzati
VERTICALI: (1) Muggio (2) No è "out" (3) Colpisce Violetta (4) Il grande poeta da Todì (5) Un giocatore di baseball (6) Lo stesso che incolleriti (7) Il Gil di Lesage (8) Licenza in breve (10) Così ha termine la partita (11) Famosa Edith della canzone (13) Vi appartiene il polpo (14) Lastra per tetti o pavimentazioni (20) Un insieme di preziosità (23) Comune del lodigiano (24) Lunghe parentesi storiche (26) Massa liquida primordiale da cui è emerso il dio-sole Atum-Ra (28) Unità di misura dell'accelerazione nel sistema c (29) Rebus senza pari (32) Città e porto cinese (34) Calcolosi (35) Un cimitero di guerra (37) La compie il soggetto (39) Sono tessuti da innamorati (40) Pierre, il romanziere di "Pescatore d'Islanda" (42) La partenza dello slalom (43) Mantello per magistrati (45) Esclamazione di sdegno (48) Come sopra in breve (50) La sigla di Enna

SOLUZIONE DEL REBUS di Andrea Maino di pagina 24
CA nari E, C lima SU b lime PE r una RI presa
(Canarie, clima sublime per una ripresa)

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.
Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq.
Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

Torri de Yomely



€ 145.000

Trattasi di Attico al quattordicesimo piano del residence Torri de Yomely composto da sala cucina aperta con balcone vista mare, una camera da letto con armadio a muro più un bagno con vasca per un totale di 50 mq.
Il complesso è dotato di piscina comunitaria e si trova a soli 300 metri dalla spiaggia.

Balcon dell'Atlantico TORVISCAS



€ 125.000

In condominio ben curato con piscina condominiale si vende parzialmente arredato un ampio bilocale composto da 1 bagno con doccia e finestra più un'ampia camera da letto con armadio a muro, salotto cucina aperto per un totale di 60 mq interni.
Accesso alla grande terrazza di 20 mq orientata verso ovest. Inclusa anche una piccola cantinetta.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 260.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

PARQUE TROPICAL LOS CRISTIANOS



€ 210.000

Trattasi di splendido bilocale in uno dei migliori residence di Los Cristianos il Parque Tropical. L'appartamento è composto da una camera da letto con armadio a muro, sala cucina aperta con grande cucina nuova e ristrutturata, un bagno con vasca. Internamente ha una superficie di 55 mq, più una terrazza scoperta con vista piscina condominiale e vista mare di 110 mq !! Si vende totalmente ammobiliato ed equipaggiato, pronto per entrare e viverci.



PLAYA PARAISO Albatros 2



€ 135.000

Appartamento all'interno di piccolo e tranquillo residence affacciato sull'oceano. L'appartamento dispone di una camera da letto con armadio a muro, 1 bagno con vasca, sala cucina aperta e terrazza con splendida vista sulla piscina e sull'oceano. E' dotato di un solarium privato di 45 mq con vista mozzafiato sull'oceano.



OPPORTUNITA'

LA CALETA CALLE LAS ARTES

Appartamento al secondo piano di 63 mq composto da una camera da letto matrimoniale con armadio a muro, un bagno ampio con doccia, una seconda cameretta e sala cucina aperta con accesso al balcone con vista al mare. Incluso un posto auto con cantina.

€ 285.000

Il residence è nuovo con soli 3 mesi di vita. Non c'è la piscina e le spese comunitarie sono contenute. Quartiere ben servito e comodo in quanto si trova a soli 50 metri dalla spiaggia. Completamente arredato.

